

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 aprile 2023, n. 119

Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2023.

Oggetto: Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente *"Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2023, n. 8 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica" a decorrere dal 1° febbraio 2023;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"* e ss.mm.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *"Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *"Legge di stabilità regionale 2023"*;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 di approvazione del documento *"Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *"Lazio, regione partecipata e sostenibile"*;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 550 recante: “*Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2021, n. 755 recante: “*Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 recante: “*Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2022 n. 783 recante: “*Assegnazione delle risorse FEASR alla Regione Lazio per le politiche di sviluppo rurale, proiezioni di spesa e definizione del Documento Programmatico dello Sviluppo rurale (DPSR) 2023-2027*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 recante: “*Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 recante: “*Presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 gennaio 2023, n. 6 recante: “*Approvazione del Documento di Sintesi per l'integrazione tra le Misure di Adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia di sviluppo sostenibile denominato: "Strategia di Sviluppo Sostenibile: il contributo dell'Adattamento ai cambiamenti climatici"*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15 recante: “*Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2023, n. 58 recante: “*Programmazione unitaria 2021-2027. Aggiornamento della tavola di sintesi di ricognizione del quadro programmatico unitario adottato dalla Regione Lazio per il periodo 2021-2027 e individuazione della governance multilivello per la realizzazione degli interventi*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n.77 recante: “*Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028"*”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 29 marzo 2023, n. 7 recante: “*Documento di Economia e Finanza regionale(DEF) 2023 – Anni 2023-2025*”;

VISTI:

- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti *milestone e target*;
- la Comunicazione della Commissione europea COM(2019) 22 final, dal titolo “*Verso un'Europa sostenibile entro il 2030*” del 30 gennaio 2019;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, n. COM(2021) 740 final del 24 novembre 2021 concernente la Strategia Annuale per la crescita sostenibile 2021;

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, n. COM(2022) 780 final del 22 novembre 2022 concernente la Strategia Annuale per la crescita sostenibile 2023;

CONSIDERATO che i principi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 22 dicembre 2017, n. 108 "*Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile*", che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

VISTE le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea:

- del 9 luglio 2019 sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia (2019/C 301/12) riguardanti riforme e investimenti essenziali per affrontare le sfide strutturali a medio e lungo termine;
- del 20 luglio 2020 sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (2020/C 282/12) che si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica;
- del 12 luglio 2022 sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2022 dell'Italia (2022/C 334/12);

PREMESSO che:

- il Programma Nazionale di Riforma (PNR) rappresenta il documento alla base del dialogo con la Commissione europea per il coordinamento della politica economica (cd. Semestre europeo);
- agli Stati membri è richiesto di presentare il PNR e il PNRR in un unico documento che deve illustrare le riforme e gli investimenti che lo Stato membro intende intraprendere negli anni successivi, in linea con gli obiettivi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le Regioni e Province autonome partecipano annualmente alla composizione del PNR, elaborando il documento "*Contributo delle Regioni al PNR*", insieme ad appositi quadri sinottici che danno conto nel dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati dalle Regioni nell'anno precedente;
- il referente della Regione Lazio per il PNR 2023 è la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'"Area Programmazione Politiche Europee per lo Sviluppo e la Coesione territoriale" della Direzione Regionale "*Programmazione Economica*", come da comunicazione prot. n. 834156 del 31 dicembre 2018;

TENUTO CONTO che:

- il raccordo tra il PNR-PNRR - nell'ottica della programmazione integrata - è stato effettuato con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), la programmazione europea 2021-2027, i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT), i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, e con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile revisionata a seguito del parere reso in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2022;
- il Contributo regionale al PNR 2023 è stato costruito come monitoraggio degli interventi di riforma regionali in attuazione del Semestre europeo, in raccordo anche con le Missioni, Componenti e riforme individuati nel PNRR italiano;

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 0786/C3UE del 6 febbraio 2023 di richiesta alla Regione Lazio del contributo relativo ai provvedimenti normativi,

regolativi e attuativi, emanati nel periodo compreso tra febbraio 2022 e gennaio 2023 ai fini della predisposizione del PNR 2023;

CONSIDERATO che, gli strumenti forniti per la rilevazione di detto contributo al PNR sono rappresentati da:

- *“SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”* in cui fornire - in forma sintetica - indicazioni descrittive inerenti agli interventi di riforma riportati nelle MATRICI;
- *“MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI”* costruite utilizzando le quattro dimensioni della competitività sostenibile, in cui inserire i singoli interventi di riforma regionali accompagnati da date e riferimenti normativi e una breve descrizione del provvedimento;

VISTA la nota del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica prot. n. 0147467 dell'8 febbraio 2023 con cui è stato chiesto alle Strutture regionali la compilazione delle MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI in ordine ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati dalle stesse nel periodo compreso tra il mese di febbraio 2022 e gennaio 2023 e della SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA in cui riportare una descrizione sintetica di tutti gli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi riportati nelle matrici, ai fini della predisposizione del documento regionale unitario per il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2023;

PRESO ATTO che il contributo regionale al PNR 2023, rappresentato dall'Allegato A (*PNR-PNRR 2023 – SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) e dall'Allegato sub A (*PNR-PNRR 2023 – MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI*) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, è il risultato dell'attività di ricognizione e coordinamento svolta dall'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione regionale Programmazione economica sulla base dei contributi forniti dalle strutture regionali;

CONSIDERATO che l'Allegato A, relativo a *PNR-PNRR 2023 - SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA* riporta:

- una parte consuntiva riguardante la descrizione degli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle matrici;
- una parte programmatica relativa alla sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei;
- una sezione dedicata ad una breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno dell'Amministrazione ai fini della predisposizione del contributo regionale al PNR;
- una sezione dedicata al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) in cui sono descritte le modalità con cui è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale;
- una sezione dedicata allo stato di attuazione degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

CONSIDERATO che l'Allegato sub A relativo a *PNR-PNRR 2023 - MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI* contiene, per ciascuna delle quattro matrici (sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica), i provvedimenti adottati nel periodo compreso tra febbraio 2022 e gennaio 2023;

CONSIDERATO che il contributo redatto sarà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confluirà in un documento unitario rielaborato dal Cinsed e dalla Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama

- di approvare il contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma 2023 di cui agli Allegati A (*PNR-PNRR 2023 - SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) e sub A (*PNR-PNRR 2023 - MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI*) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione regionale Programmazione economica, quale referente dell'Amministrazione per il PNR, provvederà alla trasmissione del contributo regionale al PNR 2023 alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio www.lazioeuropa.it.

Allegato A**PNR-PNRR 2023****SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA****SOMMARIO**

PARTE CONSUNTIVA.....	3
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.....	3
AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO.....	3
DIREZIONE GENERALE	5
DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE	6
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.....	8
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE.....	14
DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO.....	18
DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI.....	19
DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO	20
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	25
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE	29
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.....	33
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA	34
DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE.....	39
DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	42
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT	46
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.....	46
DIREZIONE REGIONALE TURISMO	51
PARTE PROGRAMMATICA	53
AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO.....	53
DIREZIONE GENERALE	54
DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE	55
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.....	55
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE.....	56
DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI.....	57

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	57
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE	58
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.....	60
DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE.....	61
DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	61
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT	64
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.....	65
DIREZIONE REGIONALE TURISMO	66
COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE	67
DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)	69
STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)	70

PARTE CONSUNTIVA

(Descrizione sintetica di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle Matrici, per rispondere alle Raccomandazioni (CSR) ricondotte alle 4 dimensioni della competitività sostenibile dell'ASGS)

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Ciò nell'ambito della misura 5 garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali virgola in particolare idriche sottomisura gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali della matrice sostenibilità ambientale si indica il progetto del "Bilancio Idrologico Nazionale", che è stato promosso da ISPRA ed è volto alla ripresa del monitoraggio idrometrico a scala nazionale attraverso una campagna nazionale straordinaria di misure di portata di durata triennale, l'aggiornamento delle scale di deflusso, la condivisione dei dati idrologici, e una più affidabile stima delle componenti del bilancio idrologico a scala distrettuale e nazionale. Il progetto è realizzato sulla Linea di azione 2.3.1. "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", dell'Asse 2 – Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse, del Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del PIANO OPERATIVO AMBIENTE (POA), dedicata al finanziamento con il Fondo sviluppo e coesione del ciclo 2014–2020 (FSC 2014–2020) di alcune misure dei Piani di Gestione delle Acque, quelle cioè volte a colmare specifiche criticità in materia di monitoraggio qualitativo e contestualmente ad approfondire gli aspetti legati ai dati quantitativi della risorsa idrica.

DGR 302 del 28/05/2021: Convenzione tra Regione Lazio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e Istituto Superiore per la Protezione Ambientale per la realizzazione del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale", linea d'azione 2.3.1. del POA FSC 2014-2020.

DGR 863 del 18/10/2022: Convenzione tra Regione Lazio, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Molise, Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Istituto Superiore per la Protezione Ambientale per la realizzazione del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale", linea d'azione 2.3.1. del POA FSC 2014–2020.

AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Nell'ambito della Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro della Matrice Equità, si indicano i seguenti interventi:

Procedure concorsuali assunzione personale

Nel periodo di riferimento l'Agenzia regionale Spazio Lavoro ha continuato il percorso di potenziamento della propria struttura organizzativa con l'indizione di due nuovi bandi di concorso, attualmente in corso, per il potenziamento delle risorse umane dei Centri per l'Impiego del territorio regionale. Il primo bando, approvato con DE G10818 del 09/08/2022, è relativo all'assunzione di n. 295 unità di personale cat. D con profilo professionale "Esperto mercato e servizi per il lavoro" mentre il secondo, approvato con DE G10819 del 09/08/2022, è relativo a n.249 unità di personale cat. C con profilo professionale "Assistente mercato e servizi per il lavoro". Tali risorse umane aggiuntive consentiranno alla Regione Lazio di concludere il piano di potenziamento, del personale di cui al D.L. 4/2019. Le risorse finanziarie, così come quelle per la prima tranche di concorsi indetti nel 2019 e poi conclusasi nel 2021 (nel periodo oggetto della presente rilevazione si è provveduto agli scorrimenti delle graduatorie con l'assunzione dei soggetti risultati idonei) causa emergenza COVID-19, sono a valere sul bilancio dello Stato in forza del D.L. sopra richiamato.

Declaratoria delle funzioni istituzionali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro

Con la DGR 338 del 26/05/2022, la Regione Lazio, nell'ottica dell'armonizzazione delle competenze tra strutture regionali, ha provveduto alla modifica della declaratoria delle funzioni dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro. Nello specifico, la competenza dell'Agenzia attualmente è la programmazione, il governo e il coordinamento dei servizi per il lavoro, la gestione e l'attuazione delle misure di politica attiva dedicati a persone e imprese, nonché la definizione e attuazione degli standard qualitativi regionali in materia di servizi

per il lavoro. Nell'ambito delle competenze di titolarità dell'Agenzia, tra le altre, si evidenziano la funzione di Osservatorio del mercato del lavoro e della formazione, di organismo intermedio/beneficiario, laddove individuato, nell'ambito di programmi nazionali e/o regionali finanziati con fondi SIE, la promozione e definizione di progetti europei di settore.

Governance dei servizi pubblici per il lavoro

Con la DGR 582 del 19/07/2022 avente ad oggetto la modifica della disciplina per l'accreditamento ai servizi per il lavoro, come definita dalla DGR 198 del 15 aprile 2014, si è provveduto ad abilitare i Centri per l'impiego a erogare, oltre i servizi per il lavoro generali e obbligatori, anche quelli di natura specialistica. Tale modifica si è resa necessaria a seguito della riforma dei servizi per il lavoro avviata dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 e del Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui alla DGR 76 del 25/02/2022, e ss.mm.ii., che prevede che i Centri per l'Impiego possano svolgere il ruolo di soggetti attuatori per i servizi di natura specialistica.

Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021

L'Agenzia regionale Spazio Lavoro nel periodo di riferimento ha attuato quanto pianificato e descritto nell'ambito delle risorse afferenti al Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021, adottato con DGR 668 del 29/09/2020, in attuazione di quanto disposto dal DM 74/2019, come successivamente modificato, e dal Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020. Il Piano dispone il rafforzamento dei servizi per il lavoro regionali implementando 6 linee di intervento e definendone le relative percentuali di spesa.

Potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, Centri per l'Impiego e degli Uffici Locali

Con la DGR 978 del 04/11/2022 la Regione Lazio ha aggiornato le linee d'indirizzo finalizzate all'individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi regionali. La deliberazione prevede:

- l'apertura di due ulteriore sedi dell'Agenzia Spazio Lavoro, in particolare un Ufficio locale nel Comune di Valmontone (RM) e un Ufficio locale nel Comune di Poli (RM) e l'ampliamento dell'Ufficio locale di Priverno (LT), ad integrazione di quanto già previsto con le precedenti DGR 1008 del 2020, 1032 del 2020, e 179 del 2021;
- le modalità operative per l'individuazione, la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali da adibire a Centro per l'Impiego (Cpl): viene determinata la procedura che l'Amministrazione Regionale dovrà seguire nella scelta degli immobili da destinare alle attività dei Cpl.

Le risorse finanziarie sono a valere sul bilancio dello Stato in forza del D.L. 4/2019, con una parziale copertura da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Piano di Comunicazione dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Con DGR 1224 del 21/12/2022 è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, riferito all'arco temporale 2022-2025. Il Piano rappresenta il risultato della programmazione di interventi ed azioni richiesti dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro. Il Piano programma e pianifica interventi nei seguenti ambiti:

- interventi di comunicazione per lo sviluppo dell'immagine coordinata delle sedi regionali;
- campagne di comunicazione anche mediante i social network dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro presenti nel territorio regionale, anche su azioni e misure che prevedono il coordinamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- predisposizione di materiale informativo;
- organizzazione e la partecipazione ad eventi finalizzati ad animare la rete dei soggetti che partecipano ai servizi per il lavoro e a coinvolgere l'utente destinatario.

Le risorse finanziarie sono a valere sul bilancio dello Stato in forza del D.L. 4/2019, con una parziale copertura da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione.

La DGR 1241 del 28/12/2022 prevede la costituzione dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione nella finalità di dotare i Centri per l'Impiego degli strumenti conoscitivi e organizzativi necessari ad agevolare lo sviluppo e l'incremento delle relazioni con le imprese in ciascun territorio di competenza, nonché di favorire l'occupabilità e l'occupazione delle persone prive di lavoro e/o disoccupate, con l'obiettivo di realizzare un più efficace incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro ovvero fra la domanda e l'offerta di competenze. In questo ambito, l'Agenzia sviluppa analisi anche previsionali della domanda e dell'offerta di lavoro relative, in particolare, al territorio regionale e a specifici sistemi economici locali, filiere produttive o settori economici ed esercita il monitoraggio e la valutazione sia dell'impatto delle politiche realizzate sul mercato del lavoro sia dei servizi per il lavoro erogati. Le risorse finanziarie sono a valere sul bilancio dello Stato in forza del D.L. 4/2019, con una parziale copertura da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

DIREZIONE GENERALE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Next Generation Italia" – trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 – prevede un insieme di investimenti e riforme per migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese e accrescere la fiducia di cittadini e imprese. Le riforme previste dal PNRR costituiscono obiettivi generali dello stesso e puntano a rimuovere i vincoli che hanno rallentato sinora la realizzazione e la produttività degli investimenti. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del PNRR, consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare il clima economico del Paese. In tale ambito, il PNRR promuove un'ambiziosa agenda per la PA che prevede investimenti finalizzati alla digitalizzazione di processi e servizi, al rafforzamento della capacità gestionale, al dispiegamento dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali per un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m. e del DPCM del 12 novembre 2021 recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", la Regione Lazio ha beneficiato dell'assegnazione di € 24.063.000,00 destinati al reclutamento di 76 professionisti ed esperti, contrattualizzati entro il 31/12/2021, secondo lo schema di contratto approvato con DD G15618 del 15 dicembre 2021. Regione Lazio ha rilevato le principali criticità rappresentate dalle amministrazioni del territorio e dalle direzioni regionali ed ha redatto il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi. Gli Esperti hanno operato per l'annualità 2022 e continueranno, in parte, ad operare per le annualità 2023 e 2024.

Al fine di accelerare la realizzazione e la produttività degli investimenti, inoltre, la Regione Lazio, con proprie risorse, ha istituito una apposita struttura organizzativa demandata a coordinare gli enti territoriali nella fase attuativa degli investimenti pubblici legata alla raccolta delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione di opere e interventi pubblici. La suddetta struttura, sulla base del patrimonio di esperienze e conoscenze maturate dalla Regione Lazio sul tema dei procedimenti autorizzativi nel corso dell'ultimo quinquennio, ha già avviato le attività di supporto giuridico-amministrativo degli Enti Locali nella gestione dei procedimenti connessi alla realizzazione di progetti di investimento pubblico, ivi compresi quelli ricadenti negli ambiti di intervento del PNRR e del PNC.

Le attività di supporto e coordinamento della Regione proseguiranno con l'obiettivo di individuare eventuali criticità di ordine procedurale e organizzativo tali da rallentare gli iter autorizzativi degli investimenti, nonché le possibili soluzioni (di tipo normativo, amministrativo o tecnologico) per il superamento delle stesse.

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Nell'ambito Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione della Matrice Stabilità Macroeconomica sono stati realizzati i seguenti interventi:

1) SMART WORKING

Dal mese di gennaio fino al mese di marzo 2022, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2021, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 e delle linee guida del Ministro per la P.A. previste all'art. 1, comma 6, del D.M. 8 ottobre 2021, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile, all'interno del P.I.A.O., l'attività in smart working è stata disciplinata secondo quanto previsto nelle Misure organizzative, elaborate ed adottate con nota protocollo n. 0085517 del 28.01.2022.

Al termine dello stato di emergenza, nell'ottica di consolidare il percorso intrapreso in tema di lavoro agile come leva per la trasformazione digitale e il cambiamento organizzativo nella P.A., la Regione Lazio, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e fino alla definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile all'interno del P.I.A.O. (articolo 6, comma 2, lettera c) del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ha adottato con DGR 149 del 29/03/2022 una "Disciplina transitoria del lavoro agile" per il personale in servizio presso le strutture della Giunta regionale del Lazio.

La "Disciplina transitoria del lavoro agile" è stata approvata, sentite le organizzazioni sindacali e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

In attuazione della citata DGR 149/2022 i Direttori e l'Avvocato coordinatore hanno provveduto alla mappatura delle linee di attività smartizzabili delle proprie strutture e alla sottoscrizione degli accordi individuali di smart working con il personale assegnato della propria Struttura.

Successivamente la Regione Lazio ha adottato con DGR 286 del 12/05/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024, documento di programmazione previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il P.I.A.O. 2022-2024 prevede un'apposita sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" nella quale sono state definite le linee programmatiche sul lavoro agile e sono stati descritti:

- i principi guida;
- le condizioni e i fattori abilitanti del lavoro agile;
- le misure organizzative;
- le tecnologie;
- le competenze del lavoratore agile;
- gli obiettivi e risultati attesi;
- il piano di sviluppo del lavoro agile;
- i contributi del lavoro agile al miglioramento della performance organizzativa.

Con il P.I.A.O. 2022-2024 la Regione Lazio, inoltre, si è dotata di una "Disciplina del Lavoro Agile" (Allegato Tecnico 5), sentite le organizzazioni sindacali, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) e l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (O.P.I.).

In attuazione della citata DGR 286 del 12.05.2022, i Direttori e l'Avvocato coordinatore hanno provveduto alla sottoscrizione degli accordi individuali di smart working con il personale assegnato della propria Struttura.

A partire dal mese di ottobre 2022, con nota protocollo n.1060664 del 26.10.2022, è stata avviata la ricognizione delle linee di attività che possono essere svolte in modalità agile al fine di confermare o di aggiornare le mappature approvate dai Direttori e dall'Avvocato coordinatore nel mese di marzo 2022. Inoltre, con nota protocollo n.1061048 del 26.10.2022 e con nota protocollo n.1111390 del 08.11.2022 è stata avviato il monitoraggio del lavoro agile.

Al fine di valutare gli impatti del lavoro agile, nel mese di gennaio 2023 si è provveduto a somministrare al personale del comparto e alla dirigenza un questionario.

Con DGR 42 del 31/01/2023, la Regione Lazio ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025. All'interno del documento programmatico nella sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" sono state definite le linee programmatiche dell'organizzazione del lavoro agile per il triennio 2023-2025 ed inoltre, sentite le organizzazioni sindacali e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), è stata confermata la "Disciplina del Lavoro agile" già adottata con il P.I.A.O. 2022-2024.

2) PROFILI PROFESSIONALI PNRR

Al fine di implementare la capacità amministrativa degli Enti locali del territorio regionale e della medesima Regione Lazio nella realizzazione dei progetti PNRR e di rispettare i tempi previsti per il raggiungimento dei target nel mese di dicembre 2022 con la DD G18940 del 29/12/2022 è stato autorizzato il rinnovo di n. 56 contratti di lavoro individuale con Esperti di diverse qualifiche professionali. Detto rinnovo è stato effettuato in attuazione dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le cui linee operative sono state definite con DPCM del 12 novembre 2021 ed ha riguardato i professionisti individuati sulla base del contributo professionale alla realizzazione delle linee di intervento implementate nell'annualità 2022, primo anno di conferimento di incarico.

Nell'ambito Misura 3 - Infrastrutture sanitarie della Matrice Equità è stato realizzato un intervento rientrante, nel quadro della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), istituito dall'art. 1, commi 593 e seguenti della legge n. 234/2021, la DGR 922 del 27/10/2022 ha individuato un'azione consistente nella realizzazione di servizi di teleassistenza socio-sanitaria dei pazienti fragili e cronici residenti nei territori montani, destinandovi risorse complessive per euro 3.000.000,00.

L'intervento, riconducibile alla Misura "Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile" della "matrice equità", comprenderà la realizzazione di servizi di teleassistenza socio-sanitaria dei pazienti fragili e cronici residenti nei territori montani, attraverso la creazione di una piattaforma dedicata, acquisto delle attrezzature informatiche per le centrali operative e device per i pazienti e il personale coinvolto, al fine di implementare la personalizzazione delle cure, la gestione del sistema dell'emergenza la presa in carico digitale e garantire una continuità della cura assistenziale presso il domicilio del cittadino.

Nell'ambito Misura 2 – Mobilità sostenibile della Matrice Sostenibilità Ambientale è stato realizzato un intervento in attuazione della LR 9 del 2020, "Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni", che prevede tra l'altro l'adozione da parte della Regione di un Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, intesi normativamente come quelli aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il Piano, approvato con DGR 988 del 04/11/2022 per il triennio 2022-2024, tra le differenti tipologie di intervento previste dalla L.R. n. 9/2020, comprende tra l'altro la realizzazione di interventi tesi a favorire la mobilità sostenibile (cfr. CSR3 del 2022) e servizi volti a garantire il diritto allo studio. L'attuazione dell'intervento è stata avviata attraverso un avviso pubblico emanato da ASTRAL S.p.A. (società in house della Regione), per l'acquisto di scuolabus elettrici da assegnare a Comuni del Lazio aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la cui graduatoria è stata approvata dalla società medesima con DD 399 del 10 agosto 2022. ASTRAL S.p.A. provvederà quindi all'acquisto degli scuolabus, assegnandoli in seguito ai Comuni utilmente collocati in graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

A tal fine sono già state attribuite ad ASTRAL S.p.A. risorse per complessivi euro 2.900.000,00 a valere sui fondi regionali per i Piccoli Comuni (euro 1.500.000,00 nel 2021 ed euro 1.400.000,00 nel 2022), mentre ulteriori risorse sono state finalizzate a riguardo dalla Direzione Programmazione economica con DGR 919 del 27/10/2022 e saranno gestite dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità nel periodo 2023-2025.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Nel corso del 2022 ha preso concretamente avvio il processo di definizione dello strumento di programmazione 2023-2027 per la politica agricola della Regione Lazio attraverso i seguenti passaggi:

- durante primi mesi del 2022, a seguito di notifica, avvenuta il 30 dicembre 2021, della prima versione del Piano strategico nazionale della PAC (PSP), da parte del Ministero politiche agricole, ora MASAF, quest'ultimo ha illustrato alle Regioni e PP.AA., come soggetti coinvolti nella programmazione e attuazione del PSP, le osservazioni della UE prima pervenute informalmente, poi formalmente il 31 marzo 2022;
- le fasi successive, molto articolate e dense di attività che qui vengono solo sommariamente richiamate, hanno previsto il coinvolgimento delle Regioni in una serie di riunioni finalizzate alla riscrittura del PSP per apportare le necessarie modifiche richieste dalla Commissione UE;
- a seguito del completamento della precedente fase, nel mese di giugno 2022, si è avviata quella della regionalizzazione degli interventi che ha coinvolto le Regioni in numerosi cicli di riunioni per la scrittura della parte di dettaglio regionale degli interventi e l'invio, da parte di ciascuna Regione o P.A., delle scelte di regionalizzazione;
- il 21 giugno 2022 è stato raggiunto, dopo molti mesi di dibattito, l'accordo tramite Intesa in Conferenza Stato regioni, sul riparto delle risorse FEASR nel periodo 2023-2027. A questo punto la Regione Lazio, nei mesi di luglio, agosto e settembre, 2022 ha provveduto a quantificare le risorse, espresse in termini di proiezioni di spesa, e i prodotti attesi (output) programmati sui diversi interventi;
- successivamente è stata approvata la DGR 783 del 29.09.2022, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Assegnazione delle risorse FEASR alla Regione Lazio per le politiche di sviluppo rurale, proiezioni di spesa e definizione del Documento Programmatorio dello Sviluppo rurale (DPSR) 2023-2027";
- nel mese di dicembre il Piano strategico nazionale della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027, è stato approvato con decisione UE del 2 dicembre 2022;
- parallelamente, a partire dal mese di ottobre 2022 la Regione Lazio ha provveduto alla scrittura del documento programmatico regionale, ridenominato, sulla base delle linee guida e delle indicazioni operative fornite dal MASAF, Complemento per lo sviluppo rurale (CSR);
- con DGR 15 del 12/01/2023, avente ad oggetto "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027", è stato approvato il CSR che riporta tutti gli elementi nazionali direttamente applicabili alla programmazione regionale e il dettaglio delle scelte regionali effettuate dalla regione Lazio, per la diretta attuazione degli interventi ai beneficiari ricadenti nel territorio regionale.

In relazione alla Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale della matrice Equità, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), relativamente alla sottomisura Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione si è provveduto all'approvazione di Elenchi Regionali di domande ammissibili e finanziabili per la Misura 6 - sottomisura 6.1 - tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" per un importo pari a 10.220.000€ per 146

beneficiari. Per gli impegni assunti nel corso del 2022 i fondi a disposizione derivano in piccola parte dal PSR Lazio e per la maggior parte dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020. L'operazione è finalizzata a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli nel Lazio ed eroga un premio per l'insediamento pari a 70.000 EURO. Beneficiari della tipologia di operazione sono i giovani agricoltori di età compresa tra i 18 e i 41 anni (non compiuti) che si insediano per la prima volta come capi dell'azienda o in una azienda agricola comune in un insediamento multiplo.

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio, nell'ambito della matrice Produttività, si è provveduto a realizzare le seguenti azioni che si elencano di seguito distinte per Misura e Sottomisura:

- Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI – Sottomisura Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Il PSR Lazio ha supportato la sottomisura in questione attraverso l'ammissione a finanziamento di domande di aiuto della tipologia di operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", e 4.3.1 "Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio", con le seguenti declinazioni: 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali", 4.3.1.2 "Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale" e 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Per la tipologia di operazione 4.1.1 l'importo ammesso a finanziamento è stato di 39M€, mentre per la 4.1.3 è stato di 15,6 M€. Per quanto riguarda la tipologia di operazione 4.1.1, di cui sono beneficiari gli agricoltori attivi singoli o associati, essa sostiene piani aziendali di investimenti finalizzati al miglioramento del rendimento delle prestazioni globali e la sostenibilità globale dell'azienda agricola riguardanti almeno uno dei seguenti aspetti:
 - riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole;
 - realizzazione di nuovi impianti di colture arboree ed arbustive poliennali permanenti o adeguamento dei preesistenti;
 - interventi di miglioramento fondiario.

Per quanto attiene alla tipologia di operazione 4.3.1 nel suo ambito sono realizzabili investimenti sulla viabilità rurale e forestale extra-aziendale per il miglioramento della fruibilità, il recupero, l'adeguamento e la messa in sicurezza, nonché la realizzazione e il ripristino di punti di abbeveraggio (fontanili) per il bestiame. Possono essere beneficiari di tale operazione i Comuni e loro Unioni, Comunità montane ed enti che gestiscono terreni di uso collettivo, consorzi stradali e associazioni di agricoltori che realizzano investimenti collettivi.

- Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI – Sottomisura Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese. Il PSR Lazio ha contribuito a questa sottomisura attraverso l'approvazione di Elenchi Regionali di domande ammissibili e finanziabili per la Misura 6 - sottomisura 6.1 - tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" per un importo pari a 10.220.000€ per 146 beneficiari. Per gli impegni assunti nel corso del 2022 i fondi a disposizione derivano in piccola parte dal PSR Lazio e per la maggior parte dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020. L'operazione è finalizzata a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli nel Lazio ed eroga un premio per l'insediamento pari a 70.000 EUR. Beneficiari della tipologia di operazione sono i giovani agricoltori di età compresa tra i 18 e i 41 anni (non compiuti) che si insediano per la prima volta come capi dell'azienda o in una azienda agricola comune in un insediamento multiplo.
- Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale - Sottomisura Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. Il contributo del PSR Lazio a questa sottomisura del PNR è derivato dall'approvazione delle domande ammesse a finanziamento della tipologia di operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI", per un

contributo ammesso pari a 10,3 M€. La tipologia di operazione sostiene gli investimenti materiali che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ad eccezione dei prodotti della pesca. I beneficiari di questa Operazione sono imprese agroindustriali, imprese agricole singole o associate e società cooperative che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.

- Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale – sottomisura Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali. Con il processo di finanziamento di ulteriori domande di aiuto per la tipologia di operazione 7.5.1 “Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”, il PSR Lazio ha contribuito alla sottomisura “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali”. L'importo ammesso a finanziamento è di 2.467.147,13 € in favore di Enti pubblici, ivi inclusi gli enti gestori di aree protette, che attivano investimenti per la realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative per il turismo rurale tesi al miglioramento ed adeguamento della ricettività e dell'ospitalità nelle aree rurali.
- Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale – sottomisura Sostegno a imprenditorialità. In relazione al settore pesca e acquacoltura, gli avvisi pubblici riportati nelle matrici relativi a questo settore fanno riferimento alle attività delegate dall'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio Regione Lazio in attuazione del PO FEAMP 2014-2020:

✓ **Avviso approvato con DD G07004 del 31/05/2022.** Importo euro 223.541,60. L'obiettivo dell'avviso pubblico è quello di accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3). Gli interventi sono volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura. In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020. L'avviso pubblico è rivolto a: organizzazioni di produttori riconosciute, Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) della pesca, acquacoltura, e lavorazione e conservazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; associazioni di organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico. Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del Reg. (UE) n. 1379/2013;
- trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui:
 - specie con un potenziale di mercato;
 - catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
 - prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;

- promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando, la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012, la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente, la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi e la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
 - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
 - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).
- **Avviso approvato con DD G10709 del 05/08/2022. Importo euro 267.930,00.** In questo caso l'Obiettivo dell'avviso è quello di promuovere la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. L'avviso è rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) della lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi. È prevista la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti per la realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio, nell'ambito della matrice Sostenibilità Ambientale, si è provveduto a realizzare le seguenti azioni che si elencano di seguito distinte per Misura e Sottomisura:

- Misura 1 – Transizione ENERGETICA – Sottomisura Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili, in relazione al settore pesca e acquacoltura è stato approvato con DD G10709 del 05/08/2022, per un importo totale di euro 267.930,00 un avviso pubblico con l'obiettivo di promuovere la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. L'avviso è rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) della lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi. È prevista la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti per la realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.
- Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità – Sottomisura Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Lazio durante il periodo di

riferimento febbraio 2022- gennaio 2023 ha contribuito a questo obiettivo attraverso l'attivazione di due bandi per la raccolta delle domande di sostegno sulle sottomisure PSR 10.1 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali", (10.1.8 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria vegetale") e 13.1 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Gli importi stanziati con questi due bandi ammontano rispettivamente a € 1.500.000, all'anno per due anni, e € 14.000.000. I beneficiari di queste Misura sono gli agricoltori attivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013, come stabilito dallo Stato membro, singoli o associati. La sottomisura PSR 10.1 intende incoraggiare gli agricoltori e gli altri gestori del territorio ad offrire un servizio ambientale a vantaggio dell'intera società, con l'introduzione di metodi di produzione agricola estensivi e compatibili con la tutela e il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo, dell'acqua e della biodiversità. Per quanto riguarda la Misura 13 essa mira a compensare gli agricoltori degli svantaggi a cui la produzione agricola è esposta a causa di vincoli naturali presenti nella zona in cui operano. Tale compensazione è calcolata in termini di costi aggiuntivi, mancati redditi e rischi di abbandono identificati per unità di superficie agricola. Tale sostegno consente agli agricoltori di proseguire nell'uso dei terreni agricoli, nella manutenzione del paesaggio, nonché nel mantenimento e nella promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili nelle aree interessate, al fine di evitare l'abbandono del territorio e la conseguente perdita di biodiversità. Il contributo a questo obiettivo è dato anche dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Lazio attraverso l'emanazione di un bando a condizione per la raccolta di domande di sostegno per l'Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Al momento dell'approvazione del bando non era prevista una dotazione specifica e si rinviava alla formale adozione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Lazio. L'intervento SRB01 tende al mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana, a contribuire al presidio delle aree montane con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali. I beneficiari ammissibili al sostegno nell'ambito della presente misura sono, gli agricoltori in attività singoli o associati e gli Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Relativamente al settore pesca e acquacoltura si segnala l'avviso approvato con DD G08342 del 27/06/2022 di Importo pari euro 43.826,70. L'obiettivo è quello di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini e promuovere il miglioramento della gestione degli stock ittici.

L'avviso pubblico è rivolto a pescatori, armatori di imbarcazioni da pesca, Consigli consultivi, organizzazioni di pescatori, organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori, organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico. Gli interventi finanziati hanno riguardato:

- a) sistemi di raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini);
 - b) contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
 - c) gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
 - d) gestione, ripristino e monitoraggio delle zone marine protette;
 - e) consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
 - f) partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici.
- Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità – Sottomisura Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura. E' stato approvato un bando per la raccolta di domande di aiuto sulla tipologia di operazione 8.5.1 "Supporto agli investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/o il potenziale di mitigazione degli eco-sistemi forestali",

con uno stanziamento di 2M€ a favore di proprietari pubblici e privati e loro consorzi; Comuni o enti privati che gestiscono terreni demaniali. Con questa tipologia di intervento si intende finanziare gli imboschimenti su superfici agricole e non agricole (escludendo habitat sensibili come le zone umide), con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali che non escludono interventi di gestione, utilizzazione e reimpianto a fini anche produttivi, utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone, preferibilmente di provenienza locale. Il bando di cui alla sottomisura precedente per la raccolta di domande di aiuto sulla tipologia di operazione 10.1.8 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria vegetale" contribuisce anche all'obiettivo qui trattato. In ultimo si segnala l'avvio di un bando per la raccolta di domande di sostegno sulla tipologia di operazione 10.2.2 "Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ" con cui sono stati stanziati 500.000€ per il mantenimento di collezioni ex situ e la loro eventuale duplicazione, al fine di evitare perdite accidentali di risorse genetiche, a favore di istituti di ricerca ed altri enti pubblici che conservano collezioni ex situ di risorse genetiche animali e vegetali di specie, varietà, razze e popolazioni minacciate, incluse le banche di organismi invertebrati e microrganismi naturali utili alla conservazione della biodiversità e della fertilità dei suoli regionali e alla produzione dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità.

- Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – Sottomisura Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali, si è approvato un bando per la raccolta delle domande di sostegno sulla Misura 11, Sottomisura PSR 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", per un importo stanziato di 10 M€ all'anno per due anni. L'intervento ha l'obiettivo di incentivare gli agricoltori ad introdurre in azienda il metodo di produzione biologico (Regolamento CE N. 834/2007), nonché a mantenere tale metodo laddove sia stato già adottato in passato. Il metodo esclude l'uso di input chimici di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi ecc..) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo altresì l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale. I beneficiari di queste Misura sono gli agricoltori attivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013, come stabilito dallo Stato membro, singoli o associati. Il contributo a questo obiettivo è anche dato anche dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Lazio attraverso l'emanazione di un bando a condizione per la raccolta di domande di sostegno per l'Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" (analogo della precedente Misura 11). Al momento dell'approvazione del bando non era prevista una dotazione specifica e si rinviava alla formale adozione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Lazio.
- Misura 6 - Sviluppo territoriale – Sottomisura Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, il PSR Lazio ha concorso attraverso l'approvazione di ulteriori elenchi di domande ammesse a finanziamento per la tipologia di operazione 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale" per un importo di circa 2,9 M€. L'operazione prevede la realizzazione di investimenti per i servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali, ad esempio, nidi, asili e scuole primarie pubbliche; servizi di trasporto pubblico e altri servizi di carattere sociale e culturale. I beneficiari sono Enti pubblici anche associati e "imprese sociali".
- Misura 7 - Economia circolare – sottomisura Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste, si è provveduto ad attivare bando per la raccolta delle domande di sostegno per la tipologia di operazione 8.5.1 "Supporto agli investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/o il potenziale di mitigazione degli eco-sistemi forestali",

con uno stanziamento di 2M€ a favore di proprietari pubblici e privati e loro consorzi; Comuni o enti privati che gestiscono terreni demaniali. Con questa tipologia di intervento si intende finanziare gli imboschimenti su superfici agricole e non agricole (escludendo habitat sensibili come le zone umide), con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali che non escludono interventi di gestione, utilizzazione e reimpianto a fini anche produttivi, utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone, preferibilmente di provenienza locale. Si evidenzia che i bandi di cui alla Misura 3 prima riportata, per la raccolta di domande di aiuto sulle tipologie di operazione 10.1.8 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria vegetale” e 10.2.2 “Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ” contribuiscono anche all’obiettivo qui trattato.

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP).

L’applicativo gestionale, WebGIS, è essenzialmente un programma open source interattivo, finalizzato ad un’archiviazione standardizzata e omologata, a supporto delle decisioni pubbliche nei campi di azione della Direzione. Tale strumento è stato implementato e migliorato, rispetto alla versione originaria, così da contenere insieme agli interventi, relativi agli ambiti tematici di competenza nel campo naturalistico e ambientale della Direzione, oltre a consentire un trattamento informatico e digitale delle pratiche relative alla gestione faunistica (indennizzo per danni da fauna selvatica su colture/zootecnia/strutture; catture fauna problematica; incidenti stradali con fauna problematica; prevenzione fauna problematica e segnalazioni fauna problematica), insieme a quelle per la valutazione di incidenza ambientale. L’applicazione consente, inoltre, la catalogazione delle informazioni derivanti da monitoraggi faunistici, di alcune specie considerate meritevoli di tutela, tra le quali, ad esempio, il censimento dei punti di spiaggiamento o nidificazione delle tartarughe marine.

Portali web dedicati

Si tratta di strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale, strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica e ambientale.

Il **Portale unico per le aree naturali protette regionali** è uno strumento informativo e conoscitivo sul sistema dei parchi del Lazio, rivolto anche alla promozione ed allo sviluppo di un turismo sostenibile e ad una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali. Nel corso del 2022 la versione definitiva è stata messa online e ripopolata con dati costantemente aggiornati. Il **Geoportale regionale e portale Opendata regionale**, sono strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici, relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito.

Rete Sentieristica delle Aree Naturali Protette: inserimento nel Geodatabase della Regione Lazio.

Si tratta dell’inserimento nel Geodatabase regionale della rete dei sentieri escursionistici delle AANNPP del Lazio, al fine di rendere disponibile al grande pubblico i tracciati dei sentieri e cammini e di fornire i dati aperti, alle P.A. per attività istituzionali, alle imprese o alle associazioni per attività produttive o no-profit. Di particolare importanza, si dimostra la fornitura dei dati al N.U.E. regionale, per l’inserimento di questi dati nel loro sistema di rilevazione geografica di persone disperse in località impervie.

Natura in Campo – I prodotti dei Parchi

L’intervento, attuazione della DGR 1033/2020, si realizza attraverso la concessione del marchio “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi”, parte centrale dell’omonimo progetto, che coinvolge tutte le aree protette regionali, comprese quelle della rete Natura 2000, rivolto sia agli operatori del settore agroalimentare che ai consumatori finali. Costituisce uno strumento utile per promuovere un’agricoltura realizzata secondo modelli

e consuetudini tradizionali, rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale; per garantire la conservazione della biodiversità di interesse agrario; per orientarsi verso sistemi di vendita diretta; inoltre, per diffondere l'educazione ambientale, soprattutto fra i più giovani, attraverso iniziative didattiche e turistiche; nonché, infine, per supportare le produzioni dal punto di vista tecnico e normativo. Quelli elencati costituiscono gli obiettivi essenziali del programma "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi". Lo strumento principale per il loro raggiungimento, nonché suo elemento centrale, si rinviene nella concessione e diffusione del marchio, rilasciato a titolo gratuito ai produttori che ne facciano richiesta e che possano garantire requisiti di qualità e/o sostenibilità delle produzioni agricole o zootecniche, dell'acquacoltura, forestali e del vivaismo o dei relativi prodotti lavorati e trasformati. Il marchio permette alle aziende produttrici, oltre all'opportunità di dimostrare la sostenibilità, la tipicità e la provenienza dei propri prodotti marchiati, anche la partecipazione a eventi, fiere, mostre o iniziative dedicate alle produzioni, in sinergia con gli Enti gestori delle Aree Protette.

SNAI Alta Tuscia Viterbese: progetto SV2: "Geoparco- Riqualficazione Sentieristica Esistente e Creazione Nuovi Sentieri e Raccordi"

Nell'ambito dello sviluppo del distretto turistico dell'Alta Tuscia, rientra tale intervento che interessa 17 comuni dell'area, coordinati da Ischia di Castro, con lo scopo di contribuire alla costruzione di un polo di attrazione per il turismo sostenibile e verde, attraverso la realizzazione di un reticolo complesso di sentieri che conducono a diversi punti d'interesse, accessibili e fruibili a cavallo, a piedi e in bicicletta, promuovendo in questo modo anche le numerose attrazioni locali.

SNAI Strategia Area Interna 4 "Valle di Comino"

Nell'ambito della strategia rientrano cinque interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione dei percorsi turistici culturali e ambientali.

Il Lazio: la Regione delle Bambine e dei Bambini

Il Progetto "Il Lazio la Regione delle Bambine e dei Bambini" mira a migliorare la sostenibilità dei centri urbani, in particolare favorendo la mobilità pedonale, a vantaggio dei percorsi di autonomi e sicuri per i bambini ed, insieme, di qualità della vita dell'intera cittadinanza. La rete regionale dei Comuni del Lazio nell'anno 2022, si è arricchita dell'adesione dei Municipi XV e XI del Comune di Roma. Il Progetto pone l'attenzione sullo stato delle città finora pensate unicamente per i cittadini adulti e lavoratori, senza tener conto delle esigenze delle categorie più deboli, quali bambini, anziani e disabili. Città, sopraffatte dalle automobili e private di uno spazio pubblico, impoverendo così la mobilità collettiva e la stessa socialità. L'intervento propone una alternativa a questo modello inadeguato di città, assumendo i bambini, come paradigma del cambiamento, in quanto portatori di istanze e di interessi a vantaggio dell'intera comunità. Il Progetto, però, non ha un proposito educativo o di supporto ai bambini, bensì costituisce una forte proposta politica, per la trasformazione urbana allo scopo di ripensare concretamente le città, dando voce ai bambini come garanti delle necessità di tutti. Si propongono, così, notevoli cambi di priorità, quali, innanzitutto, la restituzione degli spazi urbani all'utilizzo dei pedoni, allo scopo di scoraggiare l'utilizzo delle auto e favorire, invece, l'autonomia di spostamento dei bambini, restituendogli la possibilità di giocare liberamente in città.

La Regione Lazio, dopo essersi dotata di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle proprie attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette (DGR 421/2020), nell'anno 2022 ha aggiornato il Catalogo GENS dei Progetti di Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità delle AANNPP Regionali, prevedendo per l'annualità 2022/2023, due Bandi di partecipazione all'Offerta del Catalogo GENS, uno rivolto a Istituti Scolastici e l'altro ai Soggetti giuridici. Il Catalogo raccoglie un ampio ventaglio di proposte educative in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) che le Aree Naturali Protette realizzano nei propri territori con impegno e passione fin dal 2001, che riguardano il patrimonio naturale e culturale, la sostenibilità, l'interculturalità e il cambiamento climatico. La Regione Lazio, attraverso il Catalogo GENS e i Bandi di partecipazione alla sua Offerta, intende dare un forte impulso

alle attività educative e promuovere una sempre più diffusa cultura della sostenibilità e la consapevolezza del valore dell'ambiente naturale e culturale, come azioni cardine della Strategia regionale GENS di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) approvata con D.G.R. n. 421/2020. Al Bando possono aderire, oltre agli Istituti scolastici da sempre fruitori e alleati delle attività EAS, anche altri Soggetti giuridici, centri anziani, strutture che si occupano di persone in condizioni di fragilità e altri Enti del Terzo settore.

Con DCR 8 del 25/10/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), che individua le misure necessarie per il miglioramento della qualità dell'aria, pianificando azioni in più ambiti settoriali, quali, essenzialmente: trasporti, energia, processi produttivi, agricoltura ed emissioni diffuse.

Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio, con DD 120 del 29.04.2020, si sta proseguendo ad attuare le relative misure, nei territori interessati.

Nel dicembre 2022 con DD G18350 del 21/12/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione con Lazio Innova S.p.A. per l'espletamento delle attività connesse alle procedure di assegnazione dei contributi per gli interventi finalizzati alla riduzione di emissione di inquinanti attraverso la sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con altri più efficienti.

Per quanto riguarda, invece, la gestione delle risorse idriche, è stato avviato il procedimento per l'aggiornamento del PTAR, formalizzato con DCR 18 del 23.11.2018. Il Piano è l'articolazione di dettaglio, a scala regionale, del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico e definisce le misure e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva 2000/60/CE. Con DD G18116 del 19.12.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e Arpa Lazio per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale. La convenzione è stata sottoscritta in data 12.01.2023.

In relazione alla descrizione di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie, per rispondere alle Raccomandazioni (CSR) ricondotte alle 4 dimensioni della competitività sostenibile dell'ASGS, si espone quanto segue.

Con la DGR 938/22 sono state approvate le Linee guida regionali inerenti la Valutazione d'Incidenza che recepiscono le indicazioni e gli indirizzi delle "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza", adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 e pubblicate sulla GU n. 303 del 28 dicembre 2019, e contengono le disposizioni di carattere interpretativo, dispositivo e tecnico – operativo procedurale finalizzate a rendere omogenea a livello regionale l'attuazione dell'art. 6, par. 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i.

Tale soluzione si è resa necessaria al fine di superare il caso EU Pilot 6730/14/ENVI, con cui la Commissione Europea segnalava una non corretta applicazione a livello nazionale dell'art. 6, par. 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con particolare riferimento alle esclusioni dalla procedura d'interventi (nel Caso del Lazio DGR 354/06 e art n. 53 del RR 7/2005 Regolamento forestale) e partecipazione pubblica.

Nell'ambito degli interventi regionali, relativi alla dimensione Sostenibilità Ambientale, si è provveduto alla **gestione delle specie aliene** nelle isole e negli ecosistemi forestali, così come previsto dalle direttive UE 1992/43/CE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli). Le attività svolte hanno previsto l'eradicazione e la gestione delle specie aliene negli ecosistemi insulari e costieri, concludendo le attività dei **Progetti Life SamFix e PonDerat**. Per l'attuazione di tali progetti si sono ottenuti fondi di dell'Unione Europea, a fronte di un cofinanziamento della Regione, essenzialmente costituito dalla voce di costo del personale dipendente. Sono state così mobilitate risorse per le attività del personale regionale, nonché per l'acquisizione di servizi finalizzati alle attività di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza (DD G0256 del 10/05/2022). Le attività sono state realizzate principalmente tramite il personale regionale, affidando in appalto servizi specialistici, tra i quali la realizzazione di visite guidate e la gestione di eventi pubblici.

Entrambi i progetti si sono conclusi. Per il Life PonDerat, di cui la direzione ambiente è beneficiario coordinatore, sono stati approvati i piani After Life Conservation Plan 2023- 2027 (DD G14861 del 31/10/2022) e il Biosecurity Action Plan (DD G14860 del 31/10/2022)

Nell'ambito della Misura 3 della dimensione Sostenibilità Ambientale, sono state realizzate attività finalizzate alla mitigazione del conflitto sociale, soprattutto con gli agricoltori, riconducibile all'eccessiva presenza di cinghiali all'interno delle aree protette. Tali attività hanno visto innanzitutto l'istituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Regione che ha previsto la partecipazione del personale delle aree naturali protette, con la funzione di meglio coordinarne e mettere a sistema le relative attività (DD G03928 del 31/03/2022). Inoltre, si sono istruiti e approvati il piano di gestione del cinghiale all'interno della Riserva Naturale Decima Malafede (DD G01338 del 10/02/2022) e il piano di controllo delle talpe nel Parco Naturale Castelli Romani (DD G04830 del 22/04/2022).

Sono stati inoltre approvati dalla Giunta Regionale i piani di gestione del cinghiale per la gestione e l'eradicazione della peste suina, e nello specifico il Piano Regionale di Interventi urgenti (PRIU) con DGR 650/2022 e il Piano Regionale di Eradicazione (PRE) con DGR 1123/2022. Con le DD G14348 del 21/10/2022, e G18165 del 19/12/2022, sono state inoltre trasferite risorse stanziare nel bilancio regionale per le aree protette, destinate all'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica, per soddisfare la totalità delle richieste degli agricoltori prioritari, ai sensi della legge regionale 4/2015. Infine, con DD G16331 del 24/11/2022, e G18751 del 27/12/2022, sono state trasferite alle aree protette le risorse relative agli interventi di attuazione del PRIU prevenzione dei danni, finalizzati a realizzare progetti onde evitare il verificarsi dei danni stessi.

Con la DGR 795/2021, relativa all'adozione definitiva del **"Quadro di Azioni Prioritarie"** (PAF), la Regione si è dotata di uno strumento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia e miglioramento dello stato di conservazione di specie, habitat e degli ecosistemi terrestri e acquatici. La programmazione 2021-2027, infatti, dovrà prevedere le risorse per l'attuazione delle Azioni Prioritarie individuate nel PAF.

Altri interventi attuativi, al riguardo, realizzati già nel 2021, hanno riguardato i Soggetti Gestori dei siti della Rete Natura 2000, per la realizzazione e la messa in opera della segnaletica illustrativa, relativa a siti di interesse comunitario, soggetti a forte pressione antropica e caratterizzati da habitat fortemente vulnerabili. Si è trattato di un primo intervento pilota che coinvolge 5 Aree Naturali Protette Regionali, in qualità di Soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), per un totale di 48 siti della Rete Natura 2000 interessati dall'intervento.

Con la DGR 219/2021, infatti, sono stati determinati i **confini del versante laziale dell'Area Contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**. Provvedimento fondamentale per la conservazione di specie prioritarie e in cattivo stato di conservazione, nonché per la realizzazione di programmi e progetti di sviluppo sostenibile, che interessano le aree dei Comuni ricadenti nell'Area Contigua.

Con la DGR 651/2022, è stato approvato e successivamente sottoscritto un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (Regioni Lazio, Abruzzo e Molise, MASE, Carabinieri Forestali Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, Parco Nazionale della Majella) per l'attuazione del **Piano d'Azione Nazionale di tutela dell'Orso bruno marsicano (PATOM)** che prevede azioni prioritarie coordinate mirate alla riduzione degli impatti delle attività antropiche e del rischio di mortalità della popolazione classificata in "pericolo critico" di estinzione dalla IUCN e in cattivo stato di conservazione secondo il report ex art.17 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat). L'Accordo prevede anche l'implementazione del monitoraggio genetico della popolazione e l'attuazione del percorso di unificazione delle Reti di Monitoraggio delle tre Regioni coinvolte (Rete Regione Lazio istituita con DD A08622 del 30/08/2012).

Con la DGR 690/2019 "Obiettivi generali e linee prioritarie di intervento per la conservazione del lupo nel Lazio e per la coesistenza con la zootecnia" sono state realizzate azioni pilota per la prevenzione integrata dei danni da lupo (concluse a ottobre 2022) che saranno replicate in altre aree protette e che rappresentano un esempio virtuoso replicabili in tutto il territorio regionale. La DGR prevede inoltre la realizzazione di azioni

di contrasto al fenomeno dell'ibridazione che rappresenta oggi la principale pressione alla conservazione della specie.

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

In riferimento alle Misure 1 (Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica) e 5 (Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica, in particolare attraverso la razionalizzazione delle imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazioni e privatizzazioni, nell'ottica della sostenibilità delle finanze pubbliche e della razionalizzazione della spesa regionale), uno degli strumenti utilizzati dalla Regione Lazio ha riguardato le società e gli enti partecipati. Tra gli atti posti in essere si indica:

- la DGR 1232 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", con la quale sono state individuate le quote azionarie da dismettere, in ossequio a quanto previsto dalla succitata normativa (TUSP). Attraverso questa misura sono stati previsti, per il 2023, interventi di sia di scioglimento-liquidazione e/o fusione di società controllate e/o partecipate, sia di recesso ai sensi dell'art. 24 del TUSP per quote di partecipazione dirette e/o indirette;
- la DGR 679 del 4 agosto 2022 avente ad oggetto la determinazione di "Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14";
- la LR 12 del 12 luglio 2022, art. 3, ha dichiarato strategica, rispetto alle finalità perseguite dalla Regione nel settore agro-alimentare regionale, la partecipazione regionale al capitale sociale delle società M.O.F. s.c.p.a. e C.A.R. s.c.p.a., autorizzando la Giunta Regionale a deliberarne, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il mantenimento della partecipazione nelle società e a promuovere azioni volte all'ampliamento e al rilancio dei servizi svolti anche attraverso processi di fusione o di integrazione;
- la DGR 875 del 18 ottobre 2022 avente ad oggetto la revoca della DGR n. 49/2016 e l'adozione della nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house".
- la DGR 755 del 29 settembre 2022, con la quale è stato deliberato di richiedere, ai sensi dell'art. 2367, comma 1 del c.c., la convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci della Alta Roma S.c.p.a., per proporre di deliberare, secondo l'art. 15, co. 1 e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della società, con l'obiettivo di realizzare la fondazione prevista dall'art. 13, commi 18 e 19, della stessa l.r. n. 20/2021, con le finalità di promuovere il settore moda e salvaguardare la qualità e la tradizione artigianale del made in Italy nel territorio regionale;
- la DGR 30 del 23 gennaio 2023 avente ad oggetto "Assemblea straordinaria dei soci di Alta Roma S.c.p.A. Atto di indirizzo", con la quale è stato adottato l'indirizzo di procedere alla liquidazione societaria, approvando, in attuazione dell'art. 13, cc. da 18 a 25, della legge regionale 30 dicembre 2021 e sulla base delle determinazioni già assunte con la DGR 755 del 29/09/2022, la proposta di scioglimento anticipato della società Alta Roma S.c.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6, del c.c. e dell'art. 32 c. 1 dello statuto societario;
- la DGR 913 del 25 ottobre 2022 ha differito al 31 ottobre 2023 il termine, in precedenza stabilito con la DGR 874/2021, per il completamento della fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A in LAZIO INNOVA S.p.A., prevista dall'articolo 113, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14.

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Nel settore della gestione dei rifiuti, al fine di poter dare seguito agli obiettivi prioritari perseguiti dal legislatore europeo con le direttive del cd. Pacchetto di Economia Circolare, nonché dal legislatore nazionale con i conseguenti decreti legislativi di recepimento – per l'esattezza il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121 – rivolti in particolare al rafforzamento della gerarchia dei rifiuti individuando come prioritarie le azioni rivolte alla prevenzione della produzione e al riciclo ovvero recupero con la minimizzazione del ricorso alla discarica, sono state avviate diverse iniziative, anche in coerenza con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), approvato con DCR 4 del 5 agosto 2020 e che costituisce lo strumento principale di programmazione di settore a livello regionale, sono stati intrapresi diversi interventi a sostegno di tale strategia.

Il P.R.G.R. ha, infatti, tra gli obiettivi prioritari la riduzione dei rifiuti, il riciclo, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, da realizzare attraverso specifici progetti di investimento, nuovi impianti, riconversione di impianti esistenti, innovazioni tecnologiche e innovazioni di processi ed azioni finalizzate:

- al riuso, al riciclaggio, al recupero di materia, al compostaggio aerobico e alla digestione anaerobica, compresi i centri per il riuso i centri di raccolta e gli impianti che recuperano, ai fini del riciclaggio, parte del rifiuto residuale nonché gli scarti delle frazioni differenziate;
- alla riconversione dagli attuali sistemi verso la raccolta differenziata, con preferenza per il sistema di raccolta domiciliare;
- alla minimizzazione della quantità di rifiuti inviati a smaltimento o a recupero diverso dal riciclaggio;
- all'introduzione di innovazioni dei processi industriali che comportino la riduzione dei rifiuti e/o la crescita dei materiali riciclabili;
- al sostegno a progetti industriali che utilizzano, come materia prima principale, i materiali derivanti dal ciclo dei rifiuti urbani e industriali.

Il P.R.G.R. tiene conto degli obiettivi europei di tassi di preparazione per il riutilizzo e riciclo dei rifiuti urbani previsti dalle nuove direttive contenute nel pacchetto UE sull'economia circolare:

- entro il 2025, aumento almeno al 55 % in peso;
- entro il 2030, aumento almeno al 60 % in peso;
- entro il 2035, aumento almeno al 65 % in peso.

In particolare, la direzione è intervenuta per integrare il Piano sulla base delle osservazioni della Commissione Europea (DG Ambiente) in merito al soddisfacimento della condizionalità abilitante 2.6. Infatti, seppure i rifiuti di imballaggio siano trattati nel Piano, le informazioni fornite non sono state ritenute complete e non sono state incluse in un capitolo separato, come richiesto dall'articolo 28 della Direttiva quadro sui rifiuti; con DD G18380 del 08.12.2022 si è provveduto a sanare tali carenze documentali riscontrate nel Piano per ciò che concerne la pianificazione della gestione degli imballaggi.

La Regione poi è intervenuta nel potenziamento ed efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'approvazione della DGR 997 del 04.11.2022. Con tale delibera, in considerazione della necessità di utilizzare strumenti tecnologicamente avanzati per migliorare la qualità del servizio ed elevare la capacità degli utenti di differenziare i rifiuti, nonché di investire sull'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione al fine del raggiungimento degli obiettivi propri della transizione ecologica e dell'economia circolare, si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla raccolta di progetti per il potenziamento, l'efficientamento e l'innovazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Sempre in vista del raggiungimento degli obiettivi previsti nel pacchetto dell'economia circolare ha poi approvato la LR 14 del 25.07.2022 per la realizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani negli ambiti territoriali ottimali disciplinando la costituzione, l'attività e l'organizzazione degli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO) delimitati dal territorio dell'area vasta come stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4 (Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio).

Infine, nell'ottica di aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale ha approvato con DGR 1174 del 13/12/2022 lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.

Nel settore delle bonifiche dei siti inquinati, al fine di dare attuazione alla raccomandazione del Consiglio di aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale sono stati posti in essere diversi atti dalla Regione Lazio diretti alla messa in sicurezza e ripristino del sito noto come bacino del fiume sacco, quali l'approvazione della procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale per il sito ex discarica le lame avvenuta con DD G11858 del 09.09.2022 e con l'approvazione delle DD G2142, G2143 G2144, G2145 e G2146, tutte del 28.02.2022 che approvano i Progetti e i Quadri Economici del Servizio per la Caratterizzazione e MiSE rispettivamente dell' Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR), dell' Ex Stabilimento Annunziata nel Comune di Ceccano (FR), dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino e dell'Ex Industrie Olivieri nel Comune di Ceprano (FR).

Inoltre per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco, che presenta diverse criticità ambientali con rilevanti implicazioni per la salute della popolazione residente in cui per decenni la produzione di sostanze chimiche nei complessi industriali della Valle del Sacco è stata accompagnata dalla produzione di ingenti quantità di residui di lavorazione, è stato approvato con DD G09914 del 27.07.2022 lo schema Convenzione ex art. 15 L. 241/90 con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL ROMA 1 all'interno dell'intervento "Coorte dei nati nel Sin Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali (CoNVas)"

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

In riferimento alla matrice Produttività si citano i seguenti interventi:

- **Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13, art. 7 "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative". Approvazione Avviso Pubblico e relativa modulistica.** La Legge, con cui viene istituito un fondo denominato "Fondo della creatività mira al sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative", in particolare nel settore dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura e della musica. Saranno concessi contributi per le iniziative utilmente collocate in graduatoria.
- **PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022, approvato con Determinazione n. G08042 del 21/06/2022. Approvazione degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione.** Con tale iniziativa, si è dato avvio ad interventi per le imprese e i territori del Lazio, da realizzare nel corso dell'annualità 2022 e primo trimestre 2023, al fine di facilitare la ripresa economica post-Covid del tessuto produttivo e accompagnare le imprese e i territori in un percorso che promuova processi di resilienza mediante azioni ricadenti negli ambiti "ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, digitalizzazione, internazionalizzazione, rafforzamento competitivo e sostenibilità ambientale. Sono state concesse sovvenzioni finanziarie per euro 5.000.000,00 a favore di 12 imprese del settore cinematografico.
- **POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 – Competitività. DD G15773 del 18/11/2019.** Sono state concessi contributi per un totale di euro 6.851.328,46 a favore di 48 imprese, gli interventi finanziabili sono consistiti in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di

servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, in interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.

- **PNRR M1C3 Strategie piattaforme digitali per il patrimonio culturale sub investimento 1.1.5 Digitalizzazione del Patrimonio culturale.** L'investimento mira a digitalizzare 1.643.591 prodotti culturali assegnando al Lazio euro 6.574.362,69

In riferimento alla matrice Sostenibilità Ambientale si citano i seguenti interventi:

- **DD G01713 del 18/02/2022 attuazione LR 24/2019 e DGR 192/2021. Avviso Pubblico per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio "Un Paese ci Vuole 2021".** Attuazione interventi soggetti utilmente collocati, liquidazione contributi a stato avanzamento lavori. L'intervento si propone la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio; sono stati ammessi a finanziamento ben 53 Comuni per un totale di € 2.118.513,37; con possibilità scorrimento fino ad arrivare a 152 comuni finanziabili per ulteriori euro 3.958.000,00.
- **LR 8 del 20 giugno 2016. DD G10599 del 13 settembre 2021.** Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici. Attuazione interventi approvati con DD G01111 del 4 febbraio 2022. Con DGR 333 del 26/05/2022 sono state destinate ulteriori risorse per lo scorrimento della graduatoria approvata. Gli Interventi mirano alla valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio .Sono stati concessi euro 856.257,93 raggiungendo ben 20 destinatari, risultando, altresì ammissibili ulteriori 12 soggetti per un importo di euro 579.092 successivamente finanziati a seguito di scorrimento della graduatoria.
- **DD G01892 del 23/02/2022 LR 23 dicembre 2020 n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art" -Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022".** La Legge detta disposizioni finalizzate a favorire, attraverso interventi di Street art, percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani o extra urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, nonché a creare un rapporto costruttivo tra cittadini, in particolare giovani, e istituzioni pubbliche, offrendo ai primi spazi idonei nei quali esprimere il proprio talento artistico. Sono state approvate le 3 graduatorie (una per ciascuna ambito territoriale provinciale e per Roma Capitale e sue articolazioni territoriali – Municipi) lo stanziamento complessivo è stato di euro 400.000,00.
- **Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Approvazione della proposta progettuale di rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Trevinano nel Comune di Acquapendente (VT).** Il Borgo di Trevinano nel Comune di Acquapendente è risultato primo in graduatoria ottenendo un contributo di 20 milioni di euro per far rivivere il Borgo. La proposta del progetto pilota per la rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo di Trevinano nel Comune di Acquapendente, individuato quale Borgo candidato dalla Regione Lazio nell'ambito della Misura M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A del PNRR; 2. La stessa è stata inviata al MiC entro il 15 marzo 2022 ai fini dell'avvio della fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa.
- **DGR 549 del 12/07/2022 Piano annuale in materia di beni e servizi culturali.** Il Piano riprende e rilancia alcuni macro-obiettivi di sviluppo dei servizi culturali e del patrimonio culturale in senso più ampio, individuati con il precedente Piano annuale 2021, (DGR 192 del 20 aprile 2021), in una logica di coerenza anche rispetto ad altre strategie e misure regionali e nazionali che cooperano per uno sviluppo economico, ambientale e sociale locale dei territori veicolato dalla cultura e dall'ambiente. Nei quattro macro-obiettivi individuati sono declinate le diverse tipologie di attività previste dalla LR 24/2019: • Obiettivo 1 Riquadificazione e valorizzazione dei servizi culturali e del patrimonio culturale materiale. • Obiettivo 2 Sostegno al funzionamento e alla gestione dei servizi culturali. • Obiettivo 3 Valorizzazione

del patrimonio culturale immateriale. • Obiettivo 4 Piattaforme informatiche per il patrimonio e i servizi culturali.

- **DD G10725 del 05/08/2022 Avviso Pubblico rivolto a Musei Archivi e Biblioteche - MAB 2022.** L'Avviso pubblico è finalizzato ad interventi a favore dei servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2022 e non gestiti direttamente da Roma Capitale, per un importo complessivo di € 1.450.280,00. L'Avviso pubblico destinato a biblioteche, a musei ed istituti simili e ad archivi storici (salvo i casi di esclusione di cui all'art. 3) accreditati nelle rispettive Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R. e O.A.R.) per l'anno 2022, la Regione Lazio intende perseguire in modo particolare le finalità di conoscenza, conservazione e diffusione del patrimonio culturale, attraverso le seguenti azioni:
 - ✓ attività educative per diversi tipi di pubblico, eventualmente anche erogate a distanza;
 - ✓ preparazione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi;
 - ✓ cura delle collezioni di biblioteche, musei e archivi (aggiornamenti, incrementi, catalogazione, cura diretta del patrimonio culturale attraverso spolvero, disinfestazione/disinfezione, conservazione e restauro);
 - ✓ potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali;
 - ✓ iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri a livello nazionale, rilevanti nel campo delle arti, delle scienze, della letteratura, della storia e dell'archeologia, in relazione alle singole tipologie di servizi, da dettagliare in fase di progetto (ad esempio, centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).
- **DD G09595 del 20/07/2022. Avviso pubblico per l'acquisizione di beni e attrezzature degli istituti culturali.** Con l'Avviso in questione la Regione intende perseguire le seguenti finalità:
 - ✓ assicurare un'ampia fruibilità pubblica del patrimonio culturale degli Istituti Culturali, anche mediante l'utilizzazione delle moderne tecnologie;
 - ✓ migliorare l'apparato divulgativo degli Istituti Culturali;
 - ✓ elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Istituti Culturali;
 - ✓ implementare il patrimonio culturale degli Istituti Culturali;
 - ✓ dotare le sedi operative degli Istituti culturali di beni e attrezzature coerenti con le loro attività.
- **DD G13739 del 11/10/2022. LR 29 del 29 novembre 2001. Programma Lazio Creativo. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lazio Contemporaneo 2022" e relativa modulistica.** La Regione Lazio intende sostenere l'affermazione dei Giovani Artisti del Lazio sulla scena anche internazionale dell'arte contemporanea e favorire la crescita di un ecosistema locale sempre più professionalizzato e collegato a quelli presenti in altri paesi, anche al fine di dare prospettive più concrete di reddito ai giovani talenti dell'arte contemporanea espressione del suo territorio. A tal fine l'Avviso sostiene Progetti che promuovano la conoscenza, anche oltre i confini del Lazio, dell'arte contemporanea visiva prodotta dai Giovani Artisti del Lazio, sviluppino in ambito internazionale le carriere e le ricerche dei Giovani Artisti del Lazio e dei Giovani Curatori del Lazio e facciano crescere la professionalità delle organizzazioni Giovanili operanti nel Lazio in questo settore, favorendo l'inserimento e una maggiore partecipazione di tutti tali attori nelle reti internazionali. L'Avviso sostiene Progetti che prevedono uno o più Interventi rientranti nelle seguenti tre tipologie:
 - ✓ esposizioni e mostre monografiche o collettive aperte al pubblico sul territorio regionale, anche in luoghi diversi, per una durata complessiva di almeno 28 giorni, anche non continuativi se in luoghi diversi, e relativi eventi collegati (inaugurazione, altro). Tali esposizioni e mostre devono obbligatoriamente prevedere l'ospitalità di critici, curatori o altri operatori del settore individuati da organizzazioni partner, diverse e indipendenti da quella Beneficiaria, operanti nella promozione dell'arte contemporanea a livello nazionale o

internazionale. Ciascun Progetto può prevedere una sola esposizione o mostra che deve avere costi ammissibili non inferiori a 15.000 euro. Il contributo massimo concedibile per ciascun Intervento A è di 30.000 euro.

- ✓ produzioni editoriali dedicate a uno o più Giovani Artisti del Lazio. Tali produzioni se cartacee devono avere una distribuzione almeno a livello nazionale o se digitali devono essere in italiano e almeno in due lingue straniere. Ciascun Progetto può prevedere una sola produzione editoriale, intendendosi per tale anche una collana o similare, che deve avere costi ammissibili non inferiori a 5.000 euro. Il contributo massimo concedibile per ciascun Intervento B è di 20.000 euro.
- ✓ altri interventi anche all'estero o fuori regione, finalizzati a svilupparne le ricerche e le carriere di Giovani Artisti del Lazio e/o Giovani Curatori del Lazio, a condizione che siano sostenuti da almeno un'altra organizzazione partner operante nell'ambito dell'arte contemporanea a livello nazionale o internazionale, diversa e indipendente da quella Beneficiaria. Tale sostegno da parte dell'organizzazione partner deve essere concreto e apprezzabile, vale a dire non essere solo un patrocinio o forme assimilabili, e deve essere formalizzato in un accordo di collaborazione con l'organizzazione Beneficiaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo questi interventi possono riguardare la partecipazione a mostre monografiche o collettive all'estero o fuori regione, a manifestazioni periodiche internazionali (biennali, triennali, festival, etc.), a programmi di scambio o di residenze (sia outcoming che incoming), l'organizzazione di workshop e conversazioni, convegni, talk, incontri di scambio culturale, public program, educational program e project room. Gli Interventi C devono avere Costi Ammissibili complessivi non inferiori a 5.000 euro. Il contributo massimo concedibile per gli Interventi C è di 20.000 euro. In ogni caso il contributo massimo riconoscibile per ciascun Progetto non può superare l'importo di 50.000 euro (meno della somma del massimo concedibile per ciascuna tipologia di Intervento).

- **DGR 737 del 13/09/2022 Approvazione di schema di Accordo tra Regione Lazio, Ministero della Cultura, Agenzia del Demanio e Comune di Ventotene, per la valorizzazione del Complesso dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene e della zona marina circostante.** Con l' Accordo di valorizzazione il Ministero della cultura, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene e l'Agenzia del Demanio definiscono le finalità, le linee strategiche e le modalità per avviare il progetto di valorizzazione, di conservazione, di gestione e di fruizione del Complesso dell'ex carcere. L' Accordo è finalizzato a promuovere ed attuare la conoscenza, il recupero e la valorizzazione del Complesso dell'ex carcere, assicurandone le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, in un'ottica di integrazione con le funzioni e le caratteristiche dell'Isola di Ventotene, nel rispetto di tutti i vincoli insistenti nelle aree di riferimento
- **DGR 195 del 12 aprile 2022. Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”.** In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, l'avviso mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale. Molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi (es: casali, masserie, ...), produttivi (es: case coloniche, stalle, mulini, frantoi, ...), religiosi (chiese rurali, edicole votive, ...), didattici (scuole rurali, masserie didattiche, ...) e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti.

L'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale. Inoltre, il recupero del patrimonio edilizio rurale, ove coniugato ad interventi per migliorarne l'efficienza energetica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali. Allo stesso modo, le colture agro-forestali-pastorali di interesse storico sono caratterizzate da bassi apporti energetici esterni e da un'ottima capacità di assorbimento della CO₂, spesso superiore alle foreste, come nel caso degli oliveti. L'intervento, inoltre, restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico; il suo recupero favorirà non solo le attività legate al mondo agricolo ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria.

2. L'investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

L'Avviso è volto a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Saranno ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata, fermo restando che deve essere assicurato che il sostegno del bando non vada a coprire costi che già costituiscono impegni (o parte degli impegni) che il soggetto privato ha contratto con l'Ente pubblico.

5. Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ovvero che abbiano più di 70 anni e siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.

- **DD G00941 del 26.01.2023 Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".** L'intervento ha la finalità di finanziare progetti per la formazione della figura professionale con la qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", figura presente nel Repertorio Regionale delle figure professionali della Regione Lazio con il codice A 1.8. Il Giardiniere d'arte è in grado di realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione. La formazione di tali figure ha una doppia funzionalità, da un lato riqualificare parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti storiche e architettoniche e dall'altra formare personale qualificato in grado di assicurare una cura e un'attenzione particolare ai giardini di interesse culturali in vista anche della loro

crescente fruizione turistica e culturale. Con l' Avviso potranno essere finanziati non meno di n. 5 (cinque) percorsi formativi, per un importo massimo finanziabile pari ad € 120.280,00 ciascuno. Il numero di partecipanti previsti per ciascun percorso formativo, sia in fase di presentazione della proposta progettuale in fase di avvio del progetto, non potrà essere inferiore a 20.

- **DGR 1187 del 20.12.2022 Protocollo di Intesa con il Ministero della cultura, le regioni Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, 12 tra Province e Città Metropolitane, 73 Comuni, 15 Parchi, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e 25 Università italiane e straniere, per il riconoscimento del sito "Via Appia. Regina Viarum", nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.** PROTOCOLLO D'INTESA tra il Ministero della cultura, le Regioni Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, le Città metropolitane di Roma e Bari, le Province di Latina, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Matera, Taranto, Brindisi, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Roma Capitale e i Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano di Roma, Nemi, Lanuvio, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Norma, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Formia, Gaeta, Minturno, Sessa Aurunca, Mondragone, S. Maria Capua Vetere, Benevento, S. Giorgio del Sannio, S. Nicola Manfredi, Calvi, Apice, Venticano, Bonito, Mirabella Eclano, Melfi, Rapolla, Venosa, Palazzo S. Gervasio, Banzi, Genzano di Lucania, Altamura, Sant'Eramo in Colle, Matera, Laterza, Castellaneta, Taranto, Grottaglie, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, Brindisi, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Buonalbergo, Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Troia, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Ortona, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Monopoli, Fasano, Ostuni, Carovigno, la Riserva naturale statale di Torre Guaceto la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra PER IL RICONOSCIMENTO DEL SITO "VIA APPIA. REGINA VIARUM" NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO.
- **DGR 1049 del 9.11.2022 progetto di valorizzazione della Necropoli dell'Osteria del Parco archeologico naturalistico di Vulci.**
- **DGR 187 del 12/04/2022. Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Diocesi di Rieti finalizzato a regolare gli indirizzi e le modalità di sostegno della Regione Lazio nell'attuazione del progetto "Greccio 2023 – 800 anni del primo presepe".**
- **DD G10542 del 4/08/2022, Acquisto Villa Belisario a Saracinesco.**
- **DD G13896 del 13/10/2022, Interventi riqualificazione centro storico Cineto Romano.**
- **DD G14461 del 24.10.2022, Cinema Teatro Narzio di Subiaco.**

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

La Direzione intende riportare, nella presente relazione consuntiva, le azioni e le attività poste nel periodo di riferimento in correlazione alle Raccomandazioni sulle quali il PNR 2022 è focalizzato.

A tal proposito, sono stati inseriti gli interventi normativi, regolativi e attuativi riferiti, in particolare, alla Matrice "Equità", Misura 7 "Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese", alla Matrice "Sostenibilità ambientale", Misura 1 e Misura 2, e alla Matrice "Stabilità macroeconomica", Misura 5, sottomisura "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". In questo quadro si inseriscono, anche per l'anno 2022, gli atti che la Direzione ha posto ai fini del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che hanno fortemente interessato l'intero settore della mobilità nazionale e regionale.

Nell'ambito della dimensione Equità, la Direzione, nel corso del 2022, ha dato seguito agli interventi a sostegno dei lavoratori delle imprese avviati nel corso degli anni precedenti, di cui alla Misura 7 "Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese". In particolare, la situazione derivante dagli effetti dovuti al Covid-19 ha visto l'impegno costante della Direzione nel supporto del sistema del trasporto regionale, riconducibile alla sottomisura "Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica".

Al fine di riequilibrare il sistema di distribuzione delle somme messe a disposizione dallo Stato da destinare ai mancati ricavi da traffico a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Lazio, sono stati prodotti una significativa quantità di provvedimenti amministrativi di impegno e disimpegno di somme, a titolo di mancati ricavi 2020, riferiti anche ad operatori censiti nell'Osservatorio che, pur avendo diritto al ristoro, non avevano partecipato alla distribuzione delle anticipazioni in quanto non originariamente censiti nel sistema stesso.

Con DE G11369 del 26/08/2022 è stata definita la quantificazione definitiva dei ristori dei mancati ricavi da traffico a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Lazio riferiti all'annualità 2020.

Con DE G14986 del 02/11/2022, sono stati allineati i contributi Covid 2019 a favore degli operatori TPL assegnati per il ristoro dei mancati ricavi da traffico e contestuale chiusura ristori mancati ricavi da traffico annualità 2020.

Con successiva DE G15323 del 08/11/2022 sono state accertate, a valere sul 2022, le somme assegnate con decreto interministeriale n. 289 del 20 settembre 2022 a titolo di anticipazione dei mancati ricavi da traffico riferiti all'anno 2021, dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, mentre con successiva DE G15820 del 16/11/2022 è stato disposto impegno di spesa per il ristoro dei mancati ricavi da traffico annualità 2021. Inoltre, con DE G18614 del 24/12/2022 sono state accertate ed impegnate le somme riferite ai servizi aggiuntivi covid del primo trimestre 2022.

Nel corso del 2022, con DE G17710 del 14/12/2022, è stata impegnata la somma di € 2.046.510,21 a favore di ASTRAL e COTRAL per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi COVID 2019

Le suddette determinazioni dirigenziali, oltre ad ulteriori atti amministrativi che non si è ritenuto di citare in questa sede, hanno previsto ulteriori impegni, accertamenti e trasferimenti a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico regionale laziale delle somme assegnate dallo Stato relative al ristoro per mancati ricavi causati dalla pandemia.

Un'altra misura specifica di sostegno alle imprese è stata stabilita con la DGR 83 dell'1 marzo 2021, con la quale sono state destinate somme per quasi 2 milioni di euro a sostegno delle imprese esercenti trasporto pubblico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218.

Nell'ambito della dimensione Sostenibilità ambientale, il passaggio dall'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili a fonti rinnovabili fa parte della più estesa transizione verso economie sostenibili attraverso l'uso di energie rinnovabili, l'adozione di tecniche di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile. Gli incrementi di efficienza energetica si ottengono, principalmente, attraverso l'adozione di nuove tecnologie a basso impatto ambientale.

Il focus della Direzione, con particolare riferimento agli interventi posti da parte dell'Area "Transizione energetica", nel corso del 2022 è stato notevole e può riassumersi nelle azioni contenute all'interno delle Misure 1 e 2 e relative sotto misure.

In particolare, relativamente alla Misura 1, sottomisura "Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera", deliberazione di Giunta regionale n. 1040 del 09/12/2022 è stato approvato il nuovo Piano Energetico Regionale (PER), strumento con il quale vengono attuate le competenze regionali in materia di pianificazione energetica, per quanto attiene l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il PER impatta anche sulla successiva sottomisura "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili".

Con la DD n. G18124 del 19/12/2022 è stato inoltre approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio.

Attraverso la DGR n. 1217 del 21/12/2022 è stata introdotta la disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n.3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico), in attuazione del R.R. n. 2 del 04/01/2022. La deliberazione è stata

quindi notificata a Province e Comuni, affinché siano dotati del manuale d'uso del RIG (Registro Impianti Geotermici, banca dati regionale degli impianti geotermici a bassa entalpia) e della modulistica appositamente predisposta dall'Area Transizione Energetica per l'avvio e la gestione dei procedimenti autorizzativi e amministrativi di altro tipo, relativo agli impianti geotermici a bassa entalpia (c.d. "Piccola Geotermia"). Quanto sopra, perché il Regolamento Regionale n. 2/2022, in coerenza con le disposizioni del D.lgs. 22/2010 e della legge regionale n. 3/2016 e ss.mm.ii., individua la Città metropolitana di Roma Capitale, le Province e i Comuni quali Autorità competenti per l'autorizzazione dei suddetti impianti, secondo una ripartizione in funzione delle diverse tipologie.

Sempre per la medesima misura, sottomisura "Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili", è stata data attuazione, con DGR n. 390 del 07/06/2022 al Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) 2030 - Art. 3.1 della Legge Regionale 16 dicembre 2011, n. 16 - Linee Guida e di indirizzo regionali di individuazione delle aree non idonee per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER).

Infine, con DE G00121 del 10/01/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nella Regione Lazio, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Per quanto concerne la Misura 2, sottomisura "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile", nel corso del 2022 sono stati disposti rilevanti provvedimenti amministrativi inerenti alle procedure per acquisto di nuovi treni sulle linee ferroviarie ex concesse.

In particolare, con DE G03486 del 24/03/2022 è stato disposto l'affidamento ad un operatore economico di Accordo Quadro per la fornitura di n. 38 rotabili per le linee ferroviarie regionali. Attività disposta a seguito di DGR 67 del 12/02/2019 e DGR 154 del 07/04/2020. Impegno e stipula del Contratto Applicativo n. 2 per n. 22 rotabili al 28/03/2022, mentre con DE G18301 del 21/12/2022 è stato definito l'impegno e la stipula del Contratto Applicativo n. 3 per ulteriori n. 5 rotabili.

In attuazione della DGR 97/2020, con DE G10572 del 04/08/2022 è stato disposto impegno a favore di ASTRAL, in qualità di Stazione Appaltante per la stipula del 3° contratto Applicativo (avvenuta il 30/12/2022), relativo all'Accordo Quadro per interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile.

Sempre nel corso del 2022 è stato disposto impegno di spesa per euro 41.010.687,92 sulle annualità 2022-2026 a favore di Trenitalia, finalizzato al rinnovo delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario con l'acquisto di treni a combustibile pulito DE G16664 del 29/11/2022.

Per quanto concerne la sottomisura "Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci", attraverso la DE G17506 del 22/12/2022 è stata data attuazione alla DGR 927 dell'1 dicembre 2020, approvando l'Atto di impegno per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo, relativi al progetto "Riduzione delle emissioni inquinanti e di gas derivanti dal traffico veicolare" ed impegnando la somma di €195.870,00 a favore dei Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto. Con la suddetta Determinazione si prosegue la politica regionale relativa al finanziamento di infrastrutture per l'alimentazione alternativa di automezzi (c.d. colonnine per la ricarica); si è provveduto quindi a notificare la Determinazione ai Comuni interessati, i quali hanno iniziato a trasmettere all'Area Transizione Energetica gli atti previsti per l'erogazione dei finanziamenti.

La Direzione, relativamente alla sottomisura denominata "Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani", ha disposto una rilevante quantità di provvedimenti.

Con DD G01588 del 17/02/2022 è stato dato seguito, come ogni anno, al rilascio di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale e previsto un incentivo per l'annualità 2022 di € 150,00 per l'acquisto di biciclette pieghevoli per i possessori di un abbonamento annuale al TPL.

A seguito delle disposizioni di cui al Decreto MIT del 2 agosto 2021, n. 315 "Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano" è stato disposto impegno di complessivi euro 47.143.046,01 a favore di COTRAL, esercizi finanziari 2022-2026 (DD G11993 del 12/09/2022).

A seguito delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 maggio 2020, n. 223 "Fondo investimenti 2018 e 2019. Annualità 2018 - 2033. Acquisto di autobus. È stato disposto impegno di spesa per acquisto di autobus, per complessivi euro 34.421.180,96, a favore di COTRAL S.p.A. esercizi finanziari 2022-2033 e di complessivi euro 11.642.614,39 a favore di ATAC S.p.A. esercizio finanziario 2022

Particolarmente rilevante anche la DD G18026 del 19/12/2022, che dà seguito alla deliberazione CIPESS n.79 del 22/12/2021, impegnando circa 27 milioni di euro a favore di COTRAL per la fornitura di autobus a basso impatto ambientale per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito della rete di trasporto extraurbano della Regione Lazio. Contratto Applicativo relativo a 122 autobus Classe II da 12 metri NF (Normal Floor) Solaris Interurbino. La stessa determinazione impegna ulteriori 27 milioni di euro circa a favore di ATAC per la ibridizzazione parziale della rimessa di Portonaccio, consistente in una sostituzione di 100 vetture di anzianità tra i 15 e i 18 anni (Euro 3) ad alimentazione diesel con n 100 vetture mildhybrid diesel Euro 6.

A seguito di quanto stabilito con D.P.C.M. 17/04/2019 e successivo Decreto Interministeriale 14/02/2020, n. 81, con DD G18624 del 24/12/2022, è stato disposto impegno di spesa di complessivi euro 7.083.593,65 a favore del Comune di Rieti, e di complessivi euro 8.111.885,28 a favore del Comune di Viterbo, esercizi finanziari 2022-2023 per acquisto di autobus e realizzazione delle relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico locale e regionale.

Con DD G00024 del 04/01/2023 è stato approvato il "Piano di investimenti esecutivo" per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di trasporto pubblico locale su strada e relative infrastrutture di supporto. Infine, con la DGR 1252 del 29/12/2022, la Giunta regionale ha deliberato l'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di TPL automobilistico extraurbano in favore di COTRAL S.p.A. ed approvato lo schema di contratto di servizio di tipo "net cost", per la gestione del servizio a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023 e per la durata di dieci anni.

Nell'ambito della dimensione Stabilità macroeconomica, nel corso del 2022, la Direzione ha ulteriormente intrapreso azioni riferibili alla Misura 5 "Efficienza della Pubblica Amministrazione", ed in particolare alla sottomisura "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili".

In particolare, con DGR 1215 del 21/12/2022, il sistema informativo INFRAMOB è stato inserito anche nel Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. 2022, per la sua implementazione e manutenzione evolutiva. INFRAMOB raccoglie tutte le informazioni e gli atti, dalla fase di programmazione al collaudo, in merito ai finanziamenti, ai progetti e agli interventi riguardanti investimenti di competenza non più esclusiva della Direzione Infrastrutture e Mobilità, ma dell'intera Regione Lazio.

Gli ulteriori sviluppi di detto sistema di gestione e monitoraggio degli investimenti prevedono una completa integrazione con i sistemi sia regionali che esterni all'Ente, ad ulteriore supporto delle attività di pianificazione, programmazione e monitoraggio degli investimenti, da espandere a tutte le attività che hanno un impatto sul territorio regionale, anche gestiti da altre Direzioni, ognuna per le proprie competenze.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Il 2022 ha rappresentato un anno caratterizzato ancora da un notevole impegno da parte della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, tenuto conto della programmazione FSE 2014-2020 ancora in corso, dell'avvio della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 e del PNRR, relativamente al PAR GOL e al Sistema duale.

L'attività svolta dalla Direzione nel periodo febbraio 2022-gennaio 2023 è fortemente orientata a rispondere alle Raccomandazioni del Consiglio 2019 e 2020 e 2022, in particolare a CSR 1 e CSR 2, come evidenziato nei contenuti riportati nella Matrice consuntiva degli interventi regionali, dimensione "Equità".

A luglio 2022 è stato formalmente approvato il PR FSE+ Lazio per il periodo 2021-2027 (Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022), con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.602.548.250,00 euro, di cui il contributo comunitario è pari al 40% del totale (641.019.300,00 euro), il restante 60% (961.528.950,00 euro) è coperto da risorse nazionali e regionali.

La programmazione FSE+ 2021-2027 è caratterizzata, con aspetti ancor più marcati rispetto a quella 2014-2020, da forti integrazioni e interconnessioni con le programmazioni che afferiscono altri fondi, sia europei sia nazionali. Un ambito che richiede, nell'attuale fase, una particolare attenzione afferisce alla stretta interrelazione tra gli interventi avviati e in fase di avvio a valere sul FSE+ e quelli che vengono finanziati con i fondi del PNRR, in particolare con riferimento al Programma GOL e al Sistema Duale.

Benché il PR FSE+ sia stato formalmente approvato a luglio 2022, già a partire dalla fine del 2021 sono stati lanciati avvisi pubblici per dare continuità e stabilità agli interventi avviati nella programmazione precedente e nel corso del 2022 la programmazione attuativa è entrata pienamente a regime.

La programmazione 2021-2027 si è concretizzata:

- con il lancio di nuovi interventi straordinari destinati a migliorare le condizioni socio-economiche e occupazionali della popolazione della Regione Lazio;
- con la prosecuzione di quanto già attivato nella programmazione precedente, al fine di garantire sostenibilità e continuità degli interventi messi in campo.

Gli interventi si rivolgono a cittadini, lavoratori, studenti, famiglie, imprese, Università e organismi formativi. Di seguito si riporta una sintesi degli interventi complessivamente messi in campo nel periodo febbraio 2022-gennaio 2023, con indicazione della coerenza con i CSR europei. Gli interventi sono finanziati con FSE 2014-2020, FSE+ 2021-2027 e PNRR, oltre che con risorse a valere su fondi nazionali e regionali e sono volti a sostenere:

- la ripresa delle dinamiche occupazionali e della creazione di nuove opportunità di lavoro con un'attenzione particolare ai giovani e alla popolazione femminile (2020 - CSR 2, considerando 17 e 18 - Misure 4, 5, 6, 8). Le progettazioni esecutive degli interventi a sostegno dei servizi per il lavoro (Hub culturali, Socialità e Lavoro e Porta Futuro Lazio) sono state approvate a gennaio 2023 e sono di prossimo avvio per il triennio 2023-2025 (FSE+ 2021-2027), così come il Nuovo Fondo Futuro, lo strumento finanziario per sostenere le microimprese in avviamento (l'avviso, finanziato con risorse FSE 2014-2020, è stato pubblicato sul BURL a gennaio 2023). Sono in corso di esecuzione i progetti relativi all'avviso Impresa Formativa, che sostiene la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese femminili e giovanili. Con riferimento alle politiche attive, sono in corso di esecuzione i progetti di incentivo occupazionale a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Incentivi per il ricambio generazionale nel lavoro e nell'impresa - Patto tra generazioni; Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto; Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio) e i progetti a valere sull'Avviso 1 e sull'Avviso 2 del PAR GOL - PNRR (approvato con DGR n. 76/2022). Con riferimento alle misure di formazione e qualificazione del personale (Misura 9), sono in corso di svolgimento i progetti a valere sull'Avviso pubblico "Lazio Academy";

- La formazione per creare occupazione e qualità del lavoro”, rivolto a inoccupati, disoccupati e occupati. Sono inoltre stati emanati avvisi per erogare incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA e contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio. Entrambi gli interventi, a valere sul PR FSE+, mirano a contrastare la “fuga dei cervelli” investendo sui ricercatori e favorire, nell’immediato e in prospettiva, la permanenza di alte competenze nel tessuto economico e sociale del Lazio. Per favorire la riqualificazione, sono stati erogati contributi ai docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato per l’acquisto di beni e servizi di formazione e di empowerment. Si segnala, inoltre, la pubblicazione - a gennaio 2023 - di un avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” nell’ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3. Con riferimento, in particolare alla componente femminile (Misura 11), si segnala che gli incentivi per la creazione di impresa e gli incentivi occupazionali sopra citati prevedono una linea di intervento espressamente rivolta alle donne. Inoltre, a fine 2022 è stato pubblicato un avviso pubblico per l’erogazione di contributi per l’acquisto di servizi di baby-sitting domestici attivati, al fine di favorire un’equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni (PR FSE+);
- l’inclusione sociale delle persone in condizioni di maggiore svantaggio e a rischio povertà e l’ampliamento nell’accesso e il miglioramento della qualità dei servizi di assistenza e cura (2020 - CSR 2, consideranda 18 - Misure 12, 14, 15). Proseguono, in continuità con gli anni precedenti, gli interventi a valere sul PR FSE+ in attuazione del Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio (Assistenza specialistica), i percorsi per disabili in attuazione del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023 e i percorsi di integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità (questi ultimi finanziati con risorse nazionali del Ministero dell’Istruzione). Con riferimento alla rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sull’orientamento sessuale o sull’identità di genere, a fine 2022 è stato pubblicato un avviso per finanziare progetti integrati per la presa in carico, orientamento, formazione rivolti alle categorie più fragili (PR FSE+). Con riferimento all’accoglienza di migranti richiedenti asilo (coerente con la raccomandazione 2022 - CSR 1, consideranda 11) è stato pubblicato un avviso per la realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l’inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio (POR FSE 2014-2020). Relativamente alle misure di qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi, proseguono con risorse FSE e FSE+ le attività della Sovvenzione Globale E-FAMILY, con l’erogazione di buoni servizio finalizzati al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti e per il pagamento delle rette degli asili-nido, a cui si aggiungono buoni servizio per accedere a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico. Inoltre, a gennaio 2023, è stato pubblicato un avviso pubblico per il potenziamento di “Sportelli Ascolto” presso gli istituti scolastici (primari e secondari di I e II grado) e formativi (sistema IEFP) finalizzati ad agevolare l’accesso a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico;
- i settori dell’istruzione e della formazione, attraverso un supporto rivolto alle scuole e agli studenti universitari (2020 - CSR 2, consideranda 19 - Misure 17, 18, 22, 23 e 24). Con riferimento al diritto allo studio, il POR FSE 2014-2020 sono stati messi in campo sostegni economici a

famiglie e lavoratori in cassa integrazione per sostenere le spese scolastiche e per spese universitarie dei loro figli. Con fondi nazionali (Ministero dell'Istruzione) sono stati garantiti la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di famiglie svantaggiate e le borse di studio agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito ISEE non superiore ad euro 15.748,78; con fondi regionali sono stati sostenuti i servizi di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di leFP. Nell'ambito degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa, con il PR FSE+ sono stati realizzati i progetti "Formazione e cultura", "Soggiorni formativi", "Iniziative sportive e culturali", "Accorriamo le distanze - progetto sperimentale di gemellaggio tra scuole a livello nazionale", "Orientare", "Arti e creatività", "Alfabetizzazione sismica", tutti interventi rivolti alle scuole per riguardano lo svolgimento di incontri, dibattiti, seminari, laboratori, scambi, viaggi, comprensivi di attività educative, formative e di aggregazione in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, al fine di favorirne la crescita culturale, educativa, relazionale, attraverso un approccio quanto più possibile integrato e che metta insieme la dimensione sociale, educativa e psicologica. Con fondi regionali è stato finanziato il Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2022/23 e il progetto <<Presenti! A scuola in sicurezza>>" tra la Regione Lazio, l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e il Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio per la realizzazione nelle scuole del Lazio di un'iniziativa progettuale in materia di promozione della cultura della salute e della sicurezza. Con risorse regionali, nazionali e con il FSE+, sono stati finanziati i percorsi triennali leFP nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023. Con il FSE+, in discontinuità con il passato, viene inoltre finanziato l'apprendistato professionalizzante, attraverso l'implementazione dell'offerta formativa pubblica riferita alle attività di formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali e finalizzata a garantire ed incrementare l'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici assunti con tale forma contrattuale. Nell'ambito della Misura 22, con riferimento al sistema duale/alternanza, è stato approvato il "Documento di Programmazione dei percorsi di leFp per l'assolvimento del diritto dovere all'Istruzione e formazione professionale con modalità di apprendimento duale", nell'ambito dell'attuazione del "Sistema duale" - PNRR. Con riferimento all'istruzione terziaria, con risorse FSE+ e risorse nazionali si è dato seguito alla Riforma del Sistema ITS di cui alla Legge 99/2022, tesa a potenziare il modello organizzativo/didattico degli ITS (denominati ora ITS Academy) nel sistema ordinamentale dell'Istruzione tecnologica superiore e alla realizzazione dei percorsi ITS 2022. Il PR FSE+ ha finanziato i nuovi percorsi triennali delle scuole di Alta Formazione (Officina Pier Paolo Pasolini, Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè"), l'edizione 2022 di Torno Subito e hanno preso avvio i progetti triennali relativi a In Studio e Potenziamento Atenei. Con fondi regionali e il Fondo di Sviluppo e Coesione, infine, è stato sostenuto il diritto allo studio universitario.

Con riferimento al PR FSE+ 2021-2027, le procedure emanate fino a febbraio 2023 sul ammontano a circa 288,5 Me e le iniziative sono distribuite sulle Priorità 1 "Occupazione", 2 "Istruzione e formazione", 3 "Inclusione sociale" e 4 "Giovani" del PR. A questi si sommano affidamenti per servizi di assistenza tecnica e comunicazione (Priorità 5 "Assistenza tecnica"), per circa 22,2 Me.

Gli interventi programmati per un totale di 62,5 Me relativi alla Priorità I "Occupazione" sono indirizzati a garantire l'accesso all'occupazione a tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare ai giovani, ai disoccupati di lungo periodo ai gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, alle donne, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Con riferimento alla Priorità 2 “Istruzione e Formazione” per un totale di 110,7 Me si segnalano i seguenti interventi, volti a promuovere la parità di accesso e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Passando alla Priorità 3 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” sono state programmate per un totale di 63 Me le seguenti procedure per promuovere l'inclusione attiva, le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, al fine di migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Infine, con riferimento alla Priorità 4 “Giovani” sono state attivate le seguenti procedure per un totale di 52,2 Me, sia per contrastare la dispersione scolastica e per promuovere l'accesso allo studio (target studenti); sia per proseguire con le azioni di miglioramento di accesso all'occupazione (target giovani disoccupati).

Per quanto riguarda il POR FSE 2014-2020, l'impegno dell'AdG nel 2022 si è concretizzato nel dare continuità alle iniziative realizzate nel corso delle annualità precedenti, mirando principalmente a fornire un sostegno alle fasce della popolazione più svantaggiate (come le famiglie con figli a carico e con genitori in CIG “a zero ore”) in conseguenza anche della crisi socio-economica connessa alla diffusione della pandemia di Covid-19 e a sostenere le persone in fuga dall'Ucraina attraverso azioni inclusive, di accompagnamento al lavoro e di attività formative. Complessivamente, le risorse attivate nel corso del 2022 ammontano a circa 42 Me. Nel 2023 è stato emanato l'avviso pubblico Nuovo Fondo Futuro, finanziato con risorse FSE 2014-2020 (finestra 2023) per un importo pari a circa 9 Me.

Con riferimento al PAR GOL (nell'ambito del PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”) la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, insieme all'Agenzia Spazio Lavoro, operano per una ottimale finalizzazione delle risorse del Lazio verso i traguardi di miglioramento previsti, proseguendo nell'attuazione del Piano Regionale per l'Attuazione Regionale (PAR), approvato a marzo 2022 con DGR 76/2022, che prevede risorse messe a disposizione dal PNRR pari a € 83.776.000,00 a cui si aggiungono € 5.294.400,00 di risorse PR FSE+ 2021-2027.

Al 31/12/2022 sono stati conseguiti i target quantificati e profilati previsti per la fine del 2022, con il raggiungimento del traguardo (milestone) regionale di 28.560 beneficiari GOL nonché dei più ambiziosi obiettivi assegnati alle Regioni e Province Autonome (contributo regionale al raggiungimento del target, pari al 20% del totale), superando i target previsti dal Decreto interministeriale “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” (21A07646) (GU Serie Generale n.306 del 27/12/2021):

- target 1 al 31/12/2022: 58.725 beneficiari GOL presi in carico;
- target 2 al 31/12/2022: 16.841 beneficiari GOL avviati ad attività formative, di cui almeno 5.712 avviati a percorsi formativi in competenze digitali.

La fase attuativa è iniziata con la pubblicazione delle seguenti procedure:

- DD G08845 del 07/07/2022 Approvazione dell'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation;
- DD G11353 del 26/08/2022 Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Con il primo Avviso sono state acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 1, 2 e 3 previsti del PAR GOL.

In totale, al momento, nel Catalogo Regionale relativo all'Avviso 1:

- per il Percorso 1: 28 Enti;
- per i Percorsi 2-3: 80 Enti.

Con il secondo, sono state acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali vengono erogati i Percorsi (servizi e misure) 4 e 5 del PAR GOL.

Ad oggi sono in corso le attività di accompagnamento dei destinatari delle strategie di intervento in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, con particolare riferimento alle tipologie di destinatari coinvolgibili nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal Programma GOL.

Con DGR 833 del 06/10/2022, la Regione Lazio è addivenuta all'Approvazione del "Documento di Programmazione dei percorsi di leFp per l'assolvimento del diritto dovere all'Istruzione e formazione professionale con modalità di apprendimento duale", in attuazione della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR. La misura prevede il sostegno ad interventi di istruzione e formazione professionale (IEFP) in modalità duale, al fine di incrementare l'offerta formativa rispetto a quella attualmente disponibile.

Nel Lazio si tratta di percorsi di quarto anno e, in minore misura, degli altri anni, rivolti a ragazze/i di età compresa tra i 14 e i 18 anni e realizzati con le modalità previste dal sistema duale, ovvero: alternanza simulata, alternanza scuola-lavoro, apprendistato.

I settori economici prevalentemente interessati sono la meccanica, la ristorazione e i servizi alla persona.

I progetti sono realizzati da Istituzioni formative, pubbliche e private, accreditate per l'erogazione di percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Per l'anno formativo 2022/2023, alla Regione sono stati assegnati:

- Fondi del PNRR, pari a € 7.694.472,00
- Fondi ordinari (MLPS) pari a €. 8.335.678,00

Dal punto di vista attuativo, sono stati approvati 112 progetti relativi a percorsi formativi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione con modalità di apprendimento duale, rivolti a ragazzi dai 14 ai 19 anni. L'anno formativo ha avuto inizio il 15 settembre 2022 e terminerà come di consueto a giugno 2023.

I percorsi si concludono con un esame e consentono il conseguimento di qualifiche (III anno) e diplomi professionali (IV anno), validi su tutto il territorio nazionale.

I ragazzi/e iscritti all'anno formativo 2022/2023 sono 1375, di cui 91 (I anno), 132 (II anno), 192 (III anno) e 960 (IV anno). Con la DE G17767 del 30/11/2022 sono stati assunti gli impegni, pari a € 7.638.629,40, a valere sui fondi PNRR, mentre con la DE G17162 del 06/12/2022, sono stati assunti gli impegni a valere sui fondi nazionali, pari a €. 5.392.483,3.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Con riferimento alla CSR2 2022, si evidenzia il contributo alla programmazione degli interventi da finanziarsi a valere sui fondi del PNRR, con particolare riferimento al sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". In particolare, è stato definito il quadro dei nuovi progetti, trasmesso al Dipartimento della protezione Civile nell'ambito del citato sub-investimento, per un valore complessivo pari ad € 47.550.795,15.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022 è stato approvato, mediante DGR 1064/2022, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione

e per la riduzione del rischio idrogeologico”, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice.

Con riferimento alla CSR3 2020, si evidenzia il contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del “POR FESR Lazio 2014-2020”: Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Call for proposal Energia 2.0).

È proseguita l’attività di attuazione del POR/FESR LAZIO 2014/2020 - AZIONE 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, mediante il finanziamento degli interventi contemplati, i cui soggetti attuatori sono i Comuni (n. 71 interventi, finanziamento complessivo previsto € 89 mln). Per ulteriori dettagli sulle Azioni 4.1.1 e 5.1.1 si rimanda a quanto nella competenza dell’Autorità di Gestione POR/FESR.

E’ proseguita, inoltre, l’attuazione della DGR 105/2020 “Approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”, che prevede la realizzazione di interventi di difesa della costa (Riqualficazione scogliere, ripascimento, realizzazione pennelli) per complessivi € 5.839.489,85.

Entrambe le Azioni sopra citate sono state parzialmente incluse nella riprogrammazione delle relative risorse, culminata nell’adozione del PSC Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021), nell’ambito del quale la maggior parte degli interventi ancora in via di completamento risultano ora finanziati.

Da ultimo, si segnala, in attuazione del disposto dell’art 1, co. 8. del DPCM 18 giugno 2021, l’approvazione, mediante DGR 311 del 2022 del “Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici”, corredato dalle relazioni tecniche degli interventi stessi, per un finanziamento complessivo pari a euro 13.420.934,29.

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

In merito alla dimensione Equità, ed in particolare riferimento alla Misura 13 - Social Housing che individua come risultato atteso la riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo, si evidenzia che la situazione di crisi economica e sociale impone l'adozione di misure urgenti volte a fronteggiare la grave emergenza abitativa in atto e a rilanciare in modo efficace il mercato delle costruzioni per far fronte al disagio abitativo, che interessa sempre più famiglie impoverite dalla crisi, e a fornire immediato sostegno economico alle categorie meno abbienti che risiedono prevalentemente in abitazioni in locazione.

In particolare, la problematicità rilevata dalle raccomandazioni del consiglio dell’unione europea del 20 luglio 2020, che evidenzia il forte impatto negativo della crisi sulla situazione sociale con conseguente incremento dei rischi di esclusione sociale e di povertà, è stata affrontata, in continuità con gli interventi già predisposti, in una pluralità di interventi nell’ambito delle politiche abitative regionali, che si riepilogano di seguito.

Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione

Gli interventi sono definiti mediante un Programma definito in attuazione del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116, recante: “Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” e del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908 recante: “Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati”, adottati ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014.

Con DGR 462 del 2015 del 9 settembre 2015 la Giunta della Regione Lazio ha adottato gli indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed A.T.E.R. del Lazio.

Con successiva DGR 859 del 27 dicembre 2018 - Allegato "C" Ripartizione delle risorse statali per gli anni 2014-2024 destinate al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" si ripartisce per ciascuna annualità di riferimento gli importi assegnati alla Regione Lazio per la lettera a) e la lettera b) del Programma.

A seguito della ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa e dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti di cui alla suddetta DGR 859 del 2018, con DD G03970 del 03/04/2019 sono stati approvati gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97". In continuità alla DD G00989 del 2 febbraio 2021 con la quale era stata approvata la "Graduatoria" per complessivi n. 283 interventi su alloggi e gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97", con DD G02060 del 25 febbraio 2022 sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 11 alloggi per complessivi € 165.000,00. Successivamente con DD G16002 del 18 novembre 2022 sono stati ammessi a finanziamento ulteriori n. 76 alloggi per l'importo complessivo di € 352.000,00. Rispetto a queste ultime ammissioni a finanziamento e agli interventi in precedenza ammessi a finanziamento (DD G05710/2018, DD G08997/2018, DD G02635/2019, DD G00989/2021, DD G01475 del 12 febbraio 2021, DD G07141 dell'11 giugno 2021, DD G11026 del 17 settembre 2021, DD G12002 del 5 ottobre 2021, DD G15125 del 6 dicembre 2021) numerosissimi stati di avanzamento e conclusione degli interventi sono stati rilevati mediante la predisposizione delle determinazioni di rendicontazione e liquidazione.

Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

La Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 11 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture e Trasporti, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato. Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed in particolare l'art. 6, comma 5, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi.

Il Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 ed in particolare l'art. 1, comma 2, ha stabilito la dotazione iniziale del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, che, tra l'altro, destina 36,03 milioni di euro per l'anno 2017, 46,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e 9,5 milioni di euro per l'anno 2020.

Con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 216 del 15 settembre 2017 e n. 166 del 19 luglio 2018, sono state declinate le Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa (individuati con DGR 274 del 28 marzo 2003) pari a complessivi € 7.811.120,52.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante il bilancio di previsione dello Stato 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Supplemento Ordinario n. 62, con l'articolo unico, commi 20, 21 e 22 stabilisce la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione e la possibilità da parte delle regioni di destinare le somme non spese della dotazione del Fondo morosità incolpevole all'incremento del Fondo per il sostegno alla locazione; ha inoltre previsto che le modalità di trasferimento delle risorse tra i due fondi in relazione alle annualità pregresse, debbano essere stabilite con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da emanarsi entro il 30 giugno di ciascuno degli

anni 2019 e 2020. In continuità con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2022 concernente: "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2022", sono state assegnate alla Regione Lazio risorse pari a € 31.727.225,80. Con DGR 1065 del 16 novembre 2022, concernente: "Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022", ai sensi del D.M. 19 luglio 2021", la Regione ha approvato le linee guida per la gestione delle risorse assegnate.

In particolare, sono stati dettati i tempi e le modalità per i Comuni interessati all'accesso al Fondo per la comunicazione alla Regione del fabbisogno comunale ai fini della richiesta dei contributi, e per la pubblicazione del bando comunale. Con DD G18545 del 23 dicembre 2022 sono state impegnate le risorse a favore dei Comuni al fine della predisposizione dei relativi bandi.

Programmi integrati di edilizia residenziale sociale

Sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità aventi come obiettivo il consumo di suolo zero.

In considerazione della condizione di crescente disagio abitativo riscontrata sul territorio regionale, in particolare nel Comune di Roma e nei Comuni "ad alta tensione abitativa", dovuta all'insufficiente offerta di alloggi da destinare alle persone con limitata disponibilità economica nonché della necessità di interventi straordinari finalizzati a sopperire alle esigenze più urgenti di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nonché di promuovere l'adeguamento strutturale ed il miglioramento della prestazione energetica e del livello prestazionale degli edifici e dei relativi impianti, con DGR 934 del 10/12/2019 sono stati approvati i criteri per la definizione della manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di proposte per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 127, concernente: "Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457 Norme per l'edilizia residenziale", che definisce gli indirizzi programmatici e quantifica in € 250.000.000,00 le risorse da destinare all'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, rinviando a successivi provvedimenti ministeriali il riparto ed il trasferimento delle risorse alle regioni. La delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 55, riguardante la modifica integrativa alla citata delibera CIPE n. 127/2017, dispone l'inclusione, tra i soggetti proponenti delle proposte di intervento dei programmi di edilizia residenziale sociale, anche degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, e la possibilità, per le regioni assegnatarie di risorse superiori a 10 milioni di euro, di individuare più di due proposte di intervento il cui contributo statale non deve essere inferiore a 5 milioni di euro per ciascuna proposta. Con successivo Decreto del 4 Luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2019, Serie Generale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse tra le Regioni e le Province autonome sulla base degli indicatori di cui al paragrafo 4.1 della delibera CIPE n. 127/2017, ed ha assegnato alla Regione Lazio la somma di € 21.840.504,75 (Fondi nazionali).

Con DD G17476 del 13/12/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui alla delibera CIPE n. 127/2017, con invito a presentare proposte progettuali di intervento rivolto alle ATER ed ai Comuni del Lazio "ad alta tensione abitativa", così come individuati nell'elenco di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n.87/2003, con popolazione superiore a 50.000 abitanti; i programmi possono essere

attuati dalle ATER e dai Comuni, anche insieme a soggetti privati, quali cooperative edilizie di abitazione ed imprese di costruzione. Con DD G05731 del 13 maggio 2020, è stato approvato l'elenco delle proposte riferite ai soggetti attuatori per l'attuazione nella Regione Lazio di "Programmi integrati di edilizia residenziale sociale" di cui alla delibera CIPE n. 127/2017 e trasmessi gli elenchi degli interventi ammessi al finanziamento al MIT. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 193 del 3 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 159 del 5 luglio 2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e stanziato alla Regione Lazio l'importo complessivo di € 21.415.115,38 per la realizzazione degli interventi denominati: "Ostia Idroscalo: riqualificazione ambientale e nuova edilizia residenziale sociale", "Comune di Terracina: rigenerazione urbana lotto 2 "senzatetto" e "Comune di Tivoli: nuova edificazione in loc. Villa Adriana". Con DD G16751 del 30 dicembre 2021 sono state impegnate le risorse ai soggetti beneficiari. Con DD G02468 del 7 marzo 2022 è stato approvato lo schema di atti di impegno tra la Regione Lazio e i soggetti individuati beneficiari e sono in corso le attività di predisposizione della progettazione degli interventi e la trasmissione al MIMS delle comunicazioni del monitoraggio dello stato degli interventi.

Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale

Con DGR 303 del 21/05/2019 recante "Approvazione dello schema di "Convenzione per l'attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale" tra Regione Lazio e A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della D.G.R. n. 762 del 4 dicembre 2018" si è stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con DGR 18 del 15/01/2014, mediante:

- l'assegnazione all'ATER del Comune di Roma la somma di € 30.542.075,74, stanziata con la DGR 239 del 2017 per procedere alla prima fase di attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale attraverso la realizzazione degli interventi già previsti nonché per il completamento del PdZ B20 comparto M del Comune di Cesano e degli interventi realizzabili individuati nell'Allegato B della D.G.R. n. 110/2016 (Fondi regionali).
- l'avvio di programmi di razionalizzazione, recupero o ottimizzazione del patrimonio pubblico avanzati dall'A.T.E.R. del Comune di Roma, prevedendo il frazionamento di unità abitative così come previsto dall'art. 16, comma 1 della LR 21 del 2009, anche avvalendosi delle disposizioni in materia di cui all'Allegato A alla DGR 508/2016, nonché mediante la predisposizione di interventi di manutenzione/adeguamento di alloggi sfitti di proprietà di A.T.E.R. del Comune di Roma, previa individuazione e programmazione degli interventi stessi da parte di A.T.E.R.. Nell'ambito delle attività di monitoraggio degli interventi con DGR 428 del 7 luglio 2020, concernente "Sospensione dei termini, ai sensi dell'art. 7bis, della legge regionale n. 12 del 6 agosto 1999, per l'inizio lavori degli interventi di competenza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale, stabiliti con la DGR 303 del 21 maggio 2019", sono stati rivisti i termini di attivazione degli interventi programmati. Con determinazione n. G05366 del 10 maggio 2021 relativamente all'intervento previsto a Laurentino 38 - Ponti 5 e 6 di cui alla DGR n. 303 del 21 maggio 2019, acquisita la documentazione necessaria, è stato rilasciato il nulla osta alla realizzazione. Nel corso dell'anno con DGR 647 del 26 luglio 2022 e poi DGR 861 dell'11 ottobre 2022 gli interventi sono stati riprogrammati.

Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II"

I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi, alla realizzazione dei quali partecipano oltre i Comuni anche le A.T.E.R.; previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere. L'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annesso Urbanizzazioni (Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - art. 4, comma 1) da realizzare

nell'ambito del Programma Innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" è del 27 gennaio 2006, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio 3 marzo 2006, n. 766 pubblicato sul BURL del 10/05/2006, con il quale è stata stabilita l'attuazione degli interventi da parte di Comuni, Municipi ed A.T.E.R. per un totale di € 135.659.153,71. Con DD G03214 (Quarticciolo. Municipio V di Roma Capitale), G10504 (Alatri), G10351 (Civita Castellana), G00406 (Corviale" Comune di Roma,) G10503 (Rieti, quartiere Villa Reatina), G15323 (Corviale" nel Comune di Roma) sono stati autorizzati i pagamenti in favore dei comuni e delle ATER quali soggetti attuatori degli interventi con le modalità previste dall'art. 3 della Convenzione 16 ottobre 2001 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 3.817.079,11 (Fondi Regionali per 65%, Fondi nazionali per il 35%). Con ulteriori DD G02794/2020 e G16094/2020 sono stati autorizzati pagamenti per complessivi € 1.342.953,72. Con DD G10880 del 16 settembre 2021 e n. G15026 del 3 dicembre 2021 sono stati previsti ulteriori pagamenti. Nel corso dell'anno 2022 è stato relazionato il MIT sullo stato di attuazione degli interventi e trasmessa la richiesta di programmazione della riunione del Comitato Paritetico, previsto nell'Accordo di Programma Quadro quale strumento di monitoraggio degli interventi, relativamente a diversi interventi da rimodulare/revocare. Le DD G02068 del 25 febbraio 2022 e n. G07272 del 7 giugno 2022 e n. G16909 del 1° dicembre 2022 hanno riguardato la gestione dell'intervento insistente in Rieti e il completamento dello stesso, mentre con DD G12722 del 24 settembre 2022 è stato previsto l'utilizzo dei ribassi d'asta per l'intervento di Corviale (ATER ROMA).

Interventi riferiti al Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PINQUA)

In attuazione della legge del 27 dicembre 2019 n. 160, con decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 16 novembre 2020, concernente "Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"" è stato definito un Programma finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare. Con decreto direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi statistici, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali – sono state specificate le modalità e i termini di presentazione delle proposte eleggibili al Programma di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. La Regione con DGR 70 del 9 febbraio 2021 ha quindi previsto l'adesione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, a seguito della quale sono state presentate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili tre istanze di finanziamento, complete della documentazione richiesta dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, riferite alla realizzazione dei seguenti interventi:

- "PdZ 20 Ponte di Nona - Intervento di nuova costruzione - Completamento comparti 9-11 - Realizzazione di n.68 alloggi e servizi", soggetto attuatore ATER del Comune di Roma;
- "OSTIA IDROSCALO – Intervento di nuova costruzione", soggetto attuatore ATER del Comune di Roma;
- "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare di San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo", soggetto attuatore ATER della Provincia di Viterbo.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021, sono stati determinati i nuovi termini e le condizioni conseguenti all'inserimento del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare nel PNRR e sono stati approvati gli interventi ammessi a finanziamento. Con il decreto direttoriale MIT n. 804 del 20 gennaio 2022, La Regione ha visto finanziato l'intervento riferito al "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare di San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo", soggetto attuatore ATER della Provincia di Viterbo, per l'importo di 15 milioni di euro. Con DGR 71 del 22 febbraio 2022 è stato quindi approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, riferito alla disciplina dei rapporti tra soggetto beneficiario e Amministrazione responsabile in merito all'intervento, successivamente trasmesso e con DD G09960 del 27

luglio 2022 è stato approvato lo schema di atto di impegno, sottoscritto da ATER della Provincia di Viterbo, accertata l'entrata delle risorse stanziare, contestualmente impegnate a favore dell'Azienda.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

In relazione al contributo regionale al PNR 2023 da parte della Direzione Inclusione Sociale, va, in primo luogo evidenziata la coerenza di tutti gli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, della Direzione stessa, con il quadro normativo delineato dalla Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e dal Piano sociale regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE" approvato con DCR 1 del 24 gennaio 2019, che fa riferimento alla programmazione dei servizi sanitari, in un'ottica di progressiva integrazione sociosanitaria e si collega alle diverse programmazioni in materia educativa e formativa, del lavoro, culturale, sportiva e abitativa.

Il Piano regionale, che segue i moniti descritti nella Programmazione della politica di coesione 2021-2027, soprattutto, nell'obiettivo di policy 4, è stato adottato nel rispetto dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali ed è stato redatto in coerenza con gli obiettivi del Programma Operativo Nazionale Inclusione e dei Piani nazionali di intervento per specifici gruppi target (es. Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, Piano disabilità).

La visione che anima l'azione della Direzione regionale per Inclusione Sociale è incentrata sul bisogno della persona che, per diverse ragioni, rientra in un ambito di vulnerabilità sociale che si traduce in esclusione dai comuni sistemi collettivi di convivenza e/o condizione di disegualianza nell'accesso ai diritti universali come la salute, l'autonomia/autodeterminazione alle scelte di vita, il lavoro, la formazione, le relazioni sociali.

La programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari nel Lazio si inserisce nel contesto normativo regionale e nazionale di settore e tiene conto del raccordo del PNR-PNRR con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), con la programmazione europea 2021-2027, con i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT) e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.

Tale programmazione è diretta espressione delle disposizioni contenute nella LR 11 del 10 agosto 2016 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio), si completa con il Piano Operativo Regionale FSE 2014-2020 e con i programmi di intervento per lo sviluppo e l'inclusione sociale adottati dalla Giunta regionale.

Nello specifico, tra le quattro dimensioni della competitività sostenibile individuate, le azioni regionali per l'inclusione sociale, nel periodo di riferimento (1 febbraio 2022 - 31 gennaio 2023), afferiscono alla dimensione dell'Equità e a quella della Stabilità Macroeconomica.

Va evidenziato che, per quel che concerne il PNR-PNRR 2023, in linea generale, sono state mantenute le Misure e sotto-misure utilizzate nel Contributo delle Regioni al PNR-PNRR 2022 e, pertanto, in continuità con l'impostazione del PNR-PNRR 2022, le 4 Matrici da compilare (sostenibilità ambientale; produttività; equità e stabilità macroeconomica) sono state elaborate sulla base delle quattro dimensioni della competitività sostenibile dell'ASGS 2023 (le cui Misure sono riconducibili alle CSR 2022, nonché alle CSR 2020 e 2019).

Gli interventi di riforma regionali della Direzione per l'Inclusione Sociale vanno sostanzialmente ricondotti alla Dimensione Equità (2022: CSR2, CSR 1), che si riferisce a: sistema sanitario, mercato del lavoro (lavoro flessibile, adattabilità strumenti a sostegno del reddito, formazione professionale, politiche attive, occupazione giovani e femminile ecc.), istruzione (diritto allo studio, competenze, competenze digitali, edilizia scolastica, ecc.), contrasto alla povertà e inclusione sociale ed alla Matrice Stabilità macroeconomica (2022: CSR1, CSR 2), che si riferisce a: politiche di bilancio, interventi fiscali, efficienza della giustizia, contrasto alla corruzione e promozione della trasparenza, efficienza della pubblica amministrazione.

Si riporta di seguito, in forma sintetica, la descrizione delle strategie di riforma più significative programmate dalla Direzione regionale per l'inclusione Sociale riconducibili alle menzionate Matrici.

In merito alla dimensione Equità, con riferimento all'incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione (MISURA 3), va evidenziato che con DD 16165 del 22/11/2022, in attuazione della DGR 966 del 3/11/2022, è stato impegnato un contributo di €. 3.747.622,21, a valere sul bilancio regionale, per garantire la continuità della gestione di Case famiglia per soggetti con handicap.

Nell'ambito della Misura 12 "Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale", in particolare per promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale, sono state realizzate le seguenti azioni:

1. approvazione dell'Avviso pubblico "Comunità Solidali 2022", con il fine di sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale e di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale, finanziando progettualità di rilevanza sociale e di inclusione attiva nell'ambito delle comunità locali, implementate attraverso il ruolo attivo degli enti del Terzo Settore, quali Organizzazioni di Volontariato (OdV), Associazioni di Promozione sociale (APS), Fondazioni del Terzo Settore. Le iniziative territoriali sono state progettate in declinazione degli obiettivi generali indicati nell'atto di indirizzo ministeriale di cui al citato DM 141/2022 e, in particolare, la Regione Lazio ha inteso dare rilevanza alle seguenti macro-aree: a) SALUTE, SPORT, CULTURA; b) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE FORME DI VIOLENZA, DISCRIMINAZIONE E INTOLLERANZA; c) PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE e LAVORATIVA; d) EDUCAZIONE CIVICA; e) AMBIENTE;
2. programmazione e ripartizione delle risorse del fondo povertà, istituito presso il MLPS, in favore degli ambiti territoriali, per l'attuazione delle politiche connesse al Reddito di cittadinanza;
3. finanziamento degli interventi di carattere sociale, relativi all'esercizio finanziario 2022, a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età; per adulti con disabilità complessa in struttura socioassistenziale e a favore dei disagiati psichici;
4. in materia di disabilità, ampliamento dell'offerta, nell'ambito dell'azione strategica tra Regione Lazio e le ATER del Lazio, delle soluzioni alloggiative in cui realizzare percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione e programmi di indipendenza abitativa, di cui alla convenzione il cui schema è stato approvato con DGR 967 del 2022;
5. erogazione di aiuti economici una tantum in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno, al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia e limitarne gli effetti negativi per le famiglie.

Sempre nell'ambito della MISURA 12, al fine di rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali sono stati utilizzati i fondi assegnati per i Piani di Zona, al fine di garantire con tempestività, nell'ambito del coordinamento dell'Unione Europea, le attività di soccorso, assistenza ed accoglienza sul territorio nazionale in favore della popolazione ucraina sfollata.

Per incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate sono stati erogati contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa mediante iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale.

È stato, inoltre, adottato Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla LR 6 del 28 maggio 2015, relativo alla promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni ed alla piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale".

Nell'ambito della Misura 14 "Inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi e comunità emarginate", per aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali sono state realizzate le seguenti azioni:

1. attuazione del Progetto “Piano Regionale Antitratta Lazio 5” – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Si tratta di un Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al co.6 bis dell’art.18 del D.Lgs. 286/98 e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del cod. pen.. Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età;
2. prosecuzione delle attività previste dai Piani d’intervento regionale per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio e PRILS Lazio, finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI). Quanto al primo, le attività sono proseguite attraverso la promozione di azioni di facilitazione e qualificazione per l’accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi territoriali (sportelli sociali, servizi per la casa, sportelli tematici specialistici, anagrafi, servizi sociali ecc.) e per sostenere l’inclusione sociale degli studenti stranieri con particolare attenzione ad interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Quanto al secondo (PRILS Lazio) l’intento è stato quello di proporre un’offerta formativa civico-linguistica, di informazione e orientamento al territorio finalizzata a garantire ai cittadini stranieri l’acquisizione di competenze linguistiche e conoscenze di base di cultura civica, dei diritti, dei doveri e delle opportunità che regolano la società e la vita in Italia.

Per garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio - Direzione per l'Inclusione Sociale, il Forum del Terzo Settore e il Centro Servizi per il Volontariato del Lazio per la gestione della sussistenza dei profughi ucraini ospitati presso le strutture ricettive in regime di alloggio temporaneo, individuate sul territorio della Regione Lazio.

Al fine di prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime si è provveduto all’implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare e co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici degli ATS, delle ASL e degli operatori del privato sociale e del terzo settore coinvolti nell'accoglienza dei bambini, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare.

Nell’ambito della Misura 15 “Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi” e in particolare in materia di aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali, sono state apportate varie modifiche alla LR 2 del 2019, che hanno previsto lo stanziamento di Fondi finalizzati a erogare contributi alle ASP anche in conseguenza di perdite di gestione connesse all'emergenza covid-19 al fine ultimo di garantire continuità nella erogazione dei servizi socioassistenziali presso le proprie strutture sia in favore di minori che anziani.

Si è proceduto, inoltre:

- all’approvazione dell’Avviso Pubblico per l’ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di 12 centri per la famiglia;
- all’approvazione, con DGR n. 909 del 25/10/2022, dei criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi, di cui all’art. 48 della L. R. n. 7 del 5 agosto 2020.

In merito alla Misura 5 “Efficienza della Pubblica Amministrazione” della dimensione Stabilità Macroeconomica, e in particolare alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e i Distretti socio sanitari per l’utilizzo del Sistema Informativo per la gestione dei Servizi Sociali – SIGeSS, a seguito dell’adesione all' Accordo Quadro "Strategia della Trasformazione Digitale", è stato approvato lo

schema di contratto, nomina RUP e definizione del gruppo di lavoro e impegnato l'importo complessivo di euro 1.142.177,42 per l'affidamento dei servizi richiesti.

In merito al miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico, va evidenziata l'istituzione di un tavolo di coordinamento per la revisione delle linee guida regionali per l'integrazione socio sanitaria e l'approvazione delle modalità attuative dei percorsi di integrazione socio sanitaria nella Regione Lazio per l'offerta dei servizi e degli interventi in favore delle persone che presentano bisogni complessi.

Inoltre, ai fini di una maggiore e approfondita conoscenza dell'offerta di tipo residenziale relativa alle persone adulte con disabilità, si è ritenuto opportuno procedere a una ricognizione, sul territorio regionale, degli ospiti accolti nelle dette strutture residenziali socio assistenziali - autorizzate ai sensi della LR 41 del 2003 e s.m.i. - art. 7 e/o accreditate ai sensi della LR 11 del 2016 e DGR 130 del 2018.

Infine, per assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione, sono state approvate le Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona e le modalità di rendicontazione, in merito all'assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Con riferimento al CSR 3 ed, in particolare, per concentrare gli investimenti sulla ricerca e innovazione, è stata predisposta la DGR 960 del 3 novembre 2022 avente ad oggetto: PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo strategico 1 “Un'Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate” – Criteri e modalità generali per la concessione di Contributi a fondo perduto per la realizzazione di Progetti di investimento per l'avviamento o il potenziamento di infrastrutture per la ricerca. Tale deliberazione ha permesso di dare avvio ad interventi da attuare in continuità con il precedente ciclo programmatico e che siano coerenti con il quadro regolamentare comunitario attualmente in vigore e con l'Obiettivo di Policy 1 “Europa più intelligente”, ed in particolare con l'obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”.

Alla sopra indicata deliberazione è stata data attuazione attraverso l'Avviso Pubblico “Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022”, di cui alla DD G18371 del 21 dicembre 2022, con una dotazione finanziaria di fondi FESR pari a 20 milioni di euro, che ha come obiettivo di potenziare le capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico rafforzando il legame tra i produttori di conoscenza e le imprese in grado di trasformare tale conoscenza in una crescita dell'economia e della buona occupazione basata su tecnologie più competitive. A tal fine l'Avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione progetti di investimento per l'avviamento o il potenziamento di infrastrutture per la ricerca, che producano nuova capacità operativa dedicata a corrispondere ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle Imprese con riferimento alle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3) e alle traiettorie di sviluppo ivi delineate. La nuova capacità operativa dell'infrastruttura deve pertanto essere dedicata alle imprese, il cui utilizzo dell'infrastruttura costituisce una attività economica per il beneficiario che ha realizzato l'infrastruttura, insieme all'offerta connessa di servizi di ricerca, di attività di trasferimento tecnologico e di assistenza all'innovazione. Il contributo agli investimenti previsto dall'Avviso è del 50% delle spese ammissibili. I beneficiari dei contributi previsti dall'Avviso sono persone giuridiche che hanno la piena disponibilità degli investimenti agevolati e possono assumere gli obblighi previsti dall'Avviso tra cui quelli riguardanti l'accesso all'infrastruttura di ricerca agevolata e il suo utilizzo; un progetto può tuttavia essere realizzato in aggregazione, qualora consentito dall'ordinamento pubblicistico applicabile, nel caso in cui gli investimenti agevolati siano realizzati da uno o più Organismo di ricerca di diritto pubblico, che ne diventano proprietari e percepiscono il contributo previsto dall'Avviso, a condizione che tali investimenti siano posti nella piena disponibilità, per il loro intero ciclo di vita e comunque per un periodo non inferiore

a cinque anni dalla loro entrata in funzione, ad una persona giuridica da loro partecipata e alle condizioni previste. L'importo del contributo concesso per ogni singolo progetto non può essere inferiore a 3 milioni di euro.

Sempre con riferimento al CSR 3 e nell'ambito del DTC - Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali - IV Accordo Integrativo APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali", sottoscritto tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ("MIUR"), il Ministero per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Ministro per la Coesione Territoriale – il 20 dicembre 2013, nei primi mesi del 2022, è stato attivato l'intervento 3, che costituisce il terzo dei cinque interventi previsti dall'APQ e mira alla realizzazione di progetti imprenditoriali volti a sviluppare e a portare sul mercato soluzioni tecnologicamente innovative nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali. Il sostegno previsto dall'Avviso è un contributo a fondo perduto ed è composto da una o entrambe le seguenti componenti: A. Una componente pari al massimo tre volte l'importo dei nuovi conferimenti di capitale in denaro di cui agli artt. 2464 (per le SRL) o art. 2343 (per le SPA) del Codice civile, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sottoscritti e versati per realizzare il Progetto Imprenditoriale. Tale componente non può superare i 100.000,00 euro. B. Una componente pari a 20.000,00 euro per ogni Unità Lavorativa media annua incrementale della società Beneficiaria, o pro-quota in caso di frazioni, dovuta all'assunzione di nuove Risorse Umane Qualificate impiegate nella realizzazione del Piano di Attività. Anche tale componente non può superare i 100.000,00 euro. I soggetti ammissibili sono società di capitali costituite da non oltre 54 mesi dalla data della presentazione della domanda, che siano piccole imprese non quotate e che non abbiano mai distribuito utili. Le risorse destinate all'intervento ammontano ad € 3.000.000,00 con una procedura valutativa sia a sportello. Con due successive DD (G18550 del 23 dicembre 2022 e G01324 del 03 febbraio 2023) sono stati finanziati 19 proposte progettuali.

Parimenti nell'ambito del medesimo APQ, nel 2022/2023 è stata portata a termine la procedura di selezione dei progetti pervenuti a valere sulla seconda fase (approvata con DD G13330 del 2/11/2021) dell'Avviso Pubblico "Intervento 2 - Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" (approvato con DD G02442 del 1 marzo 2018) con un importo complessivo pari a 23,2 milioni di euro. L'Avviso pubblico ha inteso sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio ("RIS3"), e della traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente ("SNSI"). Gli interventi previsti sono coerenti con le linee strategiche della programmazione della Regione Lazio in materia di cultura e turismo. con gli obiettivi perseguiti attraverso l'Asse 1 e l'Asse 3 del PO FESR Lazio 2014-2020 e rispondono altresì alle finalità degli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e 1060/2021. La graduatoria finale ha previsto la finanziabilità di n.21 progetti sui 44 pervenuti nella seconda fase. (DD G00142 dell'11 gennaio 2023)

In riferimento alla dimensione Sostenibilità Ambientale (2022: CSR3, CSR1, CSR2) la Programmazione dei fondi europei 2021-2027, l'11 aprile 2022 è stata presentata alla Commissione Europea la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, approvata con DGR 996/2021.

Quindi, con DGR 950 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e, contestualmente, dato avvio

all'attuazione del Programma medesimo e degli obiettivi specifici in esso indicati, secondo i criteri e le modalità in esso contenuti.

Infine, con DGR 1159 del 07 dicembre 2022, sono state approvate le "Linee guida per le strategie territoriali – PR Lazio FESR 2021-2027" con la relativa modulistica, nonché lo schema di riparto delle risorse previste l'attuazione delle Strategie territoriali.

Il nuovo Programma, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), prevede il finanziamento di progettualità ricadenti nell'Obiettivo di Policy "Europa più vicina ai cittadini" con il quale si intende sostenere lo sviluppo urbano integrato, da attuarsi mediante l'elaborazione di Strategie di sviluppo territoriale che contribuiscano al rilancio e alla resilienza dei sistemi socioeconomici del Lazio. Il contributo del FESR è quindi finalizzato a favorire il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini e alle comunità e la transizione verso un'economia circolare.

Sono stati stanziati 140 MLN EUR di cui 70 MLN EUR per promuovere lo sviluppo dell'area metropolitana di Roma, mentre gli altri 70 MLN EUR sono suddivisi tra le n.4 aree urbane medie di Frosinone (€ 16.180.000), Latina (€ 20.300.000), Rieti (€ 16.260.000) e Viterbo (€ 17.260.000).

In riferimento alle Misure 5-6 della matrice della Sostenibilità Ambientale si rappresenta quanto segue:

- In prosecuzione di quanto avviato con il D.lgs. n. 101/2016 e la DGR 710/2021 nel 2022 si è aperta su scala nazionale una pubblica consultazione sui Piani di gestione dello Spazio marittimo, con i seguenti obiettivi:
 - a) condivisione del Piano complessivo nazionale;
 - b) verifica dei dati raccolti e possibile ampliamento dei dati socio-economici a livello territoriale;
 - c) recepimento di commenti, criticità e idee che possano migliorare il piano;
 - d) verifica delle scelte effettuate in fase pianificatoria;
 - e) informazione al pubblico. La consultazione si è chiusa nell'ottobre 2022 e a dicembre è stato redatto un rapporto delle osservazioni ricevute. Quelle ritenute accoglibili saranno integrate nella versione definitiva dei Piani.
- A riconoscimento del ruolo strategico e plurisetoriale svolto dalla Blue economy negli ambiti dello sviluppo produttivo, sostenibile e innovativo la Regione ha approvato la legge n. 2 del 24 febbraio 2022 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy". In particolare la legge intende per "Blue economy" un modello economico circolare, sostenibile e innovativo di produzione e consumo che, in sinergia con l'ecosistema acquatico, valorizzi attività e risorse collegate al mare, ai fiumi, ai laghi e alle coste del territorio regionale.
- Successivamente all'adozione del Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative e del connesso Rapporto ambientale con DCR 9/2021 l'azione regionale si è concentrata sul fornire ai Comuni tutte le indicazioni e chiarimenti necessari all'adozione dei PUA comunali. Sono stati svolti incontri a distanza con tutti i Comuni del Litorale e Isolani per sollecitarli a predisporre e adottare il proprio PUA fornendo indicazioni e chiarimenti (anche tramite l'Area Valutazione Ambientale Strategica). Si sono inoltre svolti 17 incontri con singoli Comuni, in particolare con i Comuni di Cerveteri (che ha terminato il proprio percorso), Ladispoli, Fondi e Roma.

Per garantire il coordinamento degli ambiti interessati all'interno della programmazione regionale, LR 2/2022, all'art. 2 prevede l'istituzione di una Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue economy anche al fine di promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati (vedi anche la Rete regionale della Blue economy di cui all'art. 4), sostenere l'occupazione femminile e giovanile nel sistema produttivo e imprenditoriale, sostenere le attività progettuali di università e centri di ricerca. Tale Cabina è stata istituita con DPRL T00076 del 6 giugno 2022.

In merito alla dimensione produttività, si relaziona quanto segue:

- **Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI.** Per quanto concerne il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2, comma 100 lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, le risorse regionali sono state integralmente assorbite per immobilizzazioni di garanzie mentre quelle Camerali, sono state assorbite solo per circa 1 milione di euro.
- **Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e alla competitività delle PMI.** Per quanto concerne il Fondo ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO di cui alle DGR 212/2021 e DGR 902/2021, l'ulteriore dotazione per prestiti alle PMI pari rispettivamente a 4.800.000 e a 9.843.455,26 EURO FSC sono state interamente erogate alle PMI già costituite da almeno tre anni sotto forma di prestiti fino a 50 mila euro, soprattutto per il sostegno al capitale circolante.
- **Rafforzamento del sistema innovativo regionale. L.R. 10/2021.** Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center sul territorio regionale. Per l'attuazione di quanto previsto nella L.R. 10/2021, Lazio Innova, unitamente alla Direzione regionale competente, ha proceduto all'elaborazione del Piano triennale di indirizzo in materia di Open Innovation, adottato dalla Giunta regionale con DGR 174 del 05/04/2022 e inviato all'esame del Consiglio regionale con proposta di deliberazione consiliare n. 80 del 06/04/2022.
- **Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese.** Dal 2017, anno di approvazione dell'Avviso PRE SEED, persiste il concreto interesse manifestato dagli stakeholders a procedere nella creazione di start up innovative e alle iniziative di spin-off della ricerca, in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente, pertanto, in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione del citato Avviso, si è proceduto a predisporre una nuova versione dello stesso, introducendo modifiche volte prevalentemente a semplificare le procedure amministrative tenendo conto anche delle normative al riguardo nel frattempo intervenute.
- **Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3).** TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLE MPMI – Si sono conclusi due distinti avvisi (Avviso Voucher Diagnosi Digitale e Avviso Voucher Digitali Impresa 4.0) con i quali si è inteso sostenere progetti di digitalizzazione presentati da singole imprese e l'acquisizione di una Diagnosi Digitale che le renda consapevoli dei vantaggi di investire in tale direzione nonostante la crisi di liquidità dovuta alla pandemia da Covid-19. Le risorse stanziare sono state assorbite complessivamente per circa 8 Meuro.
- **Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi WBO (Working Buy Out)** - Con la LR 13/2018 – articolo 4 – commi 40-44 – è stato istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti, con prestiti a tasso 0%. Stanziamento pluriennale 2019/2021 pari a € 2.000.000 per ciascuna annualità. Con DGR 666 e 717/2019 è stata avviata la fase attuativa e a dicembre 2020 è stata pubblicata la gara per la individuazione del Soggetto finanziario gestore. Con DGR 399/2020 è stata aumentata da 6 a 8 milioni la dotazione finanziaria del Fondo WBO e allargato il target dei destinatari aggiungendo alle aziende in crisi quelle a rischio di delocalizzazione. L'Accordo di finanziamento per l'affidamento del servizio di gestione del Fondo WBO sottoscritto in data 31/05/2021 è stato prorogato con nota n. 1247420 del 07/12/2022 di 18 mesi onde consentire il completamento delle attività già pianificate, con la piena operatività dello sportello informativo dedicato ed il relativo impatto sugli stakeholders territoriali, reso difficile dal perdurare degli effetti della pandemia. Nel 2022 sono state attivate forme di collaborazione con la direzione Lavoro e con il CFI per individuare aziende in crisi potenzialmente interessate al WBO.
- **Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera - TRASPORTO SOSTENIBILE** - Sono stati stanziati 10 Milioni di euro provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione

per favorire la transizione ecologica del parco veicoli attraverso contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi - NCC per l'acquisto di veicoli elettrici per l'acquisto di veicoli elettrici o con alimentazioni a più basso impatto ambientale. L'avviso pubblico, approvato con DD G09834 del 20/07/2021, ha assorbito risorse per quasi 9 Milioni di euro.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

Tra le attività della Direzione sono due gli interventi di riforma e/o innovativi inseriti nella Matrici, entrambi avviati negli anni precedenti o nuova edizione di attività già esistenti:

1. DGR 786 del 06/10/2022 "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico adottato con DD G12922 del 22/10/2021. Approvazione del Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Istituti Scolastici";
2. DD G18168 del 19/12/2022 "Bando delle Idee - Vitamina G2". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DD G06342 del 20 maggio 2022 modificato con DD G07721 14 giugno 2022.

L'intervento n. 1 agisce sul CSR2, in particolare sulla misura 20 Edilizia scolastica, e nello specifico sulle strutture sportive mediante un intervento a cui hanno avuto accesso oltre 200 istituti scolastici della regione. L'intervento n. 2, invece, viene concepito come trasversale avendo come scopo la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale su 5 asset di intervento:

- a) Valorizzazione del territorio e turismo;
- b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente;
- c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva;
- d) Cultura e creatività;
- e) Qualità della vita, sport e benessere psicofisico.

Per tale ragione è stato ritenuto coerente l'inserimento dell'intervento in due matrici (sostenibilità ambientale e produttività) tra le seguenti sottomisure:

- di incentivo all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale;
- di incremento all'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio;
- rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali);
- Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale.

La particolarità dei provvedimenti sottesi a queste azioni è la trasversalità e l'innovatività.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

In riferimento alla Misura 3 – Infrastrutture sanitarie della Matrice Equità, la Regione Lazio persegue gli obiettivi connessi alla continuità ed il miglioramento dei servizi di assistenza sanitaria negli ambiti del nuovo piano di riordino della rete ospedaliera e territoriale, di qualificazione dell'assistenza specialistica, di connessione/integrazione fra la realtà sanitaria ospedaliera e quella territoriale, della messa a norma degli spazi destinati alla salute e del potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19.

Si elencano di seguito gli interventi distinti per le singole sottomisure:

- **Sottomisura: Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili.** Gli investimenti attivati sono finalizzati a definire il programma degli investimenti a medio e lungo termine per l'edilizia e le tecnologie sanitarie in coerenza a:

- ✓ obiettivi strategici di adeguamento a requisiti strutturali di sicurezza in relazione alle risorse disponibili ed in caso di assegnazione;
- ✓ esigenze aziendali (fattibilità degli interventi);
- ✓ politiche di investimento e strategie di sviluppo (priorità degli interventi);
- ✓ implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale e l'assistenza domiciliare con equipe itineranti / integrazione ospedale e territorio.

Miglioramento e potenziamento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino – finanziamento complessivo di € 1.206.200,00- con la realizzazione di:

- ✓ servizi di assistenza domiciliare di prossimità attraverso l'impiego di personale specializzato sanitario e non sanitario;
- ✓ acquisto di dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie;
- ✓ ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta specialistica;
- ✓ realizzazione di aree di atterraggio e decollo per operazioni di servizio medico di emergenza con elicotteri.

Potenziamento delle reti di prossimità per le cure primarie per i Comuni delle Aree interne dei Monti Reatini – finanziamento complessivo di € 720.000,00 - con equipe itineranti multidisciplinari oltre alla realizzazione di servizi di comunità quali infermieri e ostetriche di comunità.

Con riferimento alle attività della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria volte all'implementazione della Missione 6 del PNRR missione 6 Salute - componente M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", che sostiene gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell'assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari, l'Area Rete integrata del Territorio ha contribuito alla stesura di provvedimenti riguardanti la programmazione regionale degli interventi di riordino territoriale delle aziende sanitarie della Regione Lazio, in attuazione del PNRR, ed in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, che definisce il Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.

Il potenziamento dei servizi assistenziali territoriali si rende necessario per garantire i LEA e ridurre le disuguaglianze, riaffermando i principi di Universalità, Uguaglianza ed Equità del SSN. L'assistenza primaria risulta quindi la porta di accesso al SSR. Le azioni previste nei provvedimenti partono dalla necessità di procedere alla stratificazione della popolazione, nonché dalla considerazione delle condizioni demografiche dei territori, dal potenziamento delle funzioni del distretto (funzioni e standard organizzativi), le case della comunità, l'ospedale di comunità e la figura dell'infermiere di famiglia o comunità, l'unità di continuità assistenziale e le centrali operative territoriali, il potenziamento dell'assistenza domiciliare, il potenziamento della rete delle cure palliative, dei servizi per la salute dei minori, donne, coppie e famiglie, della telemedicina, la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.

- **Sottomisura: Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.**
Gli investimenti attivati o in fase di programmazione sono finalizzati a definire il programma degli investimenti a medio e lungo termine per l'edilizia e le tecnologie sanitarie in coerenza a:
 - ✓ obiettivi di ammodernamento del parco tecnologico con acquisizione di apparecchiature di alta, media e bassa tecnologia e del parco tecnologico digitale;

- ✓ potenziamento del patrimonio immobiliare con interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture esistenti;
- ✓ innovazione della rete ospedaliera mediante la realizzazione di nuovi ospedali e la riconversione ad altre funzioni di parte del patrimonio ospedaliero non più disponibile all'adeguamento, attraverso l'avvio dell'attuazione degli investimenti.
- ✓ potenziamento della rete territoriale;
- ✓ riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 con potenziamento posti letto strutturali di terapia intensiva e semintensiva e separazione dei percorsi covid e non covid nei Pronti soccorso/DEA nell'ambito del DL 34/2020.
- ✓ potenziamento dei mezzi di soccorso per l'emergenza COVID-19 nell'ambito del DL 34/2020;
- **Sottomisura: Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.** Gli investimenti attivati o in fase di programmazione sono finalizzati a definire il programma degli investimenti a medio e lungo termine in ottemperanza alla normativa sismica e antincendio in coerenza a:
 - ✓ obiettivi finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie;
 - ✓ obiettivi strategici di adeguamento a requisiti strutturali ed impiantistici di sicurezza in relazione alle risorse disponibili che devono essere incrementate;
- **Sottomisura: Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).** Gli investimenti attivati o in fase di programmazione sono finalizzati a:
 - ✓ Potenziamento territoriale con attivazione delle Case della Salute e degli ospedali di Comunità;
 - ✓ Potenziamento delle reti di prossimità per l'assistenza territoriale in base alle indicazioni del PNRR: Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) Ospedali di Comunità (OdC);
 - ✓ Innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale per l'implementazione del community care model in linea con le indicazioni del PNRR.

Con la DGR 643/2022 e con la DD G18206/2022 si propone un aggiornamento del Piano regionale di Assistenza territoriale, di cui alla DD G16850/2021, partendo dalla analisi degli strumenti programmatici, dei modelli organizzativi, le strutture, le funzioni e le figure professionali coinvolte nel percorso di riqualificazione dell'assistenza territoriale, con un focus sulle Case e gli Ospedali della Comunità, l'Infermiere di Comunità, l'Unità di Continuità Assistenziale, NEA 116117, le Centrali Operative Territoriali, la Transizione digitale e la Presa in Carico attraverso il sistema integrato di offerta. Riguardo la transizione digitale, vengono definiti gli obiettivi generali e specifici della sanità digitale regionale, il sistema regionale ed i sistemi aziendali.

In tale ambito, la DD G07238/2022 adotta le linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare di cui al DM 29 aprile 2022, che riguardano l'utilizzo della telemedicina nelle cure domiciliari, gli elementi caratterizzanti del modello digitale, le modalità di accesso al servizio, la Presa in carico a domicilio, la necessaria Piattaforma tecnologica dedicata, la matrice degli attori e delle responsabilità, la personalizzazione della presa in carico, la formazione degli operatori, le modalità di applicazione del modello digitale, la Televisita, il Teleconsulto medico, la Teleconsulenza medico-sanitaria, la Teleassistenza, il Telemonitoraggio, il Telecontrollo e la Teleriabilitazione.

- **Sottomisura: Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina).** Con riferimento alla sottomisura, l'Area ha partecipato alla stesura delle linee guida regionali per l'acquisto dei Device – COT (Centrali Operative Territoriali) ed ha approvato lo studio di fattibilità per l'attuazione degli interventi di interconnessione aziendale – Ecosistema digitale delle cure territoriali della Regione Lazio, nell'ambito della Missione 6 del PNRR: Salute – Componente 1 – investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina – subinvestimento 1.2.2 – Implementazione Centrali operative Territoriali (COT).

In relazione alla Misura 15 - QUALIFICAZIONE SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI CURA E SOCIOEDUCATIVE, per promuovere il rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali, con DGR 762/2022 è stato adottato il Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 "Salute e inclusione" che, in continuità con il Piano di Azione Europeo 2013-2020, individua e definisce gli obiettivi e le azioni strategiche necessarie per potenziare e qualificare l'assistenza a tutela della salute mentale della persona accompagnandola in tutto il ciclo della propria vita. Il Piano è delineato rispettando i valori e l'architettura normativa che ispirano l'azione dell'OMS e dell'Unione Europea sul tema e intende realizzare tale visione attraverso i seguenti cinque principi cardine: umanizzazione delle cure; servizi di prossimità; integrazione con la comunità; intervento centrati sui fattori protettivi e la comunicazione trasparente.

Successivamente con DGR 865/2022, recependo l'Intesa n. 58/CSR 2022 sono state assegnate alle Aziende Sanitarie Locali risorse per il rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale. Le azioni programmatiche sono volte principalmente al superamento della contenzione meccanica, al rafforzamento dei percorsi di cura mediante la sperimentazione di progetti alternativi ai percorsi di ricovero in REMS; Progetti di presa in carico e di lavoro in rete per i disturbi dell'adulto, dell'infanzia e dell'adolescenza; Implementazione dei flussi informativi salute mentale adulti e minori.

A seguito di assegnazione di fondi da parte del Ministero della Salute all'Istituto Superiore di Sanità, attraverso la stipula di un accordo di collaborazione registrato dalla Corte dei Conti, si è provveduto all'erogazione alle AASSLL nell'ambito del Progetto Quality of Life, con la finalità di promuovere progetti di ricerca coordinati dalla Regione riguardanti la conoscenza del Disturbo dello Spettro Autistico nei bambini e negli adolescenti e le buone pratiche terapeutiche ed educative.

Per promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale con DGR 269/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di rete per lo sviluppo di misure di comunità per i soggetti entranti nel circuito penale, in condizioni di vulnerabilità di disagio mentale o dipendenza, tra la Regione Lazio, ASL Roma 1, Garante dei Detenuti del Lazio, Ministero della Giustizia (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e Ufficio interdittrettuale Esecuzione Penale Esterna), l'Avvocatura (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Associazione Nazionale Forense – sede di Roma, la Camera Penale di Roma), l'Università di Roma La Sapienza e Roma Capitale. La DGR 269/2022 è stata predisposta in attuazione della Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019, con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" che prevede - tra le Aree prioritarie di interventi - che la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, promuova il miglioramento della condizione carceraria, con l'obiettivo di favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione per il reinserimento dei detenuti e delle persone sottoposte a misure di sicurezza detentiva presso le residenze per l'esecuzione di misure di sicurezza. Nella consapevolezza che per rispondere alle necessità, spesso complesse, degli autori di reato e per rafforzare la sicurezza collettiva è necessario un lavoro multidisciplinare, coordinato e complementare fra più organizzazioni e che l'esecuzione penale esterna al carcere, con una sua autonoma connotazione fondata sulla relazione tra reo, supervisore e comunità, rappresenta in molti casi l'area più appropriata in termini di sicurezza reale e prevenzione.

In merito alle attività in materia di promozione delle attività di ricerca sanitaria presso gli Enti del SSR, nel corso del periodo di riferimento è stata data diffusione alle opportunità di finanziamento nazionali per la ricerca e l'innovazione, sia con riferimento alle iniziative del Ministero della Salute a valere sulle risorse del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (iniziative "Ecosistema innovativo della Salute" Investimento: PNC-E.3 e Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima) che con riferimento a bandi a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il finanziamento di progetti di ricerca *proof of concept*, su malattie rare e su malattie croniche non trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari (M6C2 Investimento "2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del PNRR). La Direzione ha curato gli adempimenti volti a favorire la partecipazione degli Enti del SSR ai suindicati bandi e le attività amministrative connesse all'avvio delle progettualità ammesse a finanziamento.

La Missione 6 del PNRR richiama numerose opportunità che la transizione digitale offre al mondo dei Servizi Sanitari: dall'innovazione nelle tecniche di cura ed assistenza, a quello dell'accessibilità ai servizi e dello sviluppo di una maggiore prossimità. Le potenzialità pressoché infinite delle tecnologie digitali necessitano tuttavia di un quadro strategico di riferimento, tramite la cui composizione sia possibile individuare le aree nelle quali generare valore, ridurre le disuguaglianze, accrescere le opportunità di engagement degli utenti, aumentare la sostenibilità e la capacità di adattamento dell'organizzazione. La Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha organizzato un ciclo di 5 incontri con le Aziende operanti nel settore ICT e dell'innovazione tecnologica applicata agli ambiti di intervento del PNRR, offrendo loro l'opportunità di presentare contributi ed esperienze maturate alle Aziende Sanitarie pubbliche, nonché per dare a queste ultime spunti per affinare la ricerca, in questo contesto, di nuove opportunità per il servizio pubblico e contribuire allo sviluppo di una capacità di procurement in grado di cogliere l'innovazione nella sua componente di maggior rilievo, che è quella che consente un cambiamento in grado di generare migliori servizi e migliori risultati di salute.

Se è ben noto come disabilità, morbosità cronica, stili di vita insalubri, fattori comportamentali e ambientali a rischio per la salute siano più frequenti tra le persone con svantaggio sociale, altrettante evidenze suggeriscono che non sempre un servizio sanitario universalistico, come il nostro, riesce a ridurre tali disuguaglianze garantendo un equo accesso alle cure più efficaci. La popolazione con condizioni socioeconomiche svantaggiate, infatti, spesso ricorre maggiormente ad interventi inappropriati e ha peggiori esiti di salute. La pandemia da COVID-19 ha esacerbato le disuguaglianze di salute esistenti, generando nuove disparità con inevitabili conseguenze a lungo termine. Alcuni studi hanno mostrato, infatti, maggiore incidenza di COVID-19 nelle aree maggiormente deprivate; è inoltre noto come la presenza di malattie croniche abbia contribuito ad esiti sfavorevoli dell'infezione da SARS-CoV-2 ed è altresì noto che, a parità di altre condizioni, molte patologie croniche siano più frequenti nelle classi sociali più svantaggiate. La stessa esitazione vaccinale è risultata più frequente nelle persone con basso livello di istruzione e residenti nelle zone a più alto indice di deprivazione.

Le disuguaglianze di salute legate alla pandemia si aggiungono ed amplificano, dunque, gli svantaggi di salute delle fasce sociali più sfavorite della popolazione, richiedendo al SSR una maggiore capacità di tutela. Il servizio sanitario ha un ruolo potenzialmente molto importante nel calmierare il divario esistente. D'altro canto, gli investimenti nel settore sanitario previsti nell'ambito della Missione 6 del PNRR, costituiscono un'opportunità senza precedenti per ripensare il modello e l'organizzazione dei percorsi di prevenzione e cura che siano anche in grado di contrastare tali disuguaglianze con interventi mirati.

Con la DD G05812 del 12/05/2022, la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha istituito il Gruppo di lavoro regionale per l'equità e la medicina di genere e avviato un percorso volto a promuovere una sensibilità diffusa sull'equità quale criterio con cui guidare, soprattutto nell'attuale fase di sviluppo del SSR grazie anche alle opportunità del PNRR, la revisione di scelte organizzative delle attività assistenziali, sempre più capaci di assicurare risposte commisurate al bisogno delle singole persone. Tale percorso si è

basato sull'adozione di Piani Aziendali per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali a cura delle Aziende sanitarie, quali strumenti di programmazione degli interventi orientati all'equità sociale e di genere. Il percorso di promozione dell'equità nel SSR è poi proseguito nell'ambito della programmazione operativa degli interventi in attuazione del DM 77/2022 e del PNRR-M6, volto cioè a delineare azioni necessarie all'attuazione degli interventi di riordino della rete assistenziale territoriale della Regione Lazio, in applicazione delle Linee Guida generali approvate con DGR 643 del 26 luglio 2022.

DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Nell'ambito della dimensione Produttività - Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI – Sottomisura “Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari” è stato indicato il seguente intervento regionale:

- Attuazione dalla DGR 887 del 7/12/2021 e del relativo avviso pubblico del 16 febbraio 2022 pubblicato dal soggetto attuatore Unioncamere Lazio. Il Programma di ristoro per l'anno 2022 a favore delle imprese esercenti l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività, è stato concluso con l'assegnazione delle risorse pari a € 1.989.563,68 ai 28 beneficiari individuati.

Nell'ambito della dimensione produttività - Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale - Sottomisura “Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse” sono stati indicati i seguenti interventi regionali:

- Con la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Lazio del 26.05.2022 n. 45, è entrata in vigore la LR 24 maggio 2022, n. 8, recante modifiche e integrazioni alla LR n. 13/2007 in materia di Organizzazione del sistema turistico laziale. Con la legge si vuole ridare centralità al turismo favorendone l'integrazione con gli altri settori economici e produttivi della Regione; consolidare e promuovere sui mercati, nazionale ed estero, l'immagine unitaria e complessiva del brand Lazio in tutti i suoi segmenti; favorire il rafforzamento strutturale dell'offerta attraverso la formazione e la riqualificazione degli operatori, dei servizi e delle strutture, nonché attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica; garantire la migliore accoglienza ai visitatori, aumentarne la permanenza media e favorire il turismo di ritorno; puntare a modelli di sviluppo che guardino alla sostenibilità. E' stato ulteriormente consolidato il processo di decentramento amministrativo relativo ad alcune funzioni, già conferite ai Comuni, in materia di strutture ricettive e agenzie di viaggio, mediante l'attribuzione ai Comuni e a Roma Capitale della funzione di verifica della classificazione segnalata dalle strutture ricettive e la verifica della SCIA per le agenzie di viaggio a far data dal 27 maggio 2022. La Legge introduce anche un nuovo modello di governance del sistema che trova la sua espressione nell'istituzione di una Destination Management Organization regionale, strutturata secondo una linea che supera le divisioni territoriali, attua una visione condivisa, favorisce il dialogo tra pubblico e privato, per progettare prodotti turistici integrati, raggiungere nuovi segmenti di mercato, implementare politiche di turismo sostenibile, supportare lo sviluppo di imprese innovative, al fine di rendere la destinazione Lazio più attrattiva e competitiva agli occhi di investitori internazionali. Individua, inoltre, anche nuovi ambiti di destinazione per qualificare e valorizzare l'offerta turistica complessiva della Regione come strumento di aggregazione pubblica privata più flessibile e innovativa rispetto ai precedenti sistemi turistici locali. I nove ambiti di destinazione individuati dalla Legge sono: Tuscia e Maremma laziale; Litorale del Lazio; Valle del Tevere; Sabina e Monti reatini; Valle dell'Aniene e

Monti Simbruini; Castelli Romani; Monti Lepini e Agro Pontino; Ciociaria; Roma Città Metropolitana.

- Attuazione della DGR 649 del 28 luglio 2022 riguardante il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche approvato con DGR 836/2020. La somma di € 1.400.000,00 stanziata a favore del soggetto attuatore LazioCrea S.p.A., destinata allo scorrimento della graduatoria definitiva dell' Avviso pubblico approvato da LazioCrea S.p.A. con DD 80/2021, dei progetti delle DMO ammessi al contributo nell'ambito del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche in seguito dei danni causati dall'emergenza COVID-19, ha consentito di finanziare ulteriori n.6 progetti (BUR n. 95 del 17 novembre 2022- sezione privati).

Nell'ambito della dimensione produttività - Misura 3 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali - sono stati indicati i seguenti interventi regionali conseguenti all'attuazione delle DGR 303/2021, DGR 756/2021 e DGR 325/2022 concernenti il Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio mediante la realizzazione di 3 misure d'intervento. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021).

Con riferimento all'attuazione della Misura 1 "Più notte più sogni" di cui alla DGR 303/2021, sono state concluse le attività relative all'avviso pubblico del 2021 per l'iniziativa "Più notte più sogni" con l'erogazione di contributi a favore delle strutture ricettive del Lazio pari a € 188.534,61. In esecuzione della DGR 756/2021, è stata data attuazione agli avvisi pubblici per l'anno 2022 (pubblicati in data 23.11.2021 con scadenza 10.01.2022), finalizzati alla raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa, uno rivolto alle strutture ricettive del Lazio, l'altro alle agenzie di viaggi iscritte nell'apposito elenco regionale. Le strutture ricettive che hanno aderito all'iniziativa PNPS (Più notte più sogni) 2022 sono 207 mentre le agenzie di viaggi che hanno aderito all'iniziativa LE (Lazio Experience) 2022 sono 105, con un impegno finanziario di € 4.340.000,00 a favore delle strutture ricettive e di € 2.205.000,00 a favore delle agenzie di viaggio. Sono stati effettuati i pagamenti ai beneficiari finali per le strutture ricettive per un totale di € 245.360,20. In continuità con le iniziative intraprese a sostegno del settore del turismo si è provveduto ad implementare l'offerta turistica della misura "più notte più sogni", prorogando l'offerta a marzo 2023.

In relazione alla Misura 2 "Promozione e valorizzazione del *claim* Lazio" di cui alla DGR 303/2021 e alla DGR 756/2021, sono stati elaborati due piani media, riguardanti rispettivamente il turismo di prossimità e la compagna di promozione nazionale, con lo scopo di costruire fiducia e visibilità in un mercato in trasformazione quale quello del turismo postcovid, in un contesto di incertezza dove il turista indeciso deve essere conquistato. Sono stati scelti i target di maggior valore quali città d'arte, *leisure*, percorsi enogastronomici terme e per le due campagne è stato utilizzato un approccio differenziato basato su copertura e capillarità sui territori focus per la campagna di prossimità e di impatto e visibilità per la campagna nazionale attraverso diversi mezzi di comunicazione (Radio, Web, Stampa, Affissioni urbane ed extraurbane, Digital in stazione, Go Tv in stazione e in aeroporto, *Addressable* Tv). Le due campagne promozionali sono state realizzate e concluse, come da programmazione. In attuazione della DGR 325/2022, che ha disposto la rimodulazione delle risorse finanziarie del Programma strategico regionale di cui alla DGR 303/2021 e alla DGR 756/2021, con DD n. G0833/2022 è stato attuato il quarto stralcio degli interventi di promozione e valorizzazione del *Claim* Lazio che hanno riguardato: le campagne di comunicazione "Più notti più sogni + Experience" 2022, la partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali e la condivisione con la Direzione Ambiente delle campagne di comunicazione presso le Aree Naturali Protette regionali. L'ammontare complessivo delle risorse impiegate per l'attuazione della Misura 2 è stato di € 3.764.886,57 con una liquidazione totale pari a € 3.208.213,86.

La Misura 3 - Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento "Lazio Youth Card" – è stata attuata mediante il potenziamento dell'offerta rivolta ai giovani possessori della Lazio Youth Card che hanno potuto beneficiare di particolari sconti o gratuità dei biglietti, per la fruizione di Parchi divertimento, Parchi naturali, Terme, ed altri luoghi di prestigio e di interesse nell'anno 2022. Sono state concluse pertanto le attività riguardanti l'avviso pubblico "Voucher turismo estivo con LAZIO YOUTH CARD" approvato con DD 945 del 30/07/2021 della società in house LazioCrea S.p.A che a seguito di successive proroghe dovute alle chiusure per Covid era stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2022. Sono state trasferite le risorse alla società LazioCrea pari ad un ammontare complessivo di € 350.000,00 per la successiva erogazione del finanziamento ai soggetti che hanno aderito all'iniziativa, quali parchi divertimento, acquatici, tematici, avventura, aziende termali, circoli di golf, arrampicata, e associazioni degli esercizi con attrazioni nella Regione Lazio.

- In attuazione della DGR 372/2021, con DD G01360/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo delle Attività concernenti la "Valorizzazione e accessibilità per la promozione turistica della Via Francigena nel Lazio" redatto dall'Associazione Europea Vie Francigene (AEVF) attraverso cinque azioni che vanno dalla comunicazione e promozione su Web e stampa alla progettazione, realizzazione e installazione di cartellonistica informativa conforme alla segnaletica europea. Il progetto è in corso di completamento a seguito dell'erogazione di cinque anticipi effettuati per gli stati di avanzamento rendicontati per un importo complessivo di € 73.499,99 rispetto all'impegno di € 100.000,00.

Nell'ambito della dimensione produttività - Misura 3 – Sottomisura "Sostegno a imprenditorialità" - è stato indicato il seguente intervento:

- In attuazione della DGR 999/2021 concernente il calendario delle manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali 2022, con DD G01143/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di cui al suindicato calendario per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle imprese del Lazio. La Regione nel corso del 2022 ha partecipato a ben 19 eventi fieristici nazionali ed internazionali per la promozione turistica del territorio e ha consentito la partecipazione ai B2B delle fiere alle imprese turistiche individuate in attuazione dell'Avviso Pubblico.

PARTE PROGRAMMATICA

(Sintesi delle strategie, piani e programmi regionali ritenuti prioritari da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei)

AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Nell'ambito della Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro della Matrice Equità, al fine di erogare servizi per il lavoro moderni, efficienti e di qualità, la programmazione futura dell'Agenzia ha l'obiettivo di dare continuità e attuare quanto definito nell'ambito del nuovo Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021, di cui alla DGR 668 del 29/09/2020.

Il Piano afferisce alla Missione 5 C1 "Politiche per il lavoro" - Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego. In tale ambito, si rafforzano i centri per l'impiego, proseguendo un percorso avviato con risorse nazionali, previste nel Piano Nazionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018).

Con riferimento alle singole linee di attività del Piano, si descrive di seguito il dettaglio degli interventi programmati:

- **Linea Comunicazione.** È stato approvato con DGR 1224 del 21/12/2022 il Piano di Comunicazione coordinata sulle politiche attive del Lavoro e sui servizi offerti dai Cpl ed è in corso di definizione il cronoprogramma specifico delle attività, con l'obiettivo di promuovere i servizi per il lavoro e i programmi di politica attiva, tra cui GOL, disponibili sul territorio regionale, e di dare la massima diffusione per permetterne l'accesso al maggior numero di utenti destinatari.
- **Linea Osservatorio delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione.** Con DGR 1241 del 28/12/2022 avente ad oggetto "Legge regionale 7 agosto 1998 n. 38, articolo 28. Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Disciplina dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione" è stato costituito formalmente l'Osservatorio in capo all'Agenzia. Considerata la recente costituzione, si sta procedendo alla riorganizzazione della struttura e del personale e a una pianificazione puntuale delle attività.
- **Linea Formazione.** In tale ambito si propone di adeguare e potenziare le competenze del personale in servizio presso l'Agenzia Spazio Lavoro. In particolare, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali riguarderanno non solo l'aggiornamento delle conoscenze, ma anche lo sviluppo delle competenze organizzative e manageriali, nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi per il lavoro. A tal proposito è prevista l'approvazione di un'apposita sezione dedicata alle attività formative al personale dell'Agenzia nell'ambito del Piano formativo per il personale della Giunta regionale del Lazio 2023.
- **Linea Sistemi Informativi.** In tale ambito è stata rafforzata la strumentazione informatica in dotazione ai Cpl e si sta provvedendo all'analisi dello studio di fattibilità riguardante ulteriore sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo Lavoro, con particolare attenzione al Programma GOL.
- **Linea Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei Cpl.** Le attività di suddetta linea consistono nell'ammodernamento ed efficientamento infrastrutturale delle sedi di Cpl: Inoltre, al fine di favorire una maggiore capillarizzazione dei servizi sul territorio, è programmata l'apertura di nuovi Cpl e Uffici locali secondo il progetto "Immagine Coordinata" approvato dall'Agenzia.

E', infine, previsto nel corso del primo semestre del 2023, un aggiornamento/riprogrammazione del Piano, soprattutto nell'ottica della futura ripartizione degli stanziamenti aggiuntivi per il rafforzamento infrastrutturale dei CPI, previsti dal PNRR (pari a 200 milioni di euro a livello nazionale).

Con riferimento alla programmazione, gestione e attuazione delle misure e dei servizi per il lavoro nella regione Lazio, il Programma GOL costituisce il perno dell'azione di riforma delle politiche attive per il lavoro. Nello specifico, l'Agenzia è impegnata nella presa in carico delle persone destinatarie, al fine di favorirne l'inserimento/reinserimento lavorativo, un'occupazione di lunga durata e di garantire il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. In questo contesto, al fine di garantire l'erogazione dei LEP in modo omogeneo sul territorio regionale, è prioritaria la definizione di standard qualitativi regionali in materia di servizi per il lavoro, in un'ottica di centralità della persona nel mercato del lavoro.

DIREZIONE GENERALE

Il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi ai fini dell'attuazione del l'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", sarà integrato a seguito di ulteriore analisi dei fabbisogni territoriali di supporto alla riduzione degli arretrati e/o dei tempi medi di esecuzione delle procedure complesse oggetto di supporto da parte degli Esperti. Previa approvazione da

parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento si procederà alla revisione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica con delibera di giunta regionale da adottarsi, presumibilmente entro aprile 2023.

Il supporto della Regione Lazio a favore degli Enti Locali nella gestione dei procedimenti autorizzativi connessi alla realizzazione degli investimenti pubblici sarà implementato mediante l'elaborazione di appositi strumenti informativi (ad es. linee guida, mappature delle autorizzazioni, diagrammi di flusso per i responsabili di procedimento, ecc.) utili alla corretta ed efficace gestione delle procedure amministrative.

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Per quanto riguarda i profili professionali del PNRR inseriti nella Matrice Stabilità Macroeconomica - Misura 5, nel corso del 2023 sono previste nuove contrattualizzazioni di esperti da dedicare al supporto dei progetti PNRR, alla luce degli ulteriori stanziamenti di risorse finanziarie definiti con DM del 29 agosto 2022. Si prevede di raggiungere il numero totale di 92 professionisti che affiancheranno le strutture amministrative degli Enti locali incaricati di realizzare gli interventi del PNRR. Relativamente all'intervento rientrante nella Matrice equità - Misura 3, per l'annualità 2023 è prevista, in attuazione della DGR 922 del 2022, la realizzazione dell'intervento attraverso il trasferimento delle risorse ad Aziende Sanitarie Locali e/o distretti socio-sanitari, previa individuazione di specifici criteri previsti con apposita deliberazione della Giunta regionale (commisurati, a titolo esemplificativo, alla presenza nei rispettivi territori di Comuni montani e alla relativa popolazione, ovvero individuati quali capofila della sperimentazione delle azioni).

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

A seguito della precedente modifica, trasmessa a Bruxelles il 29 dicembre 2021 ed approvata con decisione UE C(2022) 909 finale del 9 febbraio 2022, nel corso del 2022 le attività di Programmazione si sono concentrate prevalentemente sulla predisposizione del nuovo documento di programmazione (CSR) 2023-2027. Tuttavia, nell'ultimo quadrimestre 2022 è stata messa a punto una proposta di modifica del PSR 2014-2022 che tenesse conto dell'esigenza di raggiungere gli obiettivi di spesa anche nelle annualità successive al 2022, vista la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2025 e considerato il diverso fabbisogno finanziario manifestato da diversi interventi previsti dal programma.

Pertanto, sulla base dell'indirizzo politico e delle valutazioni tecniche effettuate dall'Autorità di gestione del PSR, supportata dall'Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale, è stata elaborata una proposta di modifica, con connessa rimodulazione finanziaria, sottoposta al parere del Comitato di sorveglianza nella riunione annuale del 22 novembre 2022.

Ricevuto il parere favorevole del Comitato, la proposta ha altresì ricevuto il nulla osta della Giunta regionale con DGR 1248 del 28 dicembre 2022 ed è stata ufficialmente notificata alla Commissione UE il 30 dicembre 2022, ed è tuttora in corso di valutazione da parte dei Servizi UE. La proposta prevede lo spostamento di risorse da misure a minore fabbisogno di spesa ad altre a maggior fabbisogno di spesa. La rimodulazione ha coinvolto sia le risorse ordinarie cofinanziate sia quelle del Next Generation EU, finanziate esclusivamente con Fondi UE.

In sostanza, la proposta prevede la rimodulazione di circa 13,5 milioni di euro di spesa pubblica ordinaria (cofinanziata da Bruxelles al tasso di cofinanziamento del 43,12%) da misure a minore capacità di spesa ad altre misure con potenzialità di spesa ancora in atto. Ciò consentirà di destinare ulteriori risorse alla misura 14 – Benessere degli animali (2,6 M euro) e di aprire un nuovo bando per la diversificazione aziendale - TO 6.4.1 (10,9 M euro).

Sul fronte delle risorse del Next generation EU (risorse cosiddette EURI), che sono finanziate dalla UE al 100%, la rimodulazione prevede di destinare nuove risorse al finanziamento di ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili a valere sul II bando della TO 6.1.1 (avviamento giovani agricoltori, per 9,87 M euro) e 4.1.1 (Ammodernamento aziende agricole), su cui le risorse EURI residue, pari a 4 Meuro saranno affiancate da 5,9 Meuro di risorse regionali aggiuntive per il finanziamento di ulteriori domande del II bando già valutate

ammissibili ma finora non finanziabili per carenza di risorse. Resteranno inoltre risorse EURI per l'apertura di un nuovo bando a valere sulla TO 4.4.1 Investimenti non produttivi, per circa 8,3 M euro, che sarà finalizzato a finanziare nuovi progetti volti a favorire la coesistenza tra l'attività agricola e la fauna selvatica, oltre alla salvaguardia di elementi strutturali del paesaggio (ad es. muretti a secco).

La buona performance del programma è testimoniata dall'aver raggiunto e superato il target di spesa fissato dal disimpegno automatico n+3, rispetto all'obiettivo minimo al 31/12/2022, di circa 108 milioni di euro.

Si segnala inoltre che al 31/12/2022 restano da erogare solo 10.500.707,21 rispetto all'obiettivo minimo al 31/12/2023.

In relazione alla capacità di impegno si nota un andamento crescente, gli impegni sono aumentati di 104 M€ rispetto allo scorso anno (inclusi gli impegni assunti con risorse regionali aggiuntive). Tali fondi consentono all'amministrazione di sovraimpegnare risorse su alcune Misure ritenute strategiche; il sovraimpegno è necessario per poter garantire il totale impiego di tutte le risorse cofinanziate considerato un ragionevole tasso di decadenza/parziale realizzazione dei progetti finanziati. Per quanto riguarda i pagamenti, la spesa certificata dall'Organismo Pagatore AGEA è passata da 628.024.791,0 € a 776.293.725,2 €, di cui 27,3 M€ a valere su risorse aggiuntive regionali.

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Miglioramento della rete sentieristica delle aree protette.

La Direzione, in coordinamento e collaborazione con gli enti di gestione delle AANNPP, intende dedicare, gran parte dell'attività dell'anno 2022, alla realizzazione di interventi di manutenzione e ampliamento dei sentieri e delle aree di sosta e fruizione, con particolare riguardo all'apertura di tratti accessibili a tutti gli utenti. Si realizzerà a corredo, un'opportuna attività di promozione, anche in collaborazione con l'Agenzia del Turismo.

Nell'ambito della Misura 3 della dimensione Sostenibilità Ambientale, la **strategia gestionale delle specie aliene** fa parte di una più complessiva strategia regionale per la conservazione della biodiversità, soprattutto in considerazione del grande impatto che queste specie esotiche invasive hanno su specie e habitat autoctoni. La Direzione Ambiente è responsabile dell'attuazione del Reg. UE 1143/2014. Tali attività vengono realizzate con personale di istituto, eccezion fatta per alcuni servizi specialistici.

La gestione delle specie aliene viene eseguita principalmente utilizzando i canali fondi comunitari destinate alla conservazione della biodiversità, soprattutto quelle nell'ambito del programma LIFE. La prosecuzione di tali attività, anche tramite la presentazione di nuove proposte progettuali alla Commissione Europea, sarà il fulcro delle politiche di gestione delle specie aliene della regione anche nel periodo futuro.

La gestione del cinghiale all'interno delle aree protette sarà comunque prioritaria anche negli esercizi finanziari futuri, a partire dalla problematica recentemente sopravvenuta della diffusione della peste suina africana (PSA) sul territorio nazionale. Per contrastare la diffusione di questa malattia, che può comportare impatti di grande rilievo sulle attività economiche, nonché per ottenere una gestione uniforme della specie sul territorio regionale, è in via di istituzione la rete regionale di gestione faunistica nelle aree protette del Lazio, che comprenderà gruppi tematici che coordineranno le attività nelle aree protette, inclusa una task force in grado di permettere l'operatività di catture e abbattimenti in tutte le aree protette regionali.

L'attuazione del **Quadro di Azioni Prioritarie** adottato con la DGR 795/2021, rappresenta nei prossimi anni lo strumento principale per il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia e miglioramento dello stato di conservazione di specie, habitat e degli ecosistemi terrestri e acquatici presenti nel territorio regionale. Complementare ad esse, si collocano le strategie di conservazione di specie prioritarie in cattivo stato di conservazione, attraverso provvedimenti ad hoc, quali Deliberazioni di Giunta e sottoscrizioni di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni (DGR che garantirà la continuità dell'attuazione di Piani nazionali, quali il PATOM, in coordinamento con gli altri soggetti deputati a vario titolo all'attuazione di tali priorità quali il MITE, le Regioni, i Parchi Nazionali e le AANNPP regionali).

La Direzione nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione ex SNAI (aree interne) ha visto assegnarsi, dalla Direzione Programmazione Economica, alcuni degli interventi di cui all'APQ n.3 – Monti Simbruini (DGR 958 del 21/12/2021), e all'APQ n.2 – Monti Reatini (DGR 935/2020), nel corso del 2022 si è provveduto, dopo una complessa istruttoria, ad assegnare ai Comuni beneficiari il primo anticipo del 20%. Tutti i progetti hanno come finalità il potenziamento e la valorizzazione di tratti di anelli sentieristici ricadenti aree interne (Monti Simbruini e Reatini).

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Nel settore della gestione dei rifiuti, nell'ambito delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR del Lazio n. 4 del 5 agosto 2020, occorre incentivare l'adeguamento della rete impiantistica alle esigenze funzionali ed ai fabbisogni di medio e lungo periodo, in particolar modo sarà necessario dare impulso alla L.R. 14/22 per la realizzazione degli Enti di Gestione degli ATO (EGATO), e incentivare, l'efficientamento e l'innovazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Nel settore della bonifica dei siti inquinati, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU si provvederà alla Messa in sicurezza di emergenza tramite rimozione del corpo rifiuti là dove costituisce fonte di contaminazione primaria a diretto contatto con le matrici ambientali circostanti, con particolare riferimento al suolo ed acque superficiali. Seguirà poi il Piano di Caratterizzazione e l'Analisi di Rischio Sito Specifica ed in base ai suoi esiti l'eventuale Bonifica o Messa in sicurezza permanente del suolo nei siti orfani di Aprilia - Santa Apollonia e Ventotene lotto B, nonché all'Analisi di Rischio Sito Specifica e dell'eventuale successiva Bonifica dei suoli, che dalle informazioni disponibili sarà necessaria in ragione della presenza di rifiuti misti a terreno in prossimità del Fiume Tevere nel sito orfano denominato Graffignano – Pescolaro, e l'Analisi di Rischio Sito Specifica e dell'eventuale successiva bonifica del suolo, che dalle informazioni disponibili sarà necessaria in ragione della presenza di sostanze pericolose che sono state rilevate nelle falde profonde, così da poter restituire l'uso del suolo a quello naturale nel sito orfano denominato Arpino - Costecalde/Selvelle.

Sarà inoltre necessario continuare a perseguire l'obiettivo di investimento per una transizione verde e digitale con l'attuazione dell'Accordo approvato il 25 novembre 2021 denominato: "Coorte di nati nel Sin Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali (CoNVaS)" in parte già realizzato con l'approvazione della Convenzione con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL ROMA 1.

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Le strategie di riforma programmate per quanto riguarda le infrastrutture e la mobilità sono molteplici e si inseriscono in un percorso di riforme intrapreso per contribuire al raggiungimento dei moniti europei. Così come già indicato nel 2022, il potenziamento della maglia infrastrutturale e del sistema della mobilità e dei trasporti del Lazio costituisce elemento centrale nelle politiche regionali, sia con riferimento alla qualità della vita dei cittadini che alla competitività economica della Regione.

Tra queste, elemento centrale è il subentro da parte delle società regionali COTRAL e ASTRAL al precedente gestore ATAC, nella gestione delle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Viterbo, conclusosi nel corso del 2022. L'Amministrazione ha pertanto iniziato a svolgere un ruolo di player centrale, incidendo direttamente sulla governance dei nuovi gestori, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento complessivo del servizio ed avere un presidio diretto sullo stato di avanzamento dei finanziamenti destinati all'ammodernamento e alla messa in sicurezza delle due linee ex concesse. Per fare ciò, è stata avviata una vera e propria attività di controllo di gestione ai fini del rispetto delle scadenze obbligatorie previste

all'interno dei contratti di servizio sottoscritti con i due nuovi gestori. Tale attività verrà monitorata anche attraverso l'ausilio del sistema regionale INFRAMOB.

Il completamento degli interventi di ammodernamento e potenziamento tecnologico della linea ferroviaria Roma-Lido di Ostia è senza dubbio un obiettivo centrale della Direzione per il 2023.

Infatti, sono stati avviati interventi di rinnovamento dell'infrastruttura ferroviaria, finanziati in via prevalente con risorse derivanti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e il programma dei lavori elaborato dalla Direzione prevede interventi di natura tecnologica, affidati a RFI S.p.A., e civile, affidati ad ASTRAL S.p.A. Con riguardo agli interventi tecnologici, gli accordi definiti con RFI, che risentono dell'andamento della catena di approvvigionamento sul mercato dei materiali in termini di tempo e di costo, hanno previsto il completamento nel corso del 2023 di lavori fondamentali ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza della linea, tra cui il rinnovamento dell'armamento e dei binari di corsa e degli scambi insistenti sugli stessi, nonché il potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle sottostazioni elettriche.

Al suddetto obiettivo se ne affianca un altro, incentrato sul trasporto pubblico su strada, che coinvolge tutti gli enti territoriali regionali, Città Metropolitana e Roma Capitale inclusi. Riguarda il rinnovo del parco circolante dei mezzi di trasporto pubblico locale su strada e il potenziamento delle relative infrastrutture di supporto e di alimentazione, tramite soprattutto motorizzazioni a basso impatto ambientale, a emissioni zero e a basso consumo energetico: metano, elettrico e, in prospettiva di medio-lungo termine, idrogeno.

La misura è supportata dai diversi Piani varati dal Governo nazionale e relativi finanziamenti attribuiti agli enti territoriali regionali, tra i quali il Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In complesso, fino al 2033, sono stati stanziati 883 milioni a favore dell'intero territorio regionale. Nel corso del 2022 si è proceduto alla programmazione e al riparto delle risorse tra i vari Enti beneficiari, assumendo i relativi impegni di spesa e delineando il Quadro programmatico del Piano di Investimento Esecutivo (PIE).

Nel corso dell'anno 2023 si darà seguito all'attuazione del PIE attraverso la rendicontazione delle spese relative alle prime forniture di autobus da parte dei Soggetti attuatori, le relative richieste di rimborso agli Enti finanziatori e le liquidazioni agli Enti beneficiari; l'approfondimento a livello progettuale del PIE, con particolare riferimento alle infrastrutture di supporto; la definizione degli strumenti attuativi degli interventi. A seguito della predisposizione di un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, nel corso del 2023 verranno definiti i criteri di riparto per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti proponenti.

Si prevede, inoltre, di concludere l'iter tecnico amministrativo per il riconoscimento di contributi regionali per la realizzazione degli studi di fattibilità tecnica ed economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio (CER). Infatti, la realizzazione delle CER si inquadra nell'ambito degli indirizzi di politica energetica della programmazione unitaria 2021 – 2027 e del Piano Energetico Regionale - PER (adottato con DGR n. 595 del 19/07/2022).

Infine, dato atto che con DGR 1040 del 9 novembre 2022 è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente l'approvazione del Piano Energetico Regionale, nel corso del 2023 si prevede l'approvazione, presso l'organo regionale competente, del PER Lazio.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

La programmazione delle politiche attive per il lavoro e la formazione della Regione Lazio, prosegue nel percorso definito dal quadro di programmazione unitaria regionale. I riferimenti dell'azione programmatica unitaria sono richiamati nella strategia del Programma FSE+ 2021-2027, quale principale strumento per investire sulle componenti chiave del sistema regionale (persone, imprese, organizzazioni pubbliche e private) per attuare il "Pilastro europeo dei diritti sociali", in linea con gli indirizzi dell'UE e quindi per determinare un modello economico in cui siano garantite migliori condizioni di lavoro e di vita per tutti.

La definizione della strategia del Programma porta a sintesi un insieme di atti di indirizzo e programmatici, quali le relazioni per paese relative all'Italia e gli Orientamenti nazionali per il FSE+, come definiti nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (AdP), approvato con Decisione C(2022) 4787 final del 15/07/2022.

La strategia del PR FSE+ tiene conto degli indirizzi in materia di sviluppo sostenibile, a partire dagli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) delle Nazioni Unite e dagli orientamenti della CE sul “Green Deal” europeo. Sempre con riferimento all'Agenda 2030, inoltre, il Programma, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi principali previsti in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione. In osservanza alla raccomandazione della CE, che invita l'Italia ad accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro, il Programma concorrere anche al raggiungimento di tale traguardo, secondo gli orientamenti UE COM(2021) 2021/0137. Inoltre, al fine di contribuire al conseguimento di un adeguato equilibrio tra attività professionale e vita familiare, in un'ottica di equa ripartizione dei carichi familiari tra uomini e donne (Direttiva UE 2019/1158), il Programma intende rispondere con misure mirate agli obiettivi dell'UE in materia di parità, pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro.

Con riferimento ai giovani - uno dei principali gruppi target del PR FSE+ del Lazio cui è dedicata una Priorità specifica - e per quanto riguarda l'infanzia, la strategia si inserisce nel quadro degli orientamenti definiti dalla CE per il periodo 2021-2027, contenuti nelle raccomandazioni del Consiglio europeo del 2020 e 2021 sull'istituzione di una garanzia per i giovani, sull'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e sulla istituzione della garanzia europea per l'infanzia.

Nella definizione dei pilastri strategici e delle proposte di intervento si è tenuto conto, in aggiunta, degli indirizzi assunti dalla Regione Lazio nel quadro della programmazione unitaria regionale, a partire dalle scelte operate con le “Linee d'indirizzo 2021-2027 - Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” (Del. Consiglio n. 13 del 22/12/2020)”, con il “Documento di economia e finanza regionale 2022 – anni 2022-2024” (DCR 22 dicembre 2021, n. 19) e con l'aggiornamento del Documento Strategico di Programmazione (DSP 2018-2023) approvato con DGR 4 giugno 2021, n. 327, che individuano il quadro delle Azioni Cardine (AC) e dei Progetti per la ripresa e la resilienza (PRR).

Considerato che la programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2021-2027 si sostanzia in una politica per la crescita sostenibile, la strategia del Programma FSE+ assume anche le proposte elaborate nel quadro della “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, Regione partecipata e sostenibile” (DGR 30 marzo 2021, n. 170 e smi), garantendo il rispetto dei principi trasversali alla politica di coesione, ovvero pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile, rispetto della Carta dei Diritti. L'azione del FSE+ contribuisce al conseguimento degli obiettivi regionali delineati per i SDGs, in particolare per i temi che attengono al Goal 1 – “Sconfiggere la povertà”, al Goal 4 – “Istruzione” e “Parità di genere” e al Goal 9 – “Lavoro dignitoso”.

Assume in particolare un ruolo fondamentale, per la programmazione delle politiche attive del lavoro, il già citato Protocollo sottoscritto dalla Regione Lazio e dalle Parti Sociali nel marzo del 2021, da cui deriva anche il “Patto per le nuove competenze” a livello regionale, sempre con la finalità di contribuire al rafforzamento delle politiche attive del lavoro e della formazione a livello regionale.

In questo quadro di programmazione unitaria vanno, inoltre, ricondotti sia la programmazione del Piano attuativo della Regione Lazio del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL (PAR GOL, approvato con DGR 76 del 25/02/2022 e modificato con DE G3775 del 30/03/2022)) e sia quella relativa al “Documento di Programmazione dei percorsi di leFp per l'assolvimento del diritto dovere all'Istruzione e formazione professionale con modalità di apprendimento duale” (approvato con DGR 833 del 06/10/2022) che presentano forti elementi di complementarità ed integrazione con il Programma regionale FSE+ per il periodo 2021-2027, con riferimento alle politiche attive del lavoro e della formazione/sistema duale, in quanto sono misure regionali che insistono sugli stessi beneficiari. Tali contenitori programmatici

rispondono, in particolare, alle Raccomandazioni del Consiglio del 2022, in particolare il CSR 2, relativi all'attuazione del Piano per la ripresa e resilienza (PNRR).

L'Assessorato garantisce, attraverso le scelte di programmazione definite con le strutture amministrative, la necessaria complementarità ed integrazione e non la sovrapposizione, concentrando prioritariamente le risorse FSE+ verso altre tipologie di intervento o destinatari: incentivi/aiuti all'assunzione (bonus occupazionali), sostegno (incentivi e servizi) per la creazione di impresa, percorsi di alta formazione post diploma e post laurea, azioni a sostegno del settore della ricerca, percorsi di formazione continua per imprese e lavoratori.

Per quanto riguarda l'ambito strettamente connesso con la formazione professionale, il PAR GOL sarà prevalentemente orientato su percorsi di breve – media durata, finalizzati al diretto inserimento occupazionale sulla base delle diverse potenzialità dei beneficiari delle misure di sostegno; il Programma FSE+ interverrà prioritariamente su percorsi e profili professionali innovativi, oltre che con il sostegno ad interventi già avviati con la programmazione FSE 2014-2020 (ITS, leFP, istruzione universitaria e post universitaria ecc.). Per quanto riguarda i percorsi ITS e leFP, si potrà prevedere una più diretta integrazione tra i due Programmi in relazione a specifici fabbisogni formativi dei beneficiari presi in carico dal Programma GOL.

Infine, si evidenzia un maggiore e più diretto contributo del Programma FSE+, in particolare per alcuni "ambiti sociali di integrazione" da attuare anche con il contributo dei servizi socioassistenziali: servizi di sostegno ed inclusione nel mondo dell'istruzione per disabili; servizi di conciliazione vita – lavoro per le famiglie; servizi di inclusione attiva per persone in condizioni di povertà.

Inoltre, il FSE+ sarà ancora più attento verso l'inclusione dei cittadini dei paesi terzi nel mondo del lavoro, esortando anche una funzione più attiva dei CPI su questo specifico segmento sociale.

L'impegno della Regione si conferma, rafforzato, in osservanza alla raccomandazione della CE, che invita l'Italia ad accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro, secondo gli orientamenti UE COM(2021) 2021/0137.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Con riferimento alla CSR2 2022, si evidenzia il contributo alla programmazione degli interventi da finanziarsi a valere sui fondi del PNRR, con particolare riferimento al sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". In particolare, è stato definito il quadro dei nuovi progetti, trasmesso al Dipartimento della protezione Civile nell'ambito del citato sub-investimento, per un valore complessivo pari ad € 47.550.795,15.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022 è stato approvato, mediante DGR 1064 del 2022, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice.

Con riferimento alla CSR3 2020, si evidenzia il contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Call for proposal Energia 2.0).

È proseguita l'attività di attuazione del POR/FESR LAZIO 2014/2020 - AZIONE 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", mediante il finanziamento degli interventi contemplati, i cui soggetti attuatori sono i Comuni (n. 71 interventi, finanziamento complessivo previsto € 89 mln). Per ulteriori dettagli sulle Azioni 4.1.1 e 5.1.1 si rimanda a quanto nella competenza dell'Autorità di Gestione POR/FESR.

E' proseguita, inoltre, l'attuazione della DGR 105 del 2020 "Approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa", che prevede la realizzazione di interventi di difesa della costa (Riqualificazione scogliere, ripascimento, realizzazione pennelli) per complessivi € 5.839.489,85.

Entrambe le Azioni sopra citate sono state parzialmente incluse nella riprogrammazione delle relative risorse, culminata nell'adozione del PSC Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021), nell'ambito del quale la maggior parte degli interventi ancora in via di completamento risultano ora finanziati.

Da ultimo, si segnala, in attuazione del disposto dell'art 1, co. 8. del DPCM 18 giugno 2021, l'approvazione, mediante DGR n.311/2022 del "Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici", corredato dalle relazioni tecniche degli interventi stessi, per un finanziamento complessivo pari a euro 13.420.934,29.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Le esperienze maturate sia a livello regionale e nazionale, che a livello internazionale, negli ultimi anni di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, stanno spingendo la definizione delle politiche e delle strategie verso alcune tematiche, modalità di intervento e strumenti che si stanno dimostrando particolarmente efficaci.

La strategia regionale programmatica di intervento si fonda su pilastri che possono essere riuniti in 4 grandi categorie:

- Reti Sociali Territoriali;
- Integrazione delle politiche, delle risorse, dei servizi e dei progetti;
- Nuova governance;
- Innovazione sociale.

La Regione Lazio ha come principio guida quello della centralità della persona nella comunità e la sua partecipazione attiva; intorno a tale principio devono essere realizzate politiche, progettualità, servizi e strutture specifiche.

In particolare, la linea programmatica della Direzione Inclusione Sociale, in armonia con il Piano sociale Regionale si articola:

1. nell'impostazione centrata sui livelli essenziali delle prestazioni (definiti come obiettivi di servizio);
2. nella logica dell'integrazione, che va perseguita a diversi livelli: integrazione delle politiche e degli attori (istituzionali e non), dei programmi e dei processi, dei servizi e degli interventi, delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
3. nell'approccio di prossimità alla persona, che privilegia interventi domiciliari, centrati su: la permanenza nel proprio contesto di vita, il sostegno all'abitare, l'inclusione nella comunità di appartenenza, la predisposizione di soluzioni abitative che riproducano le condizioni di vita familiari;
4. nell'innovazione nei processi partecipativi, nello sviluppo di comunità responsabili e mutualistiche, nel coinvolgimento nella co-progettazione delle organizzazioni di terzo settore e nella valutazione di impatto delle attività, dei progetti e delle politiche;
5. nell'approccio basato sulla conoscenza approfondita dei cambiamenti sociali specifici di ogni territorio, dell'offerta di strutture e servizi, delle vulnerabilità e delle prese in carico per la programmazione di interventi personalizzati.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Entro il 26 aprile 2023, la Città Metropolitana di Roma e i n.4 comuni Capoluogo della Regione Lazio dovranno definire e approvare la Strategia Territoriale (ST). Partendo dall'analisi territoriale, ogni Comune Beneficiario dovrà individuare dei macro-ambiti di intervento integrati tra loro e, attraverso l'attivazione del partenariato locale, definire le priorità di intervento nonché gli interventi da finanziare che riguarderanno i seguenti ambiti:

- trasformazione digitale;

- rigenerazione urbana;
- promozione turistica e dell'offerta culturale;
- transizione energetica delle città;
- mobilità urbana sostenibile;
- supporto allo sviluppo economico e al tessuto produttivo locale;
- percorsi e pratiche di inclusione sociale.

Nell'ambito degli interventi individuati per la realizzazione delle Strategie Territoriali i suddetti Beneficiari dovranno prevedere: azioni che contribuiscano al contrasto ai cambiamenti climatici, incentivando lo sviluppo di infrastrutture verdi e blu, ed azioni per la salvaguardia della biodiversità, con investimenti mirati nella gestione degli ecosistemi, delle specie e degli habitat.

Sintesi delle strategie, piani e programmi regionali ritenuti prioritari da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei.

Nel corso del 2022, in un contesto di forte contrazione del sistema economico, la Direzione per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la Ricerca, ha approvato, in attuazione della DGR n. 68 del 22/02/2022 (base giuridica: articolo 94 del Testo Unico del Commercio, LR 22/2019), l'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche (DD G03455 del 23/03/2022), misura finalizzata ad implementare politiche attive ed incentivi alle modalità di cooperazione formale tra le imprese con l'obiettivo di consolidare le strategie regionali di attrattività e promozione degli ambiti urbani valorizzando e tutelando il patrimonio pubblico, nonché di rivitalizzazione e rigenerazione urbana tese ad uno sviluppo economico territoriale con esternalità positive anche sul piano occupazionale e sociale. Tale intervento, attualmente in fase di definizione dei programmi ammessi a finanziamento regionale, e che prevede una dotazione complessiva di 15M€, è finalizzato a favorire la costituzione, l'avvio e il consolidamento delle Reti di Imprese tra Attività Economiche, la rigenerazione urbana degli ambiti territoriali interessati, la salvaguardia e valorizzazione del territorio, nonché l'innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali ed il loro riposizionamento competitivo, attraverso il finanziamento di appositi programmi di sviluppo, elaborati dalle stesse Reti e presentati dai Comuni/Municipi territorialmente competenti, di concerto con le stesse, che ne garantiscano anche la sostenibilità nel tempo. L'avviso appare coerente, nell'ambito della matrice PRODUTTIVITA', con la MISURA 3 Interventi per la competitività territoriale – Sottomisura "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse".

Sempre nell'ambito della matrice PRODUTTIVITA', MISURA 3 Interventi per la competitività territoriale – Sottomisura "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse, è stato adottato, in attuazione della DGR 676 del 2 agosto 2022 – Regolamento regionale che stabilisce i criteri, requisiti e modalità per l'accreditamento dei centri di assistenza tecnica e l'accesso ai finanziamenti regionali con il quale sono stati introdotti standard di qualità nel sistema di assistenza tecnica alle imprese del commercio, definendo criteri e requisiti per verificare le capacità tecniche e professionali dei soggetti deputati all'erogazione di tali servizi (base giuridica: art. 8 Testo Unico del Commercio, LR 22/2019)-, l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva (DD G18485 del 22/12/2022), con una dotazione complessiva di € 635.000,00. Giova rilevare che in virtù del disposto dell'articolo 8 del TUC, la Regione e gli enti locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, possono avvalersi dei CAT al fine di facilitare il rapporto tra le amministrazioni pubbliche e le imprese,

nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva e della diffusione delle reti di imprese.

Nell'ambito della matrice PRODUTTIVITA', MISURA 8 Apertura del mercato e concorrenza più equa – Sottomisura "Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio" è stata adottata la Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche", nonché il Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, di attuazione e integrazione della legge regionale; in tale atto sono definiti i criteri e le modalità per il censimento delle botteghe e attività storiche, per l'iscrizione nell'elenco regionale, per le iniziative di valorizzazione e promozione. Con la successiva DGR 1044 del 9 novembre 2022 sono stati, infine, approvati gli indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'elenco regionale nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali. Tale misura, che prevede uno stanziamento complessivo pari ad € 2.400.000,00 per il successivo avviso pubblico da adottare nel 2023, intende consolidare le strategie regionali di attrattività e promozione degli ambiti urbani, valorizzando e tutelando il patrimonio commerciale con valenza storica, nella prospettiva di rivitalizzazione e rigenerazione urbana, per uno sviluppo economico territoriale sostenibile anche sul piano occupazionale e sociale: in sostanza la misura di sostegno ai comuni per la valorizzazione delle botteghe ed attività storiche può concorrere alla realizzazione della misura indicata, in quanto promuove la diversificazione sia dell'offerta commerciale complessiva sia della rete distributiva regionale.

Con riferimento alla Misura 5 - Gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – della dimensione Sostenibilità Ambientale, l'Avviso pubblico approvato con DD G18823/2022 ha destinato 1,6 milioni di euro a progetti riguardanti le traiettorie di specializzazione previste per l'Area di specializzazione "Economia del Mare". La presentazione delle istanze si è aperta il 26 gennaio 2023 e si chiuderà il 27 marzo 2023.

Inoltre, rispetto alle seguenti misure si relaziona quanto segue:

-Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI.

Con la legge regionale 19/2022, art. 9, commi 163, 164 e 165 è stato istituito il Fondo regionale per il rincaro energia. Con la DGR 1161/2022 sono stati approvati la ripartizione delle risorse e approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione. Le risorse del "Fondo regionale per il rincaro energia" pari a euro 25.000.000,00, sono ripartite per euro 10.000.000,00 alle imprese, e per euro 15.000.000,00 alle famiglie.

La quota riferita alle imprese pari a euro 10.000.000,00 è stata destinata alla "Sezione Speciale Lazio" del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 art. 2, comma 100, lettera a), alle garanzie di cui all'art. 3 comma 3 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 e alle operazioni di garanzia attivate in virtù di nuove norme nazionali e comunitarie per contrastare gli effetti negativi del rincaro energia. La quota di euro 15.000.000,00, sono assegnate ai 37 distretti sociosanitari (compreso Roma Capitale).

Con DGR 584/2022 – è stata attivata l'operazione di portafoglio denominata "Basket Bond Lazio" - Istituzione fondo di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond". Si tratta di un'operazione di cartolarizzazione che sostiene l'emissione di obbligazioni da parte delle PMI (cd. «minibond») che consente alle imprese di differenziare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dal sistema bancario.

Il FGM è attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio ed è affidato in gestione a Lazio Innova ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Il FGM è utilizzato per costituire il cash collateral destinato a coprire il 100% delle prime perdite fino al 25% del valore del portafoglio di Minibond, sviluppando una leva di 1:4 (uno a quattro). La Dotazione Patrimoniale Iniziale del FGM a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, secondo quanto contenuto nella proposta di Programma, è pari a euro 15.000.000,00.

-Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari. Con DGR 423/2022 si è istituita la sezione credito 21/27 dotata inizialmente di 50 milioni di euro prevedendo di potere aumentare tale dotazione fino ad un totale massimo di 200 milioni di euro, con risorse derivanti da Fondi SIE, dal bilancio regionale, dai rientri dell'operatività degli strumenti finanziari attivati, nonché per effetto dell'ottenimento di altri apporti finanziari da parte di soggetti nazionali ed europei e con DGR 1000/2022 si è istituita una sotto sezione del fondo per il piccolo credito dedicata al finanziamento delle imprese che hanno ricevuto un danno dal rincaro dei costi energetici.

Si tratta di prestiti fino a 50 mila euro per il finanziamento degli investimenti e (per il 30% dell'operazione) del capitale circolante.

-Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese. Alle imprese ad alto potenziale di crescita, soprattutto giovani e operanti nei settori ad alta intensità tecnologica e di conoscenza, sono imputabili circa i 2/3 della crescita occupazionale europea, specie quella giovanile e di alto profilo. In Italia tale crescita è inferiore alla media europea anche per l'esistenza di legami deboli tra gli innovatori e le PMI e per il debole sviluppo del capitale di rischio.

La Regione Lazio mira quindi a promuovere la creazione di startup innovative ad elevato potenziale di crescita, ed in particolare quelle che intendono mettere a frutto i risultati della ricerca scientifica e le competenze ivi maturate, sostenendo un piano di attività della durata non superiore ad un anno, che consenta loro di reperire la finanza necessaria per consolidare l'idea di business, diventando di maggiore interesse per gli investitori nel capitale di rischio. Attraverso il nuovo Avviso PRE SEED PLUS vengono erogati contributi a fondo perduto per beneficiari

Startup innovative (ex DL 179/2012) costituite da non oltre 24 mesi alla data di presentazione della Domanda, che abbiano i requisiti dimensionali di Piccola Impresa e gli altri requisiti previsti dall'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014. La domanda può essere presentata anche per società da costituire, le quali dovranno possedere i requisiti previsti entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo. L'Avviso a sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.

-Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza. Il PR FESR Lazio 2021-2027 prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi ricadenti nell'Obiettivo di Policy 1 "Europa più intelligente", destinati a rafforzare la ricerca e l'innovazione, la crescita e la competitività delle imprese.

Pertanto, anche al fine di facilitare la ripresa economica post-Covid del tessuto produttivo, limitare gli effetti economici negativi legati al conflitto bellico in essere, nonché accompagnare le imprese e i territori in un percorso che promuova processi di ricerca, innovazione e rafforzamento competitivo, sono stati avviati interventi in continuità con il precedente ciclo programmatico e coerenti con il quadro regolamentare comunitario attualmente in vigore.

Quanto sopra verrà attuato attraverso l'Avviso Pubblico ""Riposizionamento Competitivo RSI", che prevede 4 ambiti dedicati ciascuno a una o più delle 9 AdS della Smart Specialisation Strategy Regionale 2021: Scienze della vita, Economia del mare + Green economy + Agrifood, Aerospazio + Sicurezza + Automotive e mobilità sostenibile, Industrie creative e digitali + Patrimonio culturale e tecnologie della cultura.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

Sono tre gli interventi strategici prioritari che contribuiscono al raggiungimento delle CSR del Consiglio europeo, tutte in via di realizzazione:

- a) lo studio propedeutico alla definizione del "Programma regionale triennale per la realizzazione del sistema per il mondo giovanile", come previsto all'art. 6 della LR 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani", predisposto dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza, Università di Roma, acquisito agli atti della Direzione con DD G02028 del 16/02/2023;

- b) approvazione delle Linee guida Lazio Youth Card, avvenuta con DGR 885 del 25/10/2022, mendiate le quali si conclude il periodo sperimentale del servizio dando sistematicità allo stesso, delineando le azioni che lo caratterizzano e le modalità di funzionamento al fine di garantire la standardizzazione e la massima efficacia possibile;
- c) approvazione delle Linee guida Lazio Sound, avvenuta con DGR 941 del 03/11/2022, mendiate le quali si conclude il periodo sperimentale del servizio dando sistematicità allo stesso, delineando le azioni che lo caratterizzano e le modalità di funzionamento al fine di garantire la standardizzazione e la massima efficacia possibile.

La LR 23/11/2022 n. 19, Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie, ai commi 128-129 dell'art. 9, conferisce agli interventi menzionati carattere di non episodicità anche mediante la forza di un intervento legislativo.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

In merito agli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, intende procedere a:

- proseguire il monitoraggio degli interventi di potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 (DL 34/2020);
- proseguire con gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- garantire il rispetto del principio DNSH per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- proseguire il monitoraggio del percorso di adeguamento degli immobili - di proprietà delle Aziende del SSR - alla normativa vigente attraverso la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e la ristrutturazione di presidi sanitari;
- proseguire il monitoraggio dell'ammodernamento e implementazione del parco tecnologico in uso presso le Aziende del SSR;
- aggiornamento del quadro di riferimento delle apparecchiature di alta/media tecnologia, al fine di garantire la sostituzione in caso di vetustà ed obsolescenza;
- completamento della semplificazione delle procedure di trasmissione, di valutazione e di controllo dei progetti;
- completamento della standardizzazione dei processi;
- semplificazione delle politiche di finanziamento e di gestione dei fondi.

Inoltre, per quanto riguarda l'inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi e comunità emarginate, il contesto di rischio epidemico/pandemico impone la necessità di proseguire le iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e per garantire, al contempo, la tutela e la sicurezza degli operatori sanitari attuando tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda la Prevenzione, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 è il principale strumento di programmazione di interventi intersettoriali di promozione della salute e prevenzione. Si tratta di interventi basati anche sul coinvolgimento di attori esterni al settore sanitario (Amministrazioni regionali, Enti Locali, Scuola, mondo del lavoro, soggetti ed enti del Terzo settore, etc), e sulla successiva individuazione di obiettivi comuni e reciproche responsabilità per la creazione di ambienti fisici e contesti sociali che promuovono salute e benessere.

L'approccio intersettoriale alla base del PRP è in linea con la recente Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile", approvata con DGR 30 marzo 2021, n. 170.

Nell'ambito del PRP sono programmati interventi che rispondono alla Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale della matrice equità (sottomisura: Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione).

In attuazione di quanto previsto dal PRP, con DGR 29 dicembre 2022, n. 1258 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per l'implementazione della rete laziale delle "Scuole che Promuovono Salute". Si tratta di una rete collaborativa di scuole, sostenuta dalle Asl del Lazio volta a implementare interventi volti a promuovere la salute nel contesto scolastico, in modo globale e sistemico, offrendo a bambini e ragazzi, ma anche operatori scolastici e genitori, diverse opportunità adottare stili di vita salutari.

La Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria intende, inoltre, dare continuità a quanto previsto dalla DGR 643/2022 riguardo la riorganizzazione della rete dei servizi territoriali, implementando a livello aziendale modelli organizzativi, strutture e funzioni previsti nel percorso di riqualificazione dell'assistenza territoriale precedentemente elencati, con particolare riferimento all'implementazione delle Case e gli Ospedali della Comunità, l'Infermiere di Comunità, l'Unità di Continuità Assistenziale, il consolidamento delle Centrali Operative Territoriali, la Transizione digitale e la Presa in Carico attraverso il sistema integrato di offerta. Inoltre, si intende dare continuità a quanto previsto dalle DGR 762/2022 attuando le azioni strategiche necessarie per raggiungere gli obiettivi di potenziamento e di qualificazione dell'assistenza a tutela della salute mentale della persona, minore, adolescente e adulta.

DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Nell'ambito della dimensione produttività Misura 2 -Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari - è stato indicato il seguente intervento regionale:

- Attuazione della DGR 889 del 25 ottobre 2022. Il Programma di ristoro per l'anno 2022 a favore delle imprese esercenti l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 Programma di ristoro, è stato rifinanziato per effetto dell'ulteriore assegnazione dello Stato alla Regione Lazio di € 1.989.563,68. Con DGR 889 del 25 ottobre 2022, è stato disposto che la Direzione Turismo si avvalga della Camera di Commercio di Roma per l'espletamento delle procedure connesse all'erogazione di contributi in argomento, previa sottoscrizione di specifica Convenzione e sono stati approvati altresì i criteri e le modalità di attuazione della misura agevolativa. Il bando per la concessione di contributi a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici è stato pubblicato il 5 dicembre 2022 sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Roma e della Regione Lazio con termine di presentazione delle domande al 19 gennaio 2023 ed in corso di svolgimento.

Nell'ambito della dimensione produttività - Misura 3 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali - sono stati indicati i seguenti interventi regionali:

- Strategia nazionale di sviluppo del turismo sostenibile. Con Decreti del Ministro del Turismo prot. n.7619/2022 e n.8207/2022 sono state assegnate al Lazio risorse pari ad euro 2.572.680,02 per interventi promossi da operatori sia pubblici che privati che prevedano il coinvolgimento finanziario per almeno il 50% di altre amministrazioni pubbliche diretti a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo sostenibile in tutte le sue forme (eventi e manifestazioni di carattere sportivo, culturale e religioso di ampia valenza turistica svolgentisi in Italia). In attuazione dei decreti, con DGR n.999 del 4 novembre 2022 sono state individuate le proposte progettuali da finanziare.
- Interventi sui Cammini di fede del Lazio di cui alla LR 2/2017 e s.m. Con Determinazione n. G16673 del 29/11/2022 sono stati assunti impegni di spesa per la complessiva somma di € 450.000,00 in favore degli Enti gestori delle Aree Protette Regionali per interventi urgenti per la

messa in sicurezza della Rete dei Cammini del Lazio e la realizzazione dell'App dedicata al Catasto della RCL.

Con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile in materia di turismo, dal 2020 nei documenti di programmazione è stata prevista una linea di intervento per lo sviluppo della rete dei cammini del Lazio, con azioni di promozione e messa in sicurezza dei percorsi. Le vacanze all'insegna della spiritualità, della ricerca interiore e della natura fanno registrare sempre più sostenitori tra i turisti e per questo il turismo dei cammini rappresenta un mercato davvero appetibile per il settore turistico, una sfida fondamentale per il Lazio, culla della cristianità disseminata di luoghi di devozione e di culto. Se Roma, meta per eccellenza del pellegrinaggio, è soggetta ad una costante crescita di flussi, tra le destinazioni preferite dai turisti nella classifica "Itinerari della fede e della cultura", ai primi posti in Italia si trova il Lazio in generale che può vantare una delle maggiori concentrazioni di monasteri, abbazie e chiese. La promozione e l'incremento della fruibilità dei percorsi, inoltre, è un'opportunità di sviluppo sostenibile per le imprese e i territori attraversati dagli itinerari.

Nell'ambito della dimensione produttività - Misura 3 – Sostegno a imprenditorialità - è stato indicato il seguente intervento:

- In attuazione della DGR 953 del 3 novembre 2022 con la quale è stato approvato il calendario delle manifestazioni tristiche nazionali ed internazionali 2023, con DD G17805 del 15 dicembre 2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di cui al suindicato calendario per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle imprese del Lazio.

COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE

(Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR)

Il Referente Unico Regionale del PNR per la Regione Lazio è la dirigente dell'Area "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale" della Direzione regionale "Programmazione Economica" in quanto tale Area si occupa in modo particolare, di predisporre i documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria ed assiste la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" della Regione.

Come ogni anno, a seguito della ricezione della nota del Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. n. 0786/C3UE del 6 febbraio 2022 con cui è stato chiesto ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di procedere alla rilevazione del contributo regionale al PNR 2023, la dirigente dell'Area "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale" ha trasmesso la nota prot. n.147467 dell'8 febbraio 202322 "Richiesta contributo ai fini della predisposizione del documento regionale per il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2023", all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni regionali, alle Agenzie regionali, alle Autorità di Gestione e ai referenti interni del PNR individuati nell'ambito delle varie strutture regionali.

Nelle premessa di detta nota, è stato evidenziato che gli Stati membri dovranno presentare il PNR e il PNRR in un unico documento e che il contributo regionale dovrà riportare il monitoraggio degli interventi di riforma adottati in attuazione del Semestre europeo, in raccordo con le Missioni, le componenti e le riforme individuati nel PNRR italiano, in modo da evidenziare - nell'ottica della programmazione integrata - il raccordo tra il PNR-PNRR con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), la programmazione

europea 2021-2027, i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT), i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e con la Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile revisionata a seguito del parere reso in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2022.

È stata fornita la documentazione normativa di supporto utile per la redazione del contributo: Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 12 luglio 2022 sui provvedimenti da adottare nel 2022 e nel 2023; Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 20 luglio 2020; Raccomandazioni specifiche per paese del 2019 del 9 luglio 2019; Analisi annuale di crescita sostenibile – ASGS del 22 novembre 2022.

Sono state poi date indicazioni per la corretta rilevazione del contributo regionale al PNR 2023 - con riferimento alla rilevazione dei provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati nel periodo compreso tra febbraio 2021 e gennaio 2022- richiedendo la compilazione delle 4 matrici consuntive degli interventi di riforma (sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica) e della scheda di rilevazione degli interventi di riforma da parte di ciascuna Struttura e ciascuna per il settore di propria competenza.

Il funzionario referente dell'Area "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale" ha supportato tutte le Direzioni/strutture coinvolte, dall'invio della richiesta fino alla consegna dei singoli contributi, che sono stati sottoposti a verifiche ed eventuali integrazioni. Tutta la documentazione pervenuta è stata raccolta nei due seguenti documenti riepilogativi: "PNR-PNRR 2023 – SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA" e "PNR-PNRR 2023 - MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA". I documenti sono stati revisionati dalla Dirigente dell'Area, che ha apportato, ove necessario, modifiche o integrazioni per rendere il documento finale il più possibile uniforme e omogeneo.

L'intera attività svolta di raccolta, rilevazione, e sistematizzazione dei dati raccolti è risultata molto impegnativa in quanto, nonostante sia stato svolto un attento lavoro preventivo di accompagnamento in fase di redazione, le informazioni, per loro natura sostanziale, si sono rilevate di impostazioni diversificate e non sempre complete. Le risorse impegnate, quindi, sono state rilevanti sia in relazione al tempo di lavoro che in relazione al personale coinvolto.

Si sottolinea che in alcuni casi, nelle rispettive matrici di riferimento sono stati inseriti interventi/azioni/bandi che, seppur non hanno "riferimenti normativi" relativi all'arco temporale di riferimento (1 febbraio 2022 – 31 gennaio 2023), l'attività è comunque proseguita nel suddetto arco temporale.

Si evidenzia infine che, oltre alle sigle presenti nell'allegato 5 da utilizzare per la compilazione del contributo, sono state utilizzate (in particolar modo nelle matrici) anche le seguenti sigle che riguardano fondamentalmente la tipologia di atti adottati dalla Regione Lazio:

- DD: determinazione Dirigenziale
- LR: Legge Regionale
- PLR: Proposta di Legge Regionale
- DCR: Deliberazione del Consiglio Regionale
- DPRL: Decreto del Presidente della Regione Lazio
- AO: Atto di Organizzazione
- RR: Regolamento Regionale
- DECD: Decreto Dirigenziale
- BURL: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il contributo unitario della Regione Lazio, redatto secondo le modalità sopra descritte, è stato quindi trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione con apposita proposta di Deliberazione, e poi inviato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)

(Breve descrizione delle modalità di definizione del DEFR, indicando come è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale (indicatori BES, obiettivi di sviluppo sostenibile,...))

Nel 2022 è proseguita l'attività di programmazione economico-finanziaria e territoriale della Regione Lazio basata sull'impostazione unitaria delle fonti di finanziamento per l'implementazione dei tre pilastri - operativi simultaneamente - identificati nelle politiche per lo sviluppo sostenibile socioeconomico e territoriale, nelle politiche redistributive ed in quelle di equilibrio finanziario, in attuazione dell'aggiornamento al Documento Strategico di programmazione (DSP) effettuato nel 2021 per collegare - finanziariamente - gli obiettivi alla politica di coesione nel passaggio dal ciclo 2014-2020 al ciclo 2021-2027, gestire - in forma controllata - la spesa pubblica, come previsto dalla Legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11 ed affrontare l'emergenza sanitaria mondiale e la conseguente crisi socio-economica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 con specifiche azioni di contrasto alla diffusione della pandemia e di supporto alla società, ai cittadini ed alle imprese del territorio.

Nel Documento di economia e finanza regionale 2022-2024 (DEFR Lazio 2022) approvato con DCR n.19 del 22 dicembre 2021 è riportato il quadro delle principali evidenze socioeconomiche, strutturali e congiunturali, gli scenari e i contesti economico-finanziari che influenzano le scelte programmatiche e l'azione delle politiche pubbliche nazionali e regionali, soprattutto la straordinaria fase dovuta all'emergenza sanitaria. Sono recepiti gli interventi inseriti nel Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza, quindi è assicurata la coerenza e la convergenza degli interventi regionali con le linee programmatiche nazionali, per giungere ad individuare le modalità di rafforzamento dello sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze. Nel DEFR Lazio 2022, considerando la fase storica, caratterizzata dagli imprevisti noti eventi straordinari, è esplicitamente dichiarata la scelta programmatica innovativa, orientata al cambiamento e ad un nuovo modello di sviluppo con una programmazione economico finanziaria tesa a ridurre gli effetti negativi degli shock e stimolare la resilienza trasformativa del sistema socioeconomico.

Persone e Pianeta sono gli asset al centro della programmazione regionale quale contributo della Regione Lazio alle politiche redistributive per un progresso economico e sociale inclusivo, teso alla riduzione delle disuguaglianze in "coerenza, correlazione e convergenza" con gli obiettivi dell'Agenda 2030". In coerenza anche con le indicazioni internazionali dell'OCSE di marzo 2021 "Il nesso disuguaglianze-ambiente - Verso una transizione verde incentrata sulle persone" nel quale si evidenzia come l'emergenza del COVID-19 abbia amplificato l'urgenza di affrontare insieme le sfide della disuguaglianza e del degrado ambientale, analizzandone le conseguenze nelle quattro dimensioni del benessere: salute, reddito e ricchezza, lavoro.

Politiche e interventi incentrati sul benessere delle Persone: porre le condizioni per non lasciare indietro nessuno, lottare contro ogni forma di povertà, discriminazione e disuguaglianza, sia sul terreno della salute che dell'educazione, della formazione e del lavoro. Nel contempo, per assicurare una società resiliente non si possono rinviare gli impegni presi per il benessere del Pianeta, pertanto gli obiettivi indicati nella programmazione sulla salvaguardia dell'ambiente e la salute del pianeta sono centrali, anche per la trasformazione e l'affermazione di modello di sviluppo basato sui principi di sostenibilità sociale e ambientale. Muovendo dal presupposto che qualsiasi "orizzonte di progresso", riguarderà l'intero pianeta, le policy sono state elaborate a partire dai pilastri e obiettivi dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle disuguaglianze, sono pertanto orientate e coerenti con le indicazioni europee per un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini, con i goals dell'Agenda 2030 (foresight strategico 2020, Green Deal e la neutralità climatica, Next generation Eu), con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e con Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e

sostenibile” alla quale si aggiunge il “Contributo all’adattamento al cambiamento climatico” di più recente approvazione.

STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)

(Stato di attuazione e breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della SRSvS, indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale, l’unitarietà nell’attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione)

Stato di attuazione

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021 ed è consultabile sul sito web dedicato www.lazioeuropa.it/laziosostenibile. Il quadro delle azioni e le modalità di definizione della SRSvS, così come la governance regionale, sono state descritte nel precedente contributo al PNR.

La SRSvS del Lazio prevede due “livelli” di monitoraggio che riguardano:

- le tendenze del Lazio rispetto ai Goal dell’Agenda 2030 che sarà svolto dalla struttura tecnico amministrativa della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027, supportata dal Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità
- il raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale attuati dalle singole Direzioni.

Per quanto attiene al primo livello - Il monitoraggio delle tendenze del Lazio rispetto ai Goal dell’Agenda 2030 - per ciascun Goal è stata effettuata un’analisi di breve periodo che prende in considerazione l’andamento degli ultimi 5 anni, sulla base della quale è identificato l’eventuale progresso o l’allontanamento dall’obiettivo. Laddove disponibile una serie storica adeguata, è commentato anche l’andamento di lungo periodo. Visto il contesto determinato dalla crisi sanitaria e la conseguente difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti per il 2020, questi sono stati posticipati al 2030, mentre per i target già previsti per l’anno 2025 si è mantenuto l’orizzonte temporale originario. L’individuazione degli indicatori, dei target e delle tendenze di breve e lungo periodo è stata effettuata con il supporto tecnico-scientifico di ASVIS.

In merito al secondo livello - Raggiungimento degli obiettivi della Strategia regionale attuati dalle singole Direzioni – il MIR (sistema di Monitoraggio degli Investimenti Regionali) consente di monitorare l’avanzamento degli investimenti pubblici previsti dal DSP-Documento Strategico di Programmazione (articolato in Macro Aree, Indirizzi Programmatici, Azioni di Mandato) ancorato e integrato con il sistema SICER (sistema di contabilità regionale), con l’articolazione dei singoli capitoli di bilancio.

Il sistema relazionale è completato con l’associazione ai Goal e ai target dell’Agenda 2030 e alla SNSvS (Area, Scelta, obiettivo strategico), consentendo di monitorare le risorse regionali finalizzate/indirizzate agli obiettivi di sostenibilità. E’ attualmente in corso di implementazione il successivo step di collegamento con le Azioni della SRSvS e con la Programmazione UE 2021 – 2027 (FESR, FSE+, FEASR), declinata in Obiettivi Strategici e Obiettivi specifici), nonché con un set di indicatori di output e risultato, mutuati per coerenza - e laddove possibile - con la stessa Programmazione 2021-2027 ed integrata con ulteriori indicatori di output per specifici interventi.

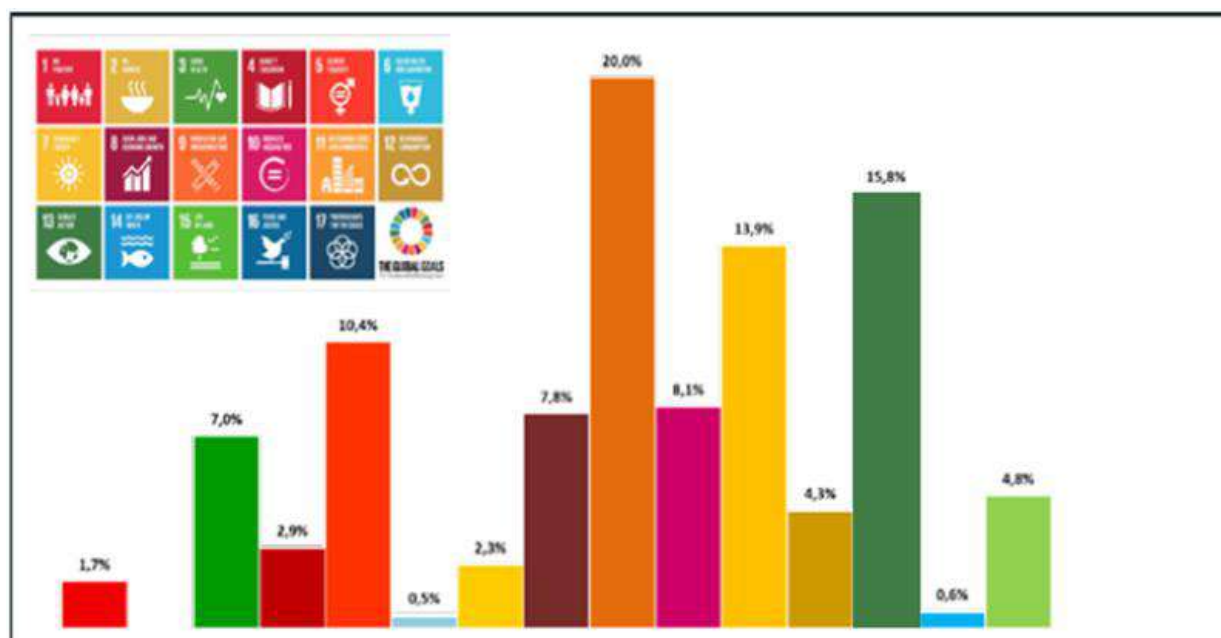
Alla SRSvS si affianca un successivo lavoro messo in campo dalla Regione Lazio finalizzato ad orientare le scelte regionali verso la mitigazione dei rischi ambientali, grazie ad un ulteriore Accordo con il Ministero dell’Ambiente (MASE), finalizzato ad elaborare un modello regionale a partire dalla definizione del quadro climatico territoriale. Un ulteriore passo verso la sostenibilità e la resilienza ambientale affrontata scientificamente adottando gli indicatori climatici che possono misurare lo stato dell’arte a livello di pericolosità, esposizione al rischio e vulnerabilità, definendo così un quadro utile a delineare le linee di azione per l’adattamento e la mitigazione. Il percorso si è concluso con la presentazione del documento “Lazio regione partecipata e sostenibile. Il contributo dell’adattamento ai cambiamenti climatici” durante l’incontro pubblico organizzato il 7 novembre 2022 nella sede della Regione Lazio, e con la successiva approvazione del

Documento di sintesi per l'integrazione tra le misure di adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia di sviluppo sostenibile denominato: "Strategia di Sviluppo Sostenibile: il contributo dell'Adattamento ai cambiamenti climatici" (Deliberazione della Giunta regionale del 4 gennaio 2023 n. 6) consultabile su <https://www.lazioeuropa.it/lazosostenibile/il-contributo-alladattamento-ai-cambiamenti-climatici/>

Sostenibilità e Programmazione regionale unitaria

Inoltre, nel documento presentato a maggio 2022 durante l'evento di lancio per la Programmazione 2021-2027 "Lazio Presente con l'Europa nel Futuro - I progetti della programmazione regionale 2021-27 Per far bene, per tutti" viene sottolineato il forte legame con la Strategia di Sviluppo sostenibile e la chiara volontà di proseguire a contribuire, anche con la programmazione del nuovo settennio, al raggiungimento degli SDGs dell'Agenda 2030 per una crescita che sia in grado di coniugare gli aspetti della competitività economica con i principi dello sviluppo sostenibile. A tal proposito si riporta il quadro unitario della programmazione delle risorse destinate dalla Regione Lazio sulle diverse fonti finanziarie, ripartite in termini percentuali per Obiettivi dello sviluppo sostenibile.

QUADRO UNITARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO PER SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA 2030 (valori %) - maggio 2022



¹ Al netto del PNRR-PNC e delle risorse destinate all'Assistenza Tecnica per FESR, FSE+, FEASR e FEAMPA

Allegato sub A

PNR-PNRR 2023

Matrici consuntive degli interventi regionali

EQUITA'

Raccomandazioni 2022

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO				
<i>Misura 1 – Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario</i>				
Promuovere politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane				
<i>Misura 2 – Prodotti medici essenziali</i>				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Promuovere migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali				
Rafforzamento di tutta la filiera della salute, dall'industria farmaceutica ai dispositivi medici, con politiche calibrate anche in base all'impatto sulla struttura industriale (occupazione e produzione) e alla capacità di attrarre investimenti				
Misura 3 – Infrastrutture sanitarie				
Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili	DD G03030 del 15/03/2022 DD G04241 del 07/04/2022 DD G01698 del 10/02/2023	Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67, Terza Fase – Stralcio 1.A - Interventi di ammodernamento tecnologico, riqualificazione e manutenzioni straordinarie nei presidi di proprietà delle Aziende Sanitarie - DGR 861 del 19/12/2017.	Ex art. 20 L. 67/88 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G07144 del 03/06/2022 DD G07176 del 06/06/2022	Piano per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani - Legge 23 dicembre 1998, n. 448 art. 71.	Riqualificazione grandi centri urbani Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G16593 del 28/11/2022	Fondi regionali destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. – DGR 344/2017	Fondi Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1192 del 20/12/2022 DD G05574 del 09/05/2022	Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, L. 67/1988 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Stralcio 18.1. Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale.	Ex art. 20 L. 67/88 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 470 del 21/06/2022 DD G16028 del 21/11/2022 DD G17798 del 15/12/2022 DD G17743 del 15/12/2022 DD G17797 del 15/12/2022 DD G17941 del 16/12/2022 DD G18553 del 23/12/2022 DD G18257 del 21/12/2022 DD G02691 del 28/02/2023	Approvazione del Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67, Terza Fase, denominato "Stralcio 1.B.2_B.2" "Investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario della Regione Lazio".	Ex art. 20 L. 67/88 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DGR 716 del 06/09/2022	Delibera CIPE n. 51 del 24/07/2019. Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 - quarta fase. Approvazione del piano degli interventi	Ex art. 20 L. 67/88 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 75 del 25/2/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) – Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR.	(PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 332 del 24/5/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).	(PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G02706 del 28/02/2023	Programmazione regionale degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643 e la Determinazione regionale 18206/2022: approvazione dei documenti prodotti dal Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione regionale n. G14215 del 19 ottobre 2022	PNRR – Missione 6; DM 77/2022	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 630 del 26/07/2022	Fondo per l'Alzheimer e le Demenze. Approvazione del Piano di attività della Regione Lazio relativo al Fondo per l'Alzheimer e le Demenze 2021-2023, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 330 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la realizzazione del progetto afferente alla linea di attività "La diagnosi tempestiva del Disturbo Neurocognitivo DNC Maggiore".	Fondo per l'Alzheimer e le Demenze – Ministero della Salute	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.	DGR 12 del 10/01/2023 DD G12571 del 21/09/2022	Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutate nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL - L. 232 del 11/12/2016 art. 1 c. 602 – 603. DPCM 14/09/2022	Fondi INAIL	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 39 del 31/01/2023 DD G07174 del 06/06/2022	Piano degli investimenti in ambito sanitario - Riserva di utile di esercizio destinati ad investimenti. Elaborazione di un piano organico propedeutico alla definizione del programma di investimenti per interventi in edilizia sanitaria. DGR 71/2021 – DGR 476/2021	Riserva di utile di esercizio Fondi Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G18552 del 23/12/2022 DD G04878 del 26/04/2022	Programma di investimenti per interventi di manutenzione straordinaria per l'attivazione di aree sanitarie per la gestione dell'emergenza COVID-19 – art. 4 DL 18 del 17/03/2020 – DGR 91/2021	Ex art. 20 L. 67/88 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 123 del 22/03/2022 DGR 389 del 07/06/2022 DD G10491 del 04/08/2022 DGR 780 del 29/09/2022	Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19. Potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 per le Terapie Intensive, Semintensive, Pronto Soccorso e DEA. Art. 2 DL 34 del 19/05/2020 - DGR 671 del 06/10/2020	Fondi per emergenza COVID-19 Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G01531 del 08/02/2023	Assegnazione di fondi regionali integrativi - Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID - 19. DGR 671 del 06/10/2020 – DGR 864/2020	Fondi per emergenza COVID-19 Fondi Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G07865 del 16/06/2022 DGR 718 del 06/09/2022 DGR 1193 del 20/12/2022	Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere in prosecuzione e in coerenza con i programmi di investimento già avviati per le aziende A.O. San Giovanni Addolorata, Ares 118, ASL Viterbo, Fondazione Policlinico Tor Vergata e A.O. Policlinico Umberto I e relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, ristrutturazione e implementazione del parco tecnologico. - DGR n. 406 del 26/06/2020	Fondi Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G16849 del 01/12/2022	Potenziamento del patrimonio immobiliare con interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di strutture esistenti e realizzazione di nuovi ospedali. - L. 232 del 11/12/2016 art. 1 c. 140	Fondi per ampliamento, riqualificazione, adeguamento e messa a norma delle strutture ospedaliere. Fondi Statali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 332 del 24/05/2022 DGR 581 del 19/07/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute -Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)	PNRR M6C1 – M6C2 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G04567 del 14/04/2022 DD G06245 del 19/05/2022 DD G07192 del 06/06/2022 DD G08593 del 04/07/2022 DD G08825 del 07/07/2022 DD G09920 del 27/07/2022 DD G11552 del 02/09/2022 DD G12188 del 16/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – DGR 1006/2021	PNRR M6C2.1 – Investimento 1.1 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G12138 del 15/09/2022 DD G12233 del 16/09/2022 DD G12516 del 19/09/2022 DD G12219 del 16/09/2022 DD G12222 del 16/09/2022 DD G12441 del 20/09/2022 DD G12191 del 16/09/2022 DD G12440 del 20/09/2022 DD G12439 del 20/09/2022 DD G12515 del 21/09/2022 DD G12433 del 20/09/2022 DD G12445 del 20/09/2022 DD G12444 del 20/09/2022 DD G12442 del 20/09/2022 DD G12443 del 20/09/2022			
	DGR 75 del 25/02/2022 DD G06240 del 18/05/2022 DD G06321 del 20/05/2022 DD G12187 del 16/09/2022 DD G12232 del 16/09/2022 DD G12505 del 21/09/2022 DD G12639 del 22/09/2022 DD G13394 del 05/10/2022 DD G12646 del 22/09/2022 DD G12654 del 22/09/2022 DD G12647 del 22/09/2022 DD G12449 del 20/09/2022 DD G13096 del 29/09/2022 DD G13581 del 10/10/2022 DD G12939 del 28/09/2022 DD G12974 del 28/09/2022 DD G12952 del 28/09/2022 DD G12944 del 28/09/2022 DD G14920 del 02/11/2022 DD G02292 del 22/02/2023	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR.	PNRR M6C2.1 – Investimento 1.1.1 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze	DD G16593 del 28/11/2022	Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e agli IRCCS pubblici destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di	Fondi per manutenzione straordinaria Fondi Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.		efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie - DGR 669 del 13/11/2018.		
	DD G01533 del 08/02/2023	Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri. - DGR 1036/2020	Fondo Sviluppo e Coesione - FSC Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DD G06157 del 18/05/2022 DD G12127 del 15/09/2022 DD G12406 del 20/09/2022 DD G12518 del 21/09/2022 DD G12933 del 28/09/2022 DD G12643 del 22/09/2022 DD G12641 del 22/09/2022 DD G12446 del 20/09/2022 DD G13091 del 29/09/2022 DD G13090 del 29/09/2022 DD G12946 del 28/09/2022 DD G13386 del 05/10/2022 DD G12970 del 28/09/2022 DD G12971 del 28/09/2022 DD G12948 del 28/09/2022 DD G12940 del 28/09/2022 DD G12656 del 22/09/2022 DD G12119 del 15/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) - DGR 1007/2021	PNRR M6C2 - Investimento 1.2 PNC Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DGR 234 del 28/04/2022	Ratifica dell'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, relativo alle "Modalità di erogazione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, previsto dall'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", sottoscritto in data 24 marzo 2022, dalla Regione Lazio e dal Ministero della Salute. Intervento di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento/adeguamento sismico per l'Ospedale di Belcolle - ASL VT (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio triennale 2019-2021).	Fondi per il rilancio degli investimenti Fondi Statali	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	DD G18446 del 22/12/2022	Disseminazione Bando del Ministero della Salute (prot. 0001436-15/04/2022-DGRIC-MDS-P) per il finanziamento di progetti a valere sull'Investimento "2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del PNRR (M6C2), attraverso il	PNRR M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		portale istituzionale e supporto alla partecipazione degli Enti del SSR. Approvazione dello schema di accordo che regola i rapporti di collaborazione e finanziari tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, in qualità di Soggetto attuatore-beneficiario, per lo svolgimento dei progetti ammessi a finanziamento. Stipula convenzioni tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio per lo svolgimento di 15 progetti ammessi a finanziamento.	potenziamento della ricerca biomedica del SSN	
	DD G00676 del 23/01/2023	Disseminazione Bando del Ministero della Salute (pubblicato il 30 giugno 2022) per il finanziamento di progetti di ricerca applicata "salute – ambiente - biodiversità- clima" – PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, attraverso il portale istituzionale e supporto alla partecipazione degli Enti del SSR. Adozione dello schema di Atto di intesa finalizzato a disciplinare i rapporti di collaborazione fra la Regione Lazio e il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - Asl Roma 1, per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto "Cobenefici di salute ed equità a supporto a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" - CUP MASTER: J55I22004450001	PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DD G16240 del 24/11/2022 -	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.3 COT Device. Approvazione linee guida regionali per l'acquisto dei Device - COT	(PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DD G18566 del 23/12/2022 -	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.2 COT Interconnessione aziendale: approvazione dello studio di fattibilità per l'attuazione degli interventi di interconnessione aziendale - Ecosistema digitale delle cure territoriali della Regione Lazio	(PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
Sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.				
Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.				
Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR 11 del 10/01/2023 DD G06083 del 17/05/2022 DGR 36 del 02/02/2022 DD G12133 del 15/09/2022 DD G12405 del 20/09/2022 DD G12190 del 16/09/2022 DD G12635 del 22/09/2022 DD G13388 del 05/10/2022 DD G12649 del 22/09/2022 DD G12934 del 28/09/2022 DD G12451 del 20/09/2022 DD G13092 del 29/09/2022 DD G18566 del 23/12/2022 DD G01344 del 03/02/2023 DD G12189 del 16/09/2022 DD G12229 del 16/09/2022 DD G12513 del 21/09/2022 DD G12640 del 22/09/2022 DD G13396 del 05/10/2022 DD G12655 del 22/09/2022 DD G12648 del 22/09/2022 DD G12413 del 20/09/2022 DD G13097 del 29/09/2022 DD G12931 del 28/09/2022 DD G12945 del 28/09/2022 DD G12118 del 15/09/2022 DD G12137 del 15/09/2022 DD G12504 del 21/09/2022 DD G12228 del 16/09/2022 DD G12226 del 16/09/2022 DD G12227 del 16/09/2022 DD G12932 del 28/09/2022 DD G12502 del 21/09/2022 DD G12192 del 16/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato.	PNRR M6C1 – Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G12638 del 22/09/2022 DD G12636 del 22/09/2022 DD G12637 del 22/09/2022 DD G12517 del 21/09/2022 DD G13389 del 05/10/2022 DD G12434 del 20/09/2022 DD G12653 del 22/09/2022 DD G12646 del 22/09/2022 DD G12651 del 22/09/2022 DD G12645 del 22/09/2022 DD G12642 del 22/09/2022 DD G12644 del 22/09/2022 DD G12448 del 20/09/2022 DD G12453 del 20/09/2022 DD G12447 del 20/09/2022 DD G13095 del 29/09/2022 DD G13093 del 29/09/2022 DD G13094 del 29/09/2022 DD G12938 del 28/09/2022 DD G12936 del 28/09/2022 DD G12937 del 28/09/2022 DD G12977 del 28/09/2022 DD G12972 del 28/09/2022 DD G12975 del 28/09/2022 DD G12951 del 28/09/2022 DD G12949 del 28/09/2022 DD G12950 del 28/09/2022 DD G12943 del 28/09/2022 DD G12941 del 28/09/2022 DD G12942 del 28/09/2022 DD G12650 del 22/09/2022 DD G12652 del 22/09/2022 DD G12935 del 28/09/2022 DD G12659 del 22-09-2022 DD G12658 del 22/09/2022 DD G12657 del 22/09/2022			
	DGR 75 del 11/03/2023	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Sviluppo delle	PNRR M6C2 - Investimento 2.2 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Individuazione dei Provider.		
	DGR 643 del 26/07/2022	Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77."	PNRR – misura 6 – DM 77/2022	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DD G18206 del 20/12/2022	Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento.	PNRR – DM 77/2022	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DD G07238 del 06/06/2022	Adozione linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare di cui al DM 29 aprile 2022.		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali socio-sanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione	DGR 966 del 3/11/2022 DD G16165 del 22/11/2022	Contributo per la continuità della gestione di Case famiglia" per soggetti con handicap - € 3.747.622,21	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 922 del 27/10/2022	Con la D.G.R. n. 922 del 27/10/2022 sono stati individuati gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), assegnate alla Regione Lazio con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022, ai sensi dell'art. 1, commi 593 e seguenti, della legge 31 dicembre 2021, n. 234. Accantonamento delle risorse regionali a titolo di cofinanziamento, tra cui la realizzazione di servizi di teleassistenza socio-sanitaria dei pazienti fragili e cronici residenti nei territori montani. L. n. 234, 30 dicembre 2021, art. 1, commi 593 e seguenti	Risorse nazionali (conto capitale) risorse a valere sui bilanci regionali (conto capitale) a titolo di cofinanziamento	Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
	DD G05812 del 12/05/2022 DD G14215 del 19/10/2022	"Istituzione gruppo di lavoro regionale per l'equità e la medicina di genere. Adozione delle indicazioni e del format per la	Finanziamenti di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		redazione del Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali". "Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Programmazione operativa degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643: aggiornamento del Gruppo di lavoro regionale e individuazione di gruppi di lavoro tematici." Percorso volto a promuovere, nelle Aziende Sanitarie, una sensibilità diffusa sull'equità quale criterio con cui guidare, soprattutto nell'attuale fase di sviluppo del SSR, la revisione di scelte organizzative delle attività assistenziali. La sfida è quella di attivare modelli di valutazione e presidio dei processi, nell'ambito di ciascuna Macrostruttura organizzativa aziendale, tali da assicurare risposte commisurate al bisogno delle singole persone, con attenzione alle caratteristiche di fragilità socioeconomica in grado di influenzare accesso ed esito degli interventi. La Direzione ha istituito il Gruppo di lavoro regionale per l'equità e la medicina di genere e dato mandato ad acquisire i Piani Aziendali per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali (PAE). Il PAE rappresenta lo strumento di programmazione di interventi orientati all'equità sociale e di genere, a livello aziendale, in modo coordinato e sinergico con le azioni individuate in coerenza con altri strumenti di programmazione regionale come il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021) e con gli interventi ricompresi nella Missione 6 del PNRR. Il percorso ha previsto la realizzazione dei seguenti step: • Iniziative formative regionali volte a condividere strumenti, informazioni e buone pratiche utili alla predisposizione dei PAE, sui sistemi di indicatori e sull'Health Equity Audit, in collaborazione con Regione Emilia Romagna e ASL Modena (19 luglio 2022, 2 novembre 2022)	bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2022. (Rep. Atti n. 280/CSR del 21 dicembre 2022.) Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario nazionale per l'anno 2022. (Rep. Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022.)	



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		• Incontri tecnici tra Aree regionali, Dipartimento di Epidemiologia (DEP) e coordinatori aziendali per l'equità (settembre-novembre 2022) • Trasmissione dei Piani Aziendali per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali a cura delle Aziende sanitarie • Istruttorie empiriche a cura del DEP, attraverso la pubblicazione di un rapporto sulle differenze di genere nella salute e un Libro bianco sulle disuguaglianze sociali nella salute • L'acquisizione e l'analisi dei PAE a cura del gruppo di lavoro regionale, la trasmissione di pareri a tutte le Aziende a firma della Direzione regionale salute. La ricognizione delle iniziative programmate dalle Aziende nell'ambito dei PAE ha successivamente guidato la redazione di indirizzi operativi, in tema di promozione dell'equità nel SSR, per gli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77 ed in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643		
	DGR 762 del 29/09/2022	"Adozione del Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 "Salute e inclusione"		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 865 del 18/10/2022	"Recepimento dell'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Assegnazione alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale delle risorse stanziate, pari a 6.516.874,00 euro, per il rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale.";	trasferimenti dell'Economia e delle Finanze Intesa sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". (Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DD G09240 del 14/07/2022	Progetto "Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life". Accertamento dell'importo complessivo di € 360.354,77 sul capitolo di entrata n°	Assegnazione Fondi del Ministero della Salute all'I.S.S. attraverso la stipula di un Accordo di	Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		E0000227239 per l'esercizio finanziario 2022 (cod. deb. 4413 Istituto Superiore di Sanità). Impegno dell'importo di € 360.354,77 sul capitolo di uscita n° U0000H13200 per l'anno 2022 in favore dei beneficiari del progetto: ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, ASL Viterbo, ASL Rieti, ASL Latina, ASL Frosinone, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini – Esercizio Finanziario anno 2022.	Collaborazione del 08/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 03/06/2019 con nota n° 1-2015 per la "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura di soggetti con disturbi dello spettro autistico" ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti e le buone pratiche terapeutiche ed educative.	
	DD G05463 del 06/05/2022	Recepimento dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto esecutivo dal titolo "Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life" – fascia d'età 7 - 21		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria
	DD G09918 del 27/07/2022	Progetto "Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life - fascia di età 7-21 anni". Accertamento sul capitolo di Entrata E0000227239 (cod. deb. 4413 Istituto Superiore di Sanità) di € 902.753,31 per l'esercizio finanziario 2022, di € 392.501,45 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 667.252,46 per l'esercizio finanziario 2024, per un importo complessivo di € 1.962.507,22. Impegno sul capitolo di uscita U0000H13200 di € 902.753,34 per l'esercizio finanziario 2022, di € 392.501,44 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 667.252,46 per l'esercizio finanziario 2024 in favore dei beneficiari del		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-sanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		progetto: ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, ASL Viterbo, ASL Rieti, ASL Frosinone, ASL Latina, A. O. San Camillo-Forlanini.		
Azioni per l'economia circolare e per una mobilità sostenibile nel servizio sanitario.				
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE				
Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro				
Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	DE G10818 del 09/08/2022	Indizione concorso pubblico per l'assunzione di nr.295 unità di personale con il profilo professionale "Esperto mercato e servizi per il lavoro – cat.D" per il potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro – GU -4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami n.65 del 16.08.2022	Risorse nazionali – DL 4/2019	Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DE G10819 del 09/08/2022	Indizione concorso pubblico per l'assunzione di nr.249 unità di personale con il profilo professionale "Assistente mercato e servizi per il lavoro – cat.C" per il potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro – GU -4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami n.65 del 16.08.2022	Risorse nazionali – DL 4/2019	Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 338 del 26/05/2022	Modifica della declaratoria delle funzioni istituzionali dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro – Istituzione dell'Osservatorio Mercato del Lavoro		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 978 del 04/11/2022	Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021", di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle "Nuove Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro".	Risorse nazionali – DL 4/2019 e PNRR	Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 1224 del 21/12/2022	"Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Approvazione del Piano di Comunicazione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro	Risorse nazionali – DL 4/2019 e PNRR	Agenzia Regionale Spazio Lavoro



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DGR 582 del 19/07/2022	Modifica della disciplina per l'accreditamento ai servizi per il lavoro, come definita dalla Deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198. In particolare, la DGR 582/2022 abilita i Centri per l'impiego a erogare, oltre i servizi per il lavoro generali e obbligatori, anche quelli di natura specialistica.		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DD G16333 del 24/12/2021 DD G00152 del 11/01/2023	Progetto di prosecuzione "HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (rettificata dal DD G01024 del 27/01/2023) Progetto "Hub Culturali Socialità e Lavoro" 2023-2025 - Affidamento a DISCO L'attività degli Hub Culturali Socialità e Lavoro prosegue anche nell'anno 2022, quali incubatori di idee e crocevia di persone, visioni e opportunità da cogliere per lo sviluppo professionale e personale della cittadinanza. Gli Hub, offrendo servizi all'intera popolazione della Regione Lazio, proseguiranno nell'essere "piazze del sapere" aperte a tutti i cittadini che, al loro interno, potranno trovare servizi integrati, punti di riferimento, di cultura e di informazione. Con il progetto esecutivo approvato a fine 2021 (su risorse FSE 2014-2020), si prevede l'apertura di un nuovo Hub Culturale presso Valmontone, da realizzarsi in sinergia con la sede Porta Futuro Lazio attiva. Le quattro "piazze" attuali (Hub GenerAzioni, Moby Dick, Officina Pasolini, Multiculturalità), più quella di Valmontone - fortemente legate al territorio e nate per ospitare servizi culturali e momenti di aggregazione tra i cittadini per il rafforzamento della rete sociale si prefiggono l'obiettivo di potenziare le azioni e le iniziative volte a ad un miglioramento dell'occupabilità. Ad inizio 2023, le attività sono state rifinanziate sulla programmazione FSE+ 2021-2027 per il triennio 2023-2025.	POR FSE 2014-2020 PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G16333 del 24/12/2021 DD G00153 del 11/01/2023	Progetto di prosecuzione "PORTA FUTURO LAZIO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (rettificata da G01025 del 27/01/2023) Progetto "Porta Futuro Lazio" 2023-2025 Nell'annualità 2022 (finanziata su risorse FSE 2014-2020) prosegue l'attività di Porta Futuro Lazio, in continuità con quanto	POR FSE 2014-2020 PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		organizzato negli anni precedenti. In tal senso, viene rafforzata la partnership con gli Atenei del Lazio e proseguirà la collaborazione con i CPI (in linea con quanto organizzato presso il CPI Casalbertone). Inoltre, si persegue la linea dei Protocolli d'intesa con realtà locali (pubbliche, private, di espressione sindacale), tese ad intercettare ogni bisogno (formativo ed occupazionale) dei cittadini. La realizzazione delle attività poste in essere da parte di DISCO, realizzate in partnership con le Università pubbliche del Lazio, prevede una articolazione di servizi tra di loro integrati e così suddivisi: • Servizi per gli studenti ed i cittadini; • Azioni informative per l'occupabilità; • Servizi per la mobilità territoriale; • Servizi trasversali. All'interno dei singoli servizi sono erogati servizi ed attività specifiche, adattate in relazione alle sedi e alle realtà territoriali in cui le sedi Porta Futuro Lazio operano. Ad inizio 2023, le attività sono state rifinanziate sulla programmazione FSE+ 2021-2027 per il triennio 2023-2025.		
Contrastare il lavoro sommerso				
Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale				
Promuovere l'economia sociale e l'inclusione e la sostenibilità nel lavoro autonomo e nell'industria (anche di tipo culturale)				
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione	DD G00016 del 05/01/2022 DD G00015 del 05/01/2022 DD G00014 del 05/01/2022 DD G00013 del 05/01/2022 DD G06855 del 30/05/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) -Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovaniagricoltori" - Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Bando pubblico approvato con DD G17307 del 20/12/2018 (Identificativo SIAN 21721). Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G10938 del 10/08/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n.	Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		1305/2013) -Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovaniagricoltori" - Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Bando pubblico approvato conDeterminazione Dirigenziale n G17307 del 20/12/2018 (Identificativo SIAN 21721). "Aiuti di Stato integrativi". Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020		del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G03112 del 16/03/2022	Avviso pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" La misura sostiene, attraverso un contributo a fondo perduto finalizzato alla strutturazione di percorsi di autoimprenditorialità della durata di 24 mesi, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese femminili e giovanili, anche di tipo cooperativo e a finalità sociali, con sede e/o unità locale operativa nel territorio della Regione Lazio. L'impresa potrà essere individuale o societaria. In caso di impresa individuale il titolare deve essere un giovane con età tra 18 e 35 anni oppure una donna di età superiore a 18 anni.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	BURL N. 5 del 17/01/2023 Avviso pubblico Nuovo Fondo Futuro (NFF)	Il Nuovo Fondo Futuro (NFF), in sostanziale continuità con l'analogo strumento finanziario che operava con modalità attutative differenti, ha l'obiettivo di sostenere le Microimprese in fase di avviamento, per contrastare l'economia sommersa e sostenere la nuova occupabilità, l'autoimpiego e l'inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici. Il NFF è finalizzato alla concessione diretta di Prestiti a tasso agevolato a Microimprese in fase di avviamento, costituite da meno di 36 mesi, anche non ancora costituite al momento della presentazione della domanda, che hanno difficoltà di accesso ai canali ordinari di credito. Nuovo Fondo Futuro è uno strumento finanziario attivato nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027. L'avviso è finanziato con le economie di Fondo Futuro, strumento attivato nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020.	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali				
Misura 6 - Interventi per l'adattabilità del lavoro				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni				
Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DD G02197 del 01/03/2022	Avviso pubblico per la "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" Gli interventi, coerentemente con gli indirizzi del Protocollo d'Intesa "Più Salute e Sicurezza sul Lavoro", ha ad oggetto la realizzazione di interventi consulenziali, formativi/informativi rivolti alle imprese e ai lavoratori, anche attraverso il coinvolgimento degli Organismi Paritetici di cui all'articolo 51, d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. Gli interventi sono orientati a contrastare i rischi di infortuni gravi e mortali, alla prevenzione delle malattie professionali e all'adozione di modelli organizzativi e sistemi di gestione della sicurezza in funzione della tipologia dei codici attività - ATECO 2007 e delle macrocategorie di rischio individuate con l'Accordo adottato in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 21 dicembre 2011. Per tutte le azioni formative rivolte a lavoratori dipendenti, viene allegato alla proposta il "Parere delle Parti Sociali". Per le azioni formative a tipologia aziendale realizzate in aziende con rappresentanze sindacali interne costituite, il parere favorevole delle Parti Sociali deve essere conseguente ad un accordo aziendale che contempli l'intervento o che faccia riferimento al programma di formazione del quale l'intervento è parte.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Promozione di modalità di lavoro flessibili e sostegno allo <i>smart working</i>				
Misura 7- Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese				
Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica	DD G10358 del 02/08/2022	Disimpegno della somma complessiva di € 5.094.096,02 di cui: € 352.083,80 ed € 4.742.012,22, per la quantificazione definitiva dei ristori dei mancati ricavi da traffico a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Lazio. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G11369 del 26/08/2022	Impegno della somma complessiva di € 1.362.638,01, a favore degli operatori economici del TPL, per la quantificazione definitiva dei ristori dei mancati ricavi da traffico a favore degli	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		operatori del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Lazio riferiti all'annualità 2020. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020		
	DD G14986 del 02/11/2022	Attribuzione impegni per la somma complessiva di € 103.195,06, disimpegno della somma complessiva per € 12.717,81, per allineamento dei contributi Covid 2019 a favore degli operatori TPL assegnati per il ristoro dei mancati ricavi da traffico. Impegno di € 2.765,51 - chiusura ristori mancati ricavi da traffico annualità 2020. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G15323 del 08/11/2022	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale n. 289 del 20 settembre 2022 a titolo di anticipazione dei mancati ricavi da traffico riferiti all'anno 2021 dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104 e ss.mm.ii. Accertamento dell'importo €22.364.972,68, a valere sull'annualità 2022 – Anticipazione mancati ricavi 2021. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G15820 del 16/11/2022	Impegno di € 69.846.945,75, esercizio finanziario 2022, per il ristoro dei mancati ricavi da traffico annualità 2021 a favore degli operatori del trasporto pubblico locale operanti sul territorio della Regione Lazio. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G17710 del 14/12/2022	Impegno della somma complessiva di € 2.046.510,21, esercizio finanziario 2022 a favore di ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A. per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi COVID 2019. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18614 del 24/12/2022	Determinazione di accertamento e impegno riferito ai servizi aggiuntivi covid del primo trimestre 2022 per euro 12.514.399,80 nei confronti del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibile, impegno di spesa di euro 3.360.116,35 capitolo di spesa a favore di ROMA CAPITALE S.p.A., impegno di spesa di euro 5.134.176,60 capitoli di spesa a favore di Cotral S.p.A., impegno di spesa di € 4.020.106,85 a favore di ASTRAL S.p.A. -	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		Esercizio finanziario 2022. DL 34 del 19/05/2020 - L. 176 del 18/12/2020 - L. 126 del 13/10/2020 - L. 178 del 30/12/2020		
	DGR 83 del 01/03/2022	Revoca della DGR 945 del 16/12/2021, recante, "Art. 26 del D.L. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 69/2021, e s.m.i. Destinazione delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218". DL 41 del 22/03/2021 DPCM 30/06/2021	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi				
Sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi				
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI)				
Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive				
Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	DGR n. 76 del 25/02/2022 DD G03775 del 30/03/2022	Approvazione del Programma di Attuazione Regionale (PAR) Modifica del PAR Il PAR rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025. Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 89.070.400,00, di cui € 83.776.000,00 a valere sul PNRR. Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Il programma GOL si articola in cinque percorsi:	PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro; 2) Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante; 3) Riqualificazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione; 4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza; 5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi. In coerenza con quanto previsto dal Piano Attuativo Regionale (PAR) e successive modifiche, a tutti i beneficiari del Lazio verranno erogate le misure di assessment (propedeutico all'abbinamento del Percorso) da parte dei Centri per l'Impiego (CPI). Il Modello Lazio che si intende perseguire punterà a garantire sinergie attivabili con gli altri strumenti di policy, con particolare riferimento alla programmazione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso il quale si andranno a completare percorsi con azioni attualmente non contemplate nel Programma GOL, potendo così garantire una maggiore efficacia complessiva della politica regionale grazie a strumenti rafforzativi quali Torno Subito, Impresa formativa e Bonus assunzioni per il ricambio generazionale, Scuole tematiche e Academy di nuova attivazione.		
	DD G10316 del 02/08/2022	Avviso Pubblico "Patto tra generazioni - Incentivi per il ricambio generazionale nel lavoro e nell'impresa" (2° edizione)	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		La misura, in continuità con la prima edizione lanciata nel 2021 (DD G13300 del 30/10/2021), prevede l'assegnazione di incentivi economici per incrementare l'occupazione di giovani lavoratori under 35, attraverso l'assunzione a tempo indeterminato (compreso il contratto di apprendistato) in contesti aziendali in cui sono presenti lavoratori che maturano il diritto alla pensione al massimo entro 24 mesi dall'attivazione della misura. L'obiettivo è quello di rendere più efficace la misura senza gravare sulle imprese in termini di maggiori oneri burocratici, sostenendo così - con più incisività - la positiva ripresa delle dinamiche occupazionali del territorio in atto, favorendo sia la creazione di opportunità concrete per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro sia un corretto e positivo ricambio generazionale nelle posizioni lavorative operanti nelle singole realtà imprenditoriali.		Politiche Regionali per l'Occupazione
Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	DD G01419 del 14/02/2022	Avviso pubblico "Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto" Si prevede la concessione di voucher per il settore dell'autotrasporto di merci per la partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti al fine di contribuire all'integrazione immediata nel mercato del lavoro di disoccupati/inoccupati. In particolare, i destinatari potranno utilizzare il voucher per partecipare ai percorsi formativi preparatori per accedere agli esami finalizzati al conseguimento delle seguenti attestazioni: - Patente C o C1 - Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM); - Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose. Il voucher può essere utilizzato, anche per acquisire congiuntamente le patenti e le attestazioni di cui sopra. Il voucher non può, al contrario, essere utilizzato per la partecipazione ai corsi di aggiornamento.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G10596 del 04/08/2022	Avviso pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio". La misura mira a incrementare l'occupazione giovanile e femminile attraverso assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato di under 35 e donne lavoratrici all'interno dei contesti aziendali del territorio della Regione Lazio anche nell'ottica di incentivare il ricambio generazionale all'interno del mercato del lavoro e nello stesso tempo di sostenere la crescita del tasso di occupazione delle donne.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		Gli incentivi occupazionali a disposizione si articolano nei due macro ambiti: - Incentivo A: assunzioni di giovani con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato (Priorità "Giovani"); - Incentivo B: assunzioni di donne con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato (Priorità "Occupazione").		
	DD G08845 del 07/07/2022	Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Attraverso l'Avviso vengono acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 1, 2 e 3 previsti del PAR GOL.	PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G11353 del 26/08/2022	Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori delle misure relative al Percorso 4 – Lavoro e inclusione e al Percorso 5 – Ricollocazione collettiva. Attraverso l'Avviso vengono individuati i soggetti accreditati che dovranno accompagnare i destinatari delle strategie di intervento in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, con particolare riferimento alle tipologie di destinatari coinvolgibili nell'ambito del Percorso 4 – Lavoro e Inclusione e del Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva del Programma GOL. L'iniziativa garantisce la piena attivazione delle diverse componenti del sistema dell'offerta specializzata regionale, così da poter assicurare alla popolazione target l'accesso all'insieme delle misure del Programma. In tal senso, attraverso la procedura si intende acquisire la candidatura da parte di organismi titolati per completare l'elenco dei soggetti che garantiranno - in integrazione dei servizi erogati dai CPI - le restanti componenti dell'offerta del PAR GOL nel Lazio, fatto salvo il principio di parità di accesso destinato a nuovi futuri operatori che si vorranno candidare per la realizzazione le attività.	PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<i>Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</i>				
Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	DD G15225 del 07/11/2022	Avviso pubblico "Lazio Academy – Formare per creare occupazione e qualità del lavoro" (Misura 1 per inoccupati/disoccupati e Misura 2 per occupati). L'avviso prevede la creazione di reti stabili, c.d. "Academy", composte da agenzie formative, imprese e altri soggetti, compresi gli enti bilaterali ove accreditati, con capacità formativa specifica nella filiera, ma aperta, specializzata in un dato ambito tecnologico (filiera economica), che, avvalendosi delle risorse umane, strutturali e tecnologiche dei soggetti componenti, progetta e realizza percorsi formativi per l'attuazione di due Misure: - Misura 1 per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate in imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy; - Misura 2 per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy. In questa prima sperimentazione, la Regione intende sostenere la creazione di Academy con eventuali articolazioni settoriali, per ognuna delle seguenti filiere: - Filiera dell'edilizia; - Filiera dell'automotive; - Filiera del turismo. L'intervento mira a sostenere la programmazione e realizzazione di contenuti formativi, definiti sulla base di una stretta interazione con le imprese operanti sul territorio, prendendo a riferimento l'insieme dei settori, tradizionali e innovativi, che caratterizzano la struttura economica regionale, prestando una particolare attenzione ai settori afferenti le Aree di Specializzazione identificate all'interno della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale e comunque in fase di crescita come quello della green economy, blue economy e dell'innovazione tecnologica, in senso ampio e oggetto di investimento anche nell'ambito del PNRR.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		La Regione, in particolare, si pone il conseguimento delle seguenti finalità: 1) qualificare e valorizzare il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame stabile tra sistema regionale della formazione e sistema delle imprese; 2) incentivare la proattività del tessuto delle piccole e piccolissime imprese, costituendo veri e propri "hub" di competenze a servizio di aziende della medesima filiera; 3) valorizzare le aziende di medie e grandi dimensioni che hanno implementato al loro interno academy o training center per la formazione di persone non occupate che intendono inserire nelle aziende della catena di fornitura o nel loro distretto; 4) ridurre il mismatching tra domanda e offerta di lavoro; 5) Promuovere la formazione finalizzata all'assunzione.		
Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	DD G05411 del 05/05/2022	Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzare la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Annualità 2022 L'intervento mira a contrastare la "fuga dei cervelli" investendo sui ricercatori e favorire, nell'immediato e in prospettiva, la permanenza di alte competenze nel tessuto economico e sociale del Lazio. L'annualità 2022 dell'intervento è considerata come fase di lancio dell'iniziativa, assumendo così un carattere di sperimentazione. Attraverso l'attribuzione di un premio di natura economica per rafforzare la propensione a pubblicare contributi scientifici da parte dei ricercatori, si intende: - fornire adeguato sostegno ai processi di empowerment del ruolo e della funzione del ricercatore nel contesto regionale, incentivando e rafforzando ambiti di approfondimento e di studio e contrastando altresì il rischio di perdita di competitività nei confronti dei ricercatori di altri paesi europei; - incentivare le attività, la qualità e il valore aggiunto dei ricercatori (universitari e di altri enti e centri di ricerca) attraverso le pubblicazioni di articoli scientifici che contribuiscano a migliorarne la condizione professionale nei settori di riferimento; - sostenere il ricercatore nella pubblicazione di articoli scientifici a livello internazionale con particolare interesse	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		alle riviste Open Access (modello di revisione in grande evoluzione sulla spinta del web e dell'editoria digitale). È prevista una riserva del 50% della dotazione complessiva dell'intervento alla componente femminile dei candidati.		
	DD G09820 del 25/07/2022	Avviso pubblico "Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA" Annualità 2022. L'Avviso prevede l'attivazione di borse di studio per la realizzazione di percorsi triennali di dottorato di innovazione del XXXVIII ciclo da svolgersi in Italia e all'estero aventi caratteristiche di elevato profilo scientifico e con particolari requisiti di qualità e di respiro internazionale, da realizzarsi da parte di giovani laureati. L'edizione 2022 dell'Avviso viene emanata in stretta continuità con le precedenti edizioni dell'"Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese", programmati nel 2020 e nel 2021. Questa nuova edizione mantiene l'impalcatura delle precedenti ma prevede un forte e nuovo ambito di innovazione dei dottorati, afferente le aree tematiche alla base della nuova "Fondazione Rome Technopole" (per brevità "RomeTech"), un polo multi-tecnologico e transdisciplinare per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori di specializzazione strategica regionale relativi a: transizione energetica e sostenibilità, trasformazione digitale, bio-farmaceutico e salute, che si avvarrà delle risorse del PNRR. Questi dottorati verranno così ad approntare una sorta di anticipazione progettuale che si andrà a raccordare con le iniziative della Fondazione, una volta entrata in operatività, individuando anche modalità di reciproco riconoscimento degli apprendimenti.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G03531 del 24/03/2022	Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato La presente misura prevede l'erogazione di un contributo un tantum destinato a insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria e secondaria di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione pubblica, con incarichi a tempo determinato attivi nell'anno scolastico 2021/2022 sul territorio della Regione Lazio, presenti all'interno di una delle seguenti graduatorie:	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		- Graduatorie ad Esaurimento (GAE); - Graduatorie Scolastiche Provinciali (GPS). Il riconoscimento del contributo a tantum è finalizzato all'acquisto delle seguenti tipologie di beni e servizi: 1) di formazione: corsi di alta formazione, corsi di formazione e aggiornamento, corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di certificazioni tecniche o linguistiche oppure ad approfondimenti di natura tecnica, informatica o legati alle competenze di tipo trasversale (soft skills); di empowerment, per l'acquisto di: libri di lettura e approfondimento, pubblicazioni accademiche, abbonamenti a riviste specializzate, ticket per mostre, spettacoli teatrali ed eventi culturali, materiale elettronico (tablet; e-book; personal computer portatili), software utili alla didattica, abbonamento per connessione wi-fi nell'abitazione di residenza/domicilio.		
Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale	DD G00941 del 26/01/2023	Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 – Componente 3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". L'intervento ha la finalità di finanziare progetti per la formazione della figura professionale con la qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", figura presente nel Repertorio Regionale delle figure professionali della Regione Lazio con il codice A 1.8. La formazione di tali figure ha una doppia funzionalità, da un lato riqualificare parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti storiche e architettoniche e dall'altra formare personale qualificato in grado di assicurare una cura e un'attenzione particolare ai giardini di interesse culturali in vista anche della loro crescente fruizione turistica e culturale.	PNRR - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3); MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"; Investimento: 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Misura 10 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari				
Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT				
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ				
Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione				
Aumentare l'occupazione femminile	DD G03112 del 16/03/2022	Avviso pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" La misura sostiene, attraverso un contributo a fondo perduto finalizzato alla strutturazione di percorsi di autoimprenditorialità della durata di 24 mesi, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese femminili e giovanili, anche di tipo cooperativo e a finalità sociali, con sede e/o unità locale operativa nel territorio della Regione Lazio. L'impresa potrà essere individuale o societaria. In caso di impresa individuale il titolare deve essere un giovane con età tra 18 e 35 anni oppure una donna di età superiore a 18 anni.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G10596 del 04/08/2022	Avviso pubblico "Incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio". La misura mira a incrementare l'occupazione giovanile e femminile attraverso assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato di under 35 e donne lavoratrici all'interno dei contesti aziendali del territorio della Regione Lazio anche nell'ottica di incentivare il ricambio generazionale all'interno del mercato del lavoro e nello stesso tempo di sostenere la crescita del tasso di occupazione delle donne. Gli incentivi occupazionali a disposizione si articolano nei due macro ambiti: - Incentivo A: assunzioni di giovani con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato (Priorità "Giovani"); Incentivo B: assunzioni di donne con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato (Priorità "Occupazione").	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica	DD G14776 del 28/10/2022	"Avviso pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting. Contributi per l'acquisto di servizi di baby-sitting domestici attivati nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e di previdenza sociale, al fine di favorire un'equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano				
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA				
Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale				
Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	MLPS: Atto di indirizzo Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore. DM (MLPS) 166 del 12/11/2019, DM (MLPS) 44 del 12/03/2020, DM (MLPS) 93 del 2/08/2020 Avviso pubblico "Comunità Solidali 2020" – finanziamento progetti avviati nel 2022 (€ 10.896.681,00)	Risorse Nazionali – Fondo Terzo Settore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G18305 del 21/12/2022	MLPS: Atto di indirizzo Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore DM n. 141 del 02/08/2022 Regione Lazio: Avviso pubblico "Comunità Solidali 2022" (€ 2.166.840,00)	Risorse Nazionali – Fondo Terzo Settore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 644 del 26/07/2022 DD G12088 del 14/09/2022	Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza	Risorse Nazionali – Fondo povertà	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		(RdC) denominata "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023". Trattasi della programmazione e ripartizione delle risorse del fondo povertà, istituito presso il MLPS, in favore degli ambiti territoriali, per l'attuazione delle politiche connesse al Reddito di cittadinanza. Anno 2021 – E.F. 2022 € 60.828.600,00 Anno 2022 – E.F. 2023 € 56.909.263,00 Anno 2023 – E.F. 2024 € 42.486.600,00		
	DD G14198 del 18/10/2022	Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644. Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 45627/2022 per una somma complessiva pari ad euro 1.000.000,00 in favore degli Enti capofila dei distretti socio-sanitari, sul capitolo U0000H41924 esercizio finanziario 2022, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla "attuazione del reddito di cittadinanza" per l'Annualità 2022. Trattasi di cofinanziamento regionale all'attuazione delle politiche connesse al reddito di cittadinanza. € 1.000.000,00 annualità 2022	Risorse regionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR n. 7 del 22/10/2018, art. 74 - DGR 424 del 14/06/2022 DD G10514 del 04/08/2022	Misura di sostegno alle famiglie con minori con disturbo dello spettro autistico 0-12 anni. (€2.500.000,00)	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	L.R. 7 del 22/10/2018, art. 74 L.R. 16 dell'11/08/2022 DD G15081 del 03/11/2022	Incremento dell'autorizzazione di spesa relativa all'art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n.7 concernente interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico. (€500.000,00)	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 698 del 4/08/2022 e DGR 967 del 3/11/2022 DD G17674 del 14/15/2022	Attuazione Legge 112/2016 "Dopo di Noi" – Azione strategica con ATER. (€500.000,00) DM 7/12/2021	Risorse a valere sul bilancio nazionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	RR 1 del 3/02/2000 e s.m.i. DGR 1045 del 9/11/2022 DD G18368 del 21/12/2022 e	Misura provvidenze economiche disagiati psichici r.r. 1/2000. (€4.200.000,00)	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G18862 del 28/12/2022 di rettifica della DD G18368/2022			
	DGR 94 del 6/03/2020 DGR 308 del 28/05/2021 DGR 701 del 4/08/2022 DD G14290 del 20/10/2022	Interventi urgenti per adulti con disabilità complessa in struttura socioassistenziale. (€ 2.988.675,79 di cui € 1.500.000,00 su capitolo Inclusione Sociale e € 1.488.675,79 su capitolo Sanità e Integrazione sociosanitaria)	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G18653 del 27/12/ 2022, LR 19/2022, art. 9 DGR 1161 del 7/12/2022.	Erogazione di aiuti economici una tantum in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno, al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia e limitarne gli effetti negativi per le famiglie. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 67750/2022 per l'importo di Euro 15.000.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000C21932, esercizio finanziario 2022, in favore del Comune di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari di cui alla DGR 660/2017. "ARMO - FONDO REGIONALE PER IL RINCARO ENERGIA" (cap. U0000C21932)	Risorse a valere sui bilanci regionali:	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 269 del 3/05/2022	"DGR n. 269 del 3 maggio 2022 Approvazione dello schema di "Accordo di rete per lo sviluppo delle misure di comunità" per i soggetti entrati nel circuito penale in condizioni di vulnerabilità di disagio mentale o dipendenza, tra la Regione Lazio, la ASL Roma 1, il Garante dei detenuti Lazio, il Ministero di Giustizia (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna), l'Avvocatura (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Associazione Nazionale Forense – sede di Roma, la Camera penale di Roma), l'Università di Roma la Sapienza e Roma Capitale		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali	DGR 317 del 24/05/2022 DPRL T00030 del 5/03/2022	Emergenza Ucraina - Utilizzo fondi assegnati per i Piani di Zona, al fine di garantire con tempestività, nell'ambito del coordinamento dell'Unione Europea, le attività di soccorso, assistenza ed accoglienza sul territorio nazionale in favore della popolazione ucraina sfollata	Risorse a valere su bilanci regionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 788 del 24/10/2019	Avviso pubblico "Programma di intervento della Cassa delle Ammende per il potenziamento delle risorse territoriali per interventi di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale" (cap U0000H41924)		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 7/2014, art. 2, commi 87-89 DD G10563/2022 DD G10551/2022 DD G18607/2022 DD G18370/2022	Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e strutture riabilitative di mantenimento - Assegnazione definitiva annualità 2020 e 2021 e acconto annualità 2022.	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale e COMUNI



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	LR 13/2018, art. 4, commi 47 – 52 DGR 586/2020	Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale e ASL
Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi				
Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini , e con misure di accompagnamento e di sostegno alla loro inclusione sociale				
Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura				
Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate	LR 19 del 23/11/2022 DGR 1183 del 13/12/2022	Contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa mediante iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale. (€ 500.000,00)	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 1046 del 9/11/2022	Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G06095 del 17/05/2022 DD G06879 del 30/05/2022 DD G10803 del 09/08/2022 DD G16815 del 30/11/2022	"Aggiornamento, ai fini della rideterminazione dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus...". <i>aventi ad oggetto le tre edizioni di:</i> Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G10775 del 08/08/2022; DD G11193 del 22/08/2022; DD G11924 del 09/09/2022; DD G13106 del 30/09/2022; DD G14144 del 17/10/2022; DD G14507 del 24/10/2022; DD G14508 del 24/10/2022; DD G18892 del 29/12/2022; DD G04626 del 15/04/2022 DD G08402 del 28/06/2022 DD G08403 del 28/06/2022 DD G15881 del 17/11/2022 DD G08404 del 28/06/2022 DD G15731 del 15/11/2022	situazioni di svantaggio” – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23 AEC (3 edizioni) Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio ammesse al finanziamento, e non ammesse Linee di indirizzo Anno scolastico 2022-2023 Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio di trascrizione in Braille Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il sostegno economico per accoglienza in strutture convittuali o semiconvittuali Con l'approvazione dell'“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali “Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23” (tre edizioni), sono stati finanziati (con risorse FSE+) interventi che hanno come finalità il raggiungimento della piena formazione della personalità dell'alunno e della completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività ha avuto avvio con la DD G06095 del 17 maggio 2022 relativa alla rideterminazione dell'Unità di Costo Standard che ha aggiornato l'importo ora/allievo commisurandolo all'aumento del costo della vita (su impulso dell'AdG). L'attività di inclusione viene conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		personalità dell'alunno. Si tratta di interventi di supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio finalizzati alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità e dell'occupazione. Le tre edizioni dell'Avviso pubblico hanno mantenuto le misure di semplificazione degli interventi e snellimento dei processi di presentazione/valutazione e delle istanze che erano state introdotte a seguito dell'emergenza Covid. Con l'approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023, la Regione ha proseguito la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale della vista e dell'udito, in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo. Il servizio erogato consiste in assistenza per alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva, trascrizione in Braille, ingrandimento e trasposizione in formato elettronico o audio di testi scolastici, sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali. Anche per l'anno scolastico 2022-23, le Linee di indirizzo hanno mantenuto la semplificazione degli interventi e snellimento dei processi di presentazione e valutazione delle istanze.		
	DD G07012 del 31/05/2022 DD G07959 del 17/06/2022	"Approvazione del Modello "Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio" Linee di indirizzo anno scolastico 2022-2023	RISORSE NAZIONALI (Ministero Istruzione)	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche l'Occupazione

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G15882 del 17/11/2022	(Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche/ Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio anno scolastico 2022-23) L'intervento relativo all'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, finanzia specifiche azioni di assistenza alla comunicazione con l'obiettivo di migliorare la qualità generale della vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione. Nell'anno considerato, è stato portato a termine il lavoro dell'apposito Tavolo Tecnico, costituito l'anno precedente (DD G16445 del 27/12/2021), finalizzato alla messa a regime del sistema, con l'obiettivo di definire: • i requisiti di accesso al servizio di assistenza con CAA; • la documentazione sanitaria necessaria (attestante la richiesta e le modalità di erogazione del servizio); • i criteri di appropriatezza degli interventi rispetto alle problematiche specifiche; • i criteri per la quantificazione del monte per l'affiancamento di una specifica figura professionale. Pertanto, il Tavolo Tecnico ha stabilito di predisporre una apposita certificazione inerente l'assegnazione dell'Assistenza tramite CAA in ambito scolastico e ha approvato quindi il "Modello di Relazione" (poi adottato con DD G07012 del 31/05/2022 congiuntamente dalle due Direzioni Regionali coinvolte). Il modello di relazione: • costituisce parte integrante delle Linee di Indirizzo Regionali per la richiesta dell'erogazione del servizio di CAA; • deve essere redatto dalle ASL (e relativi TSMREE); • deve essere allegato obbligatoriamente al CIS. Successivamente sono state emanate le nuove Linee di indirizzo sulla CAA (Determinazione G07959 del 17 giugno 2022), ed è		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		emerso chiaramente il notevole e sostanziale riscontro rispetto all'impegno e ai lavori del Tavolo tecnico.		
	DD G14463 del 24/10/2022	Attuazione DGR n. 683 del 04/08/2022 concernente l'approvazione del "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023 (in attuazione della Legge regionale 20 Aprile 2015, n. 5) - Percorsi per disabili In continuità con le precedenti annualità, nell'ambito del Piano Annuale sono previsti percorsi rivolti ad allievi diversamente abili per garantire l'offerta di formazione specifica a questa particolare utenza e confermarne i buoni esiti di inserimento lavorativo riscontrati negli anni. Il Piano quindi prevede la copertura, a valere sulle risorse del POR FSE+ 2021-27 per gli interventi rivolti esclusivamente ad allievi diversamente abili.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G15330 del 08/11/2022	Avviso Pubblico per la "Realizzazione di percorsi integrati finalizzati a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere" L'intervento intende sostenere progetti integrati nelle attività di presa in carico, orientamento, formazione dei soggetti destinatari del presente intervento, al fine di ampliare le opportunità di inclusione sociale, rafforzare i percorsi di attivazione rivolti alle categorie più fragili, sperimentando progetti di innovazione socio-lavorativa con il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni di riferimento che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi. Si tratta di una sperimentazione per la costruzione di un "modello" di intervento, replicabile anche con riferimento ad altre tipologie di destinatari e contesti, che viene attivato a partire da un'indagine svolta presso i Centri di accoglienza regionali, con il coinvolgimento delle associazioni di riferimento presenti sul territorio regionale, proprio per identificare traiettorie concrete e di immediata spendibilità nei processi di empowerment.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	LR 16 del 17/11/2021	Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce vision e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Il PRP, in continuità con i Piani precedenti comprende: 1) gli interventi di prevenzione sanitari come screening oncologici e vaccinazioni; 2) gli interventi di promozione della salute realizzati in collaborazione con attori esterni al settore sanitario, ma che di fatto agiscono sui determinanti di salute, come i Comuni, la Scuola, le Imprese, i soggetti del Terzo settore (Salute in tutte le Politiche).		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1258 del 29/12/2022	"Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per l'implementazione della rete laziale delle "Scuole che Promuovono Salute". La DGR recepisce l'accordo tra regione Lazio e USR per l'istituzione della rete Lazio delle Scuole che promuovono salute		Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria
Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate				
Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer...)				
Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura ...)				
Riduzione del divario tecnologico e/o del divario generazionale nell'accesso alla cultura				
Incentivi di allargamento dell'utenza culturale				
Misura 13 - Social Housing				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	L 80/2014 art. 4; DD G02060 del 25/02/2022 DD G16002 del 1811/2022	<i>Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione;</i> Legge 23 maggio 2014, n. 80 Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"	RISORSE STATALI MIT per gli anni 2014-2029	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DGR 1065 del 16/11/2022 DD G18545 del 23/12/2022	<i>Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione</i> Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2022 concernente: "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2022". DM MIMS 187 del 13/07/2022	RISORSE STATALI MIT per gli anni 2014-2029	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DD G02468 del 7/03/2022	<i>Programmi integrati di edilizia residenziale sociale</i> Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 127, concernente: "Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457 Norme per l'edilizia residenziale". Del CIPE 127 del 22/12/2017, Del CIPE 55 del 24/07/2019, DM MIMS/MEF 193 del 3/05/2021	RISORSE STATALI MIT	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	LR 21/2009 (dall'art. 16, comma 1) DGR 647 del 26/07/2022 DGR 861 dell'11/10/2022	<i>Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale</i> L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale (1) (1a)"	RISORSE DI BILANCIO REGIONE LAZIO IN C/CAPITALE	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DD G02068/2022 DD G16909/2022 DD G12722/2022	<i>Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II"</i> LEGGE 8 febbraio 2001, n. 21 "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione."	RISORSE STATALI MIT	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DGR 71 del 22/02/2022; DD G09960 del 27/07/2022)	<i>Interventi riferiti al Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PINQUA).</i> LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" D MIT n. 395 del 16/09/2020	RISORSE STATALI MIT	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate				
Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom				
Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	DGR 18 del 22/01/2019 DD G18117 del 19/12/2022	Attuazione DGR 18/2019: Impegni di spesa delle risorse al soggetto partner di progetto LAZIOcrea S.p.A. e ai soggetti partners ed attuatori. Approvazione progetti e <i>budget</i> finanziari (Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al co.6 bis dell'art.18 del D.Lgs. 286/98 e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del cod. pen.. Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. Il Piano regionale è stato realizzato in coprogettazione con 12 soggetti attuatori del privato sociale. Prevede la realizzazione dell'intera filiera dei servizi, emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale).	Risorse nazionali – a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Accrescere l'occupazione degli immigrati				
Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite	DD G10948 del 10/08/2022 DD G17049 del 05/12/2022	Prosecuzione delle attività previste dal "Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio" – finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI) annualità 2014-2020, cod. PROG-2386, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018. La Regione Lazio tramite il Piano Impact ha promosso azioni di facilitazione e qualificazione per l'accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi territoriali (sportelli sociali, servizi per la casa, sportelli tematici specialistici, anagrafi, servizi sociali ecc.) e per sostenere l'inclusione sociale degli studenti stranieri con particolare attenzione ad interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Si tratta di interventi informativi, di orientamento, mediazione, educativi, di accompagnamento legale e di supporto specialistico ai servizi ed alle persone, con particolare riferimento ad alcuni profili potenzialmente più fragili e vulnerabili. Il risultato atteso sarà il miglioramento delle competenze dei servizi e delle loro capacità di risposta, così da facilitare una maggior integrazione sociale e una maggiore capacità di empowerment dei beneficiari finali.	FONDI NAZIONALI entrate 50% contributo pubblico nazionale – Ministero dell'Interno FONDI EUROPEI entrate 50% contributo comunitario FAMI,	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (Autorità Delegata del FAMI)



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G18346 del 21/12/2022	Prosecuzione delle attività previste dal "Piano regionale per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 Annualità 2018-2021, cod. PROG-2497. La Regione, i sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018, rispondendo all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Interno, ha presentato, in qualità di capofila, la proposta progettuale denominata "PRILS LAZIO 5 piano Regionale". Attraverso il Piano Prils ha proposto un'offerta formativa civico-linguistica, di informazione e orientamento al territorio finalizzata a garantire ai cittadini stranieri l'acquisizione di competenze linguistiche e conoscenze di base di cultura civica, dei diritti, dei doveri e delle opportunità che regolano la società e la vita in Italia. Il risultato atteso sarà l'acquisizione di livelli linguistici adeguati per facilitare l'integrazione sociale e l'ottenimento/mantenimento dei titoli di soggiorno e della cittadinanza oltre al miglioramento dell'empowerment che consenta la fruizione diretta agli sportelli digitali della PA	FONDI NAZIONALI entrate 50% contributo pubblico nazionale – Ministero dell'Interno FONDI EUROPEI entrate 50% contributo comunitario FAMI	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione (Autorità Responsabile del FAMI)
Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo	DPRL n. T00030 del 5/03/2022 DD G09824 del 25/07/2022	Gestione della sussistenza dei profughi ucraini ospitati presso le strutture ricettive in regime di alloggio temporaneo. (€ 60.000) Ordinanza Capo Dipartimento di Protezione Civile n.872 del 4/03/2022	Risorse nazionali	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G04199 del 06/04/2022	Avviso Pubblico - "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio". L'intervento è rivolto ai profughi provenienti dal territorio dell'Ucraina (cittadini ucraini e non), con particolare riferimento ai soggetti che presentano condizioni di disabilità anche sensoriale, che usufruiscono della protezione temporanea per i rifugiati in attuazione della direttiva UE n. 55 del 2001, attivata, in via straordinaria, dal Consiglio Affari Interni dell'Unione Europea. La direttiva viene attuata anche dallo Stato italiano con DPCM del 28 marzo 2022 che consente ai profughi di ottenere un permesso di soggiorno per protezione temporanea di durata annuale. La misura è volta alla creazione e allo sviluppo di reti per l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati. I percorsi, articolati in due linee di azione (rispettivamente presa in carico e orientamento e costruzione di reti stabili), prevedono l'integrazione degli interventi per coinvolgere i destinatari in azioni positive di politica attiva o comunque in interventi che rafforzino i processi di empowerment dei singoli individui, verso la definizione di traiettorie personali di stabilizzazione e di inserimento socio-lavorativo accompagnate nei contesti prescelti e rispondenti ai particolari bisogni individuali.		
Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	DGR 176 del 5/04/2022	Integrazione dei compiti e dei componenti del Tavolo regionale del Lazio per il monitoraggio dell'applicazione dell'intervento di affidamento familiare e delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e promozione della genitorialità positiva".	Risorse a valere sul bilancio regionale Risorse Nazionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G15457 del 10/11/2022	Implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare e co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici degli ATS, delle ASL e degli operatori del privato sociale e del terzo settore coinvolti nell'accoglienza dei bambini, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G17536 del 12/12/2022	Attuazione del Programma Nazionale di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) edizione n. 11. Individuazione degli ambiti territoriali.	Risorse nazionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Misura 15 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi				
Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali	LR 16 del 11/08/2022, art. 12, comma 1	Modifica art. 51, r. 2/2019, nuovo comma 4 bis <i>"Nel rispetto della normativa statale vigente, le ASP possono promuovere la costituzione o la partecipazione in enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali"</i> – intervento finalizzato al miglioramento dei servizi socioassistenziali erogati dalle ASP ai soggetti disabili visivi	Fondi regionali – programma 07 missione 12 "Spese correnti"	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 19 del 23/11/2022, art. 9, commi 50, 51 e 52	Modifiche varie alla l. r. 2/2019 che prevedono lo stanziamento di Fondi finalizzati a erogare contributi alle ASP anche in conseguenza di perdite di gestione connesse all'emergenza covid-19 al fine ultimo di garantire continuità nella erogazione	Fondi regionali – programma 07 missione 12 "Spese correnti"	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		dei servizi socioassistenziali presso le proprie strutture sia in favore di minori che anziani		
	DGR 402 del 7/06/2022, e DD G08106 del 22/06/2022	Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della l. r. 2/2019 – intervento finalizzato a migliorare e valorizzare la rete delle infrastrutture destinate all'erogazione dei servizi socioassistenziali	Fondi regionali - programma 07 della missione 12, titolo 2 "Spese in conto capitale"	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G05464 del 6/05/2022; DGR 867 del 30/11/2021; DGR 178 del 5/04/2022	Trasferimento delle risorse e successiva liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023. (esercizio finanziario 2022 euro 33.055.812,83 e esercizio finanziario 2023 euro 33.055.812,83). (cap. U0000H41106)	Risorse nazionali: FNPS - Fondo nazionale per le Politiche sociali 2021-2023	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G11412 del 30/08/2022; DGR 424 del 14/06/2022	Trasferimento delle risorse e successiva liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. (esercizio finanziario 2022 euro 8.332.080,22 e esercizio finanziario 2023 euro 30.092.408,75). cap U0000H41924)	Risorse a valere sul bilancio regionale (	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 1012 del 9/11/2022	Trasferimento delle risorse e successiva liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per la continuità dei servizi e degli interventi in favore delle persone con disabilità grave e delle persone anziane non autosufficienti ricompresi nei piani sociali di zona. (cap U0000H41131)	Risorse nazionali: FNA – Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022-2024	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 677 del 19/10/2021	Avviso Pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di 12 centri per la famiglia	Risorse statali – Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2021	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 179 del 5/04/2022	Programmazione regionale degli interventi, di cui al DPCM 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".	Fondi statali – Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DGR 964 del 3/11/2022	Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45.	Risorse a valere sul bilancio regionale Risorse nazionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale e COMUNI
	DGR 909 del 25/10/2022	Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Approvazione di criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi, di cui all'art. 48.	Risorse a valere sul bilancio regionale Risorse nazionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale e COMUNI
	DD G07141 del 03/06/2022	Avviso pubblico "Rivolto ai giovani del Lazio per accedere a Buoni Servizi finalizzati al pagamento per la prevenzione del disagio psichico, l'assistenza psicologica e la tutela della salute mentale". La finalità specifica della misura è attivare un'azione innovativa finalizzata alla prevenzione del disagio psichico, rivolta in primo luogo ai giovani, prestando particolare attenzione alle fasce più fragili ed in situazione di difficoltà anche familiare, attraverso l'erogazione di voucher (Buoni servizio) per accedere a servizi specialistici a carattere preventivo. I buoni servizio sono finalizzati a favorire l'accesso a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico. I buoni vengono erogati attraverso il coordinamento e il presidio del sistema sanitario pubblico regionale (per il tramite della medicina generale e della pediatria di libera scelta) e con il coinvolgimento, che verrà disciplinato con apposito Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, della rete degli psicologi regionali iscritti nell'apposito Albo dei professionisti predisposto dall'Ordine degli psicologi del Lazio. L'intervento, promosso dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - AdG PR FSE+ 2021-2027 - in stretto accordo con la Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria come definito dalla DGR. n. 39 del 8 febbraio 2022, si colloca all'interno della Sovvenzione Globale E-Family del FSE.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G00759 del 24/01/2023	Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio. L'intervento si colloca nell'ambito dell'attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 8 febbraio 2022 - "Misura regionale dedicata all'accesso all'assistenza e tutela	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico” a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Regione Lazio. L’Avviso intende sostenere progetti - integrativi e non sostitutivi dei servizi pubblici strutturali già coperti con finanziamenti regionali/nazionali - per il potenziamento o la creazione di “Sportelli di ascolto” presso gli istituti scolastici (primari e secondari di I e II grado) e formativi (sistema IEF) finalizzati ad agevolare l’accesso a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico.		
	Attuazione della SG E-FAMILY, 12/12/2022: Avviso pubblico per accedere a buoni servizio finalizzati al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti nel territorio della Regione Lazio - II edizione	La misura è attivata in continuità con quanto già attuato nell’ambito del POR FSE 2014-2020. Le finalità sono quelle di aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e al potenziamento della rete dell’offerta di servizi sociosanitari territoriali; migliorare l’accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale; consentire alle persone con particolari carichi di cura nei confronti di familiari non autosufficienti di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo. L’Avviso pubblico ha come oggetto l’erogazione di Buoni servizio a beneficio di persone non autosufficienti individuati dalla L.R. 20/2006 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza).	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione
	Attuazione della SG E-FAMILY, 12/12/2022: Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari della regione Lazio per accedere a buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette degli asili-nido nel territorio della Regione Lazio - III edizione	La misura è attivata in continuità con quanto già attuato nell’ambito del POR FSE 2014-2020, quale investimento sulle azioni di sostegno e sviluppo di servizi all’infanzia nel territorio regionale. L’Avviso pubblico ha come oggetto l’erogazione di Buoni servizio alle famiglie finalizzati all’abbattimento dei costi di frequenza per l’accoglienza dei bambini (3-36 mesi) presso i servizi educativi nel territorio della Regione Lazio, per il periodo 1° settembre 2022 – 31 luglio 2023 (Anno Educativo 2022-2023). Il valore del Buono servizio corrisponde al valore della retta mensile effettivamente pagata fino ad un massimo di € 400,00 mensili.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione
	DGR 762 del 29/09/2022	“Adozione del Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 “Salute e inclusione”		Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G16563 del 28/11/2022	Recepimento dell'Intesa n. 122 /CSR del 21 giugno 2022 ("Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione"). Accertamento dell'importo complessivo di € 2.397.500,00 (...). Impegno di spesa in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, dell'importo complessivo di € 2.397.500,00 per l'attuazione del Piano di attività biennale "Potenziamento dell'assistenza a persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" della Regione Lazio, (...) per gli esercizi finanziari 2022/2023"	Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 865 del 18/10/2022	"Recepimento dell'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Assegnazione alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale delle risorse stanziate, pari a 6.516.874,00 euro, per il rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale.";		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Misura 16 - Economia sociale				
Rafforzamento dell'economia sociale e promozione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa				
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO				
Misura 17 - Diritto allo studio				
Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	DD G13378 del 04/10/2022	Interventi a sostegno delle famiglie per l'acquisto di materiale scolastico a favore degli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e private paritarie, della Regione Lazio" - Anno scolastico 2022/2023. La presente misura prevede l'erogazione di un contributo economico a tantum destinato a genitori di figli in età scolare che frequentano la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado, statale e privata paritaria. Tale contributo economico è finalizzato pertanto a supportare il budget di famiglie e genitori che vivono un periodo di difficoltà nell'affrontare le spese relative all'acquisto di materiale	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		scolastico utile a migliorare la frequenza dell'anno scolastico da parte dei propri figli.		
	DD G01317 del 10/02/2022	Contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore. La presente misura prevede l'erogazione di un contributo economico una tantum destinato a lavoratori e lavoratrici a cui è stata applicata la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria o in Deroga oppure destinatari di trattamento salariale in costanza di rapporto di lavoro relativo al FIS o a altri Fondi Bilaterali, con sospensione a zero ore nel corso dell'annualità 2021, genitori di figli in età scolare (scuola elementare, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado) o di figli universitari. Il contributo economico è finalizzato a supportare il budget familiare di questi/e lavoratori/trici che hanno vissuto un periodo di difficoltà economica per le spese scolastiche o universitarie dei propri figli. Per lavoratori e lavoratrici che non hanno figli rientranti tra i destinatari indicati dall'avviso, è previsto un contributo per sostenere le spese per l'acquisto di corsi di formazione, compresi corsi di alta formazione o master universitari.	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G09172 del 13/07/2022 DD G18869 del 28/12/2022 DD G08565 del 01/07/2022 DD G00211 del 12/01/2023	Linee Guida Piano di riparto anno scolastico 2022-2023 Accertamento risorse Ministero Istruzione Approvazione elenco comuni esclusi dalla ripartizione fondi anno scolastico 2022-23 Con l'approvazione delle "Linee guida ai Comuni laziali per l'erogazione dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo (ai sensi della Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27) per l'anno scolastico 2022/23" (Determinazione n. G09172/2022) e del relativo Piano di riparto (Determinazione n. G18869/2022) delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 1124/2022 (accertate con Determinazione G08565/2022), la Regione ha emanato i provvedimenti diretti ai comuni per l'erogazione del contributo per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole di ogni	FONDI NAZIONALI (Ministero Istruzione)	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		ordine e grado di famiglie svantaggiate (con reddito ISEE non superiore ad euro 15.493,71).		
	DGR 296 del 17/05/2022	Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio Con l'approvazione del provvedimento "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione 22 dicembre 2021, n. 356. Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di IeFP - anno scolastico 2021/22 (art. 9, comma 4 del D. Lgs. n. 63/2017)", sono state stabilite le modalità per individuare i soggetti beneficiari e sono stati stabiliti i criteri per l'erogazione delle borse di studio i cui destinatari sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito ISEE non superiore ad euro 15.748,78 individuati con apposite graduatorie. È stata approvata la graduatoria regionale dei beneficiari delle borse di studio 2021-22 ed è stata caricata nella piattaforma ministeriale.	FONDI NAZIONALI (Ministero Istruzione)	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G08829 del 07/07/2022 DD G18233 del 20/12/2022	Linee Guida Impegno pluriennale di spesa per l'anno scolastico 2022-23 Con l'approvazione delle "Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2022-23" la Regione assegna ai Comuni richiedenti un contributo per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità ivi residenti e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di IeFP. In base alle domande pervenute trasmesse dai comuni, sono state impegnate risorse pari ad euro 1.700.000,00 per l'anno scolastico 2022-23 finanziando prioritariamente il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo e l'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.	RISORSE REGIONALI	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione				
Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa				
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	DD G08431 del 28/06/2022	lettura e produzione letteraria" - Seconda Edizione Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore A seguito dell'elevato livello di adesione alla prima edizione della presente procedura, la Regione Lazio, con il contributo del FSE+ 2021-2027, ha voluto riproporre l'iniziativa nella sua seconda edizione, destinata ai più giovani. L'Avviso finanzia la realizzazione di "momenti" di formazione, confronto e aggregazione, progettati anche in modalità mista, sia in presenza sia attraverso l'utilizzo della tecnologia (piattaforme digitali). Tutti gli interventi riguardano lo svolgimento di incontri, dibattiti, seminari, comprensivi di attività educative, formative e di aggregazione in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, al fine di favorirne la crescita culturale, educativa, relazionale, attraverso un approccio quanto più possibile integrato e che metta insieme la dimensione sociale, educativa e psicologica.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G01421 del 14/02/2022	Avviso pubblico per la realizzazione di "Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFP, IIS, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio" In continuità con l'intervento realizzato dalla Regione Lazio nel 2021, nell'ottica di promuovere attività di formazione e socializzazione che, a causa dei frequenti periodi di ricorso alla DAD determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 anche nell'anno scolastico in corso, sono state di difficile fruizione da parte degli studenti, attraverso l'Avviso Pubblico la Regione ha finanziato progetti di soggiorni formativi organizzati da istituti di istruzione e formazione professionale del Lazio, da svolgere nel periodo 15 giugno 2022 – 31 dicembre 2022, con una particolare attenzione a quei destinatari provenienti da situazione di svantaggio culturale ed economico e di disabilità.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G01109 del 04/02/2022 DD G13020 del 28/09/2022	Avviso Pubblico per la "Realizzazione di iniziative sportive e culturali per gli studenti del sistema scolastico e del sistema leFP del Lazio" (2 edizioni) Si tratta di iniziative integrative dell'offerta formativa di natura sportiva, sociale e culturale che utilizzano lo sport e la cultura come strumenti educativi e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di recupero e di socializzazione attraverso momenti aggregativi, di sviluppo e di inclusione sociale, attraverso l'organizzazione di eventi sul territorio regionale che vedono il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e degli enti di formazione accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e la partecipazione di soggetti dell'associazionismo territoriale.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G10366 del 02/08/2022	Avviso pubblico "Accorciamo le distanze - Progetto sperimentale di gemellaggio tra gli studenti della Regione Lazio e gli studenti di altre istituzioni formative ubicate sull'intero territorio nazionale" L'iniziativa ha lo scopo di offrire in via sperimentale l'opportunità di realizzare progetti di gemellaggio tra gli studenti delle istituzioni formative situate sul territorio della Regione Lazio e le scuole di pari tipologie e grado ubicate sul territorio nazionale, favorendo scambi culturali, sociali e di apprendimento formale che stanno sempre più caratterizzando spazi "formativi" allargati. Attraverso i gemellaggi si vuole offrire agli studenti, da una parte, l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze culturali, formative, educative, ecc. per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi che il crescente contesto globale richiede e, dall'altra, dare la spinta a conoscere altre realtà per rafforzare le competenze relazionali e di socializzazione con persone e contesti diversi dalla propria e più diretta sfera sociale e formativa, recuperando così anche nuove possibilità di interazione e di spostamento venute meno a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G08244 del 24/06/2022	Avviso Pubblico "ORIENTARE" per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFP, ITS del Lazio	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		L'intervento intende sostenere e valorizzare iniziative promozionali in campo formativo e culturale, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, workshop e laboratori, da realizzare all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio. Gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso sono focalizzati sulle attività dell'orientamento, della formazione, dell'occupabilità e dell'inclusione sociale, anche con il fine più specifico di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare la popolazione giovanile, sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi europei per il periodo 2021-2027. In tal modo, si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico, molto importante ai fini dell'apprendimento e della socializzazione e dell'occupabilità, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, imprese, anche ponendo adeguata attenzione ad una specializzazione che tenga conto dei settori trainanti dello sviluppo del Lazio.		
	DD G14774 del 28/10/2022	Avviso Pubblico "Arti e Creatività" Azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio L'iniziativa promuove l'organizzazione di iniziative formative e culturali realizzate dai Teatri e Cinema comunali e privati localizzati sul territorio della regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi e Dipartimenti Universitari del territorio. I progetti integrati, da un lato, mirano a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, laboratori in ambito teatrale, cinematografiche, televisive, opere web a contenuto narrativo, cortometraggi e documentari per lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzano le differenti attitudini di ciascuno, mirando a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future; dall'altro potenziano le competenze pratiche relative al teatro, al cinema, alle tecniche di sceneggiatura, alla produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Le attività si svolgono attraverso laboratori formativi e seminari pratici.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G00212 del 12/01/2023	Giornata dell'alfabetizzazione sismica. Interventi di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche connesse alla sismicità del territorio regionale Si tratta del riconoscimento di un premio ai migliori progetti a carattere educativo/formativo che devono fare riferimento all'anno scolastico 2022-2023 ed essere coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e con la progettazione formativa delle Istituzioni Scolastiche. I progetti sono caratterizzati da un approccio interattivo che favorisca il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte e dovranno esprimere in maniera chiara ed adeguata, coerente con le finalità dell'avviso, concetti ed azioni utili a sensibilizzare gli studenti e la cittadinanza tutta sulle tematiche in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico sul territorio regionale al fine di divulgare la conoscenza in materia ambientale, sismica e vulcanologica. Tale impostazione tiene conto degli aspetti ambientali, culturali, sociali, economici e psicologici del fenomeno.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	LR 29 del 30/03/1992 DGR 955 del 03/11/2022 DD G17306 del 07/12/2022 DD G17307 del 07/12/2022 DD G17311 del 07/12/2022 DD G17594 del 12/12/2022 DD G18317 del 21/12/2022	Norme per l'attuazione del diritto allo studio Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2022/23 Assegnazione risorse comuni provincia di Rieti Assegnazione risorse comuni provincia di Viterbo Assegnazione risorse comuni provincia di Latina Assegnazione risorse comuni della città metropolitana di Roma capitale Assegnazione risorse comuni provincia di Frosinone Con l'approvazione del "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2022/23", sono stati promossi gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-	RISORSE REGIONALI	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, il Piano stanza in favore dei Comuni del Lazio un contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della legge regionale n. 29/92, per il finanziamento, nella scuola del I ciclo, delle mense scolastiche, del servizio di trasporto e delle cedole librarie.		
	DGR 466 del 21/06/2022 DD G18472 del 22/12/2022	Approvazione Schema di Accordo attuativo "Realizzazione del Progetto <<Presenti! A scuola in sicurezza>>" tra la Regione Lazio, l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro e il Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio per la realizzazione nelle scuole del Lazio di un'iniziativa progettuale in materia di promozione della cultura della salute e della sicurezza Attuazione DGR 466 del 21/06/2022. Determinazione a contrarre. Affidamento diretto all'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro del servizio di diffusione nelle scuole del Lazio dei contenuti del Progetto <<Presenti! A scuola in sicurezza>>. Con DGR n. 466 del 21 giugno 2022 è stato approvato lo Schema di Accordo attuativo "Realizzazione del Progetto <<Presenti! A scuola in sicurezza>>" tra la Regione Lazio, l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e il Ministero dell'Istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio per la realizzazione nelle scuole del Lazio di un'iniziativa progettuale in materia di promozione della cultura della salute e della sicurezza. L'intervento prevede l'impegno ad attuare iniziative per il conseguimento di obiettivi comuni, quali lo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali. In particolare con questo Accordo attuativo la Regione Lazio, l'INAIL Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, nel quadro delle rispettive competenze, intendono realizzare insieme l'iniziativa progettuale denominata <<Presenti! A scuola in sicurezza>> volta a promuovere e diffondere nelle scuole della Regione Lazio la cultura della sicurezza e del benessere psico-	RISORSE REGIONALI	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		fisico nel mondo della scuola, attraverso l'acquisizione di valori e comportamenti consapevoli, con l'utilizzo di metodologie digitali innovative, in grado di coinvolgere attivamente insegnanti e allievi, nella progettazione e realizzazione di Serious Game.		
Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	DGR n. 683 del 04/08/2022	"Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023" (in attuazione della Legge regionale 20 Aprile 2015, n. 5) - percorsi triennali leFP	FONDI REGIONALI FONDI NAZIONALI (MLPS) PR FSE+ 2021-27	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche l'Occupazione
	DGR 420 del 14/06/2022	Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023 - percorsi triennali leFP, disciplina gli aspetti programmatori, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse. Per l'anno scolastico 2022/2023 il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo FSE+ 2021-27. Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023, conferma l'impostazione dell'anno precedente. Si sono inoltre poste le basi per la rimodulazione del costo standard su esplicite richieste di aggiornamento formulate dalle Istituzioni Formative.		
	DGR 979 del 04/11/2022	"Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022" - Integrazione del budget della Provincia di Rieti per le attività convittuali e semiconvittuali presso il Centro Alberghiero di Amatrice Con la DGR 420/22 si è stabilito di integrare il budget per il CFP di Amatrice, assegnato in conseguenza degli eventi sismici del 2016, per l'anno scolastico 2021-22 fino alla concorrenza di euro 440.998,22 e a tal fine è stato autorizzato l'utilizzo delle economie degli anni precedenti.		
		Articolo 7 della L.R. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - Revoca Deliberazione n. 600 del 02 agosto 2019 e approvazione del nuovo schema di Convenzione.		

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G18121 del 19/12/2022 DGR 543 del 20/09/2016 - DD G18939 del 29/12/2022	Con DGR n. 979 del 04/11/2022 si è posta fine ad una lunga interlocuzione con la Città metropolitana di Roma Capitale inerente l'approvazione di un nuovo schema di convenzione che ha previsto un aumento delle risorse. Tali risorse pari a complessivi € 4.764.318,48 sono state impegnate con DD G18121 del 19/12/2022 a valere sul capitolo U0000S23433 del bilancio regionale e.f. 2022 e pluriennale 2023. Infine, con la DD G18939 del 29/12/2022, a conclusione dei lavori del "Tavolo tecnico congiunto tra Regione Lazio e Amministrazioni provinciali per la riconciliazione dei debiti/crediti tra Regione Lazio e Province" sono state impegnate le somme riconosciute alla Città metropolitana di Roma Capitale pari a € 47.019.274,69.		
Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale.	LR 16 del 11/08/2022, art. 12, comma 1	Modifica art. 51. r. 2/2019, nuovo comma 4 bis <i>"Nel rispetto della normativa statale vigente, le ASP possono promuovere la costituzione o la partecipazione in enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali"</i> – intervento finalizzato al miglioramento dei servizi socioassistenziali erogati dalle ASP ai fini dell'integrazione scolastica dei soggetti disabili visivi. (bilancio regionale – programma 07 missione 12 "Spese correnti")	Fondi regionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Misura 19 - Apprendistato di I livello				
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	DD G09767 del 25/07/2022	Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui al Regolamento regionale 29 marzo 2017 n.7 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art. 44 D.lgs n. 81/2015 L'intervento sostiene l'implementazione dell'offerta formativa pubblica riferita alle attività di formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali e finalizzata a garantire ed incrementare l'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.lgs n. 81/2015, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 marzo 2017 (di seguito denominato "Regolamento").	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Misura 20 - Edilizia scolastica				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	DGR 786 del 06/10/2022	“Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico adottato con Determinazione n. G12922 del 22/10/2021. Approvazione del Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Istituti Scolastici” Nel periodo di riferimento, la misura, avviata con DGR n. 645 del 07/10/2021, ha finalizzato la concessione ai richiedenti dei contributi stanziati per l'ammodernamento degli impianti sportivi scolastici anche mediante la riqualificazione energetica.	Risorse del bilancio Regionale	Direzione Regionale Politiche Giovanili
	POR FESR Lazio 2014-2020 DD G08413 del 28/06/2022 DD G00053 del 07/01/2022 DD G00715 del 26/01/2022 DD G01087 del 03/02/2022 DD G01386 del 13/02/2022 DD G05625 del 09/05/2022	La direzione ha contribuito all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del “POR FESR Lazio 2014-2020”: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (<i>Call for proposal Energia 2.0</i>). L'iniziativa riguarda varie tipologie di edifici pubblici, tra cui anche edifici scolastici. Sono stati adottati numerosi provvedimenti, tra i quali si elencano alcuni relativi alla conclusione dei lavori di efficientamento energetico su edifici scolastici. L'iniziativa, come altre Azioni contemplate nel POR FESR Lazio 2014-2020, è stata oggetto di parziale riprogrammazione, per cui una parte degli interventi in via di completamento sono ora finanziati nell'ambito del PSC Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)	Fondi SIE, Fondo Sviluppo e coesione	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture				
Misura 21 - Orientamento				
Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente				
Misura 22 - Sistema duale/alternanza	DGR 833 del 6/10/2022	Approvazione del Documento di Programmazione dei percorsi di leFp per l'assolvimento del diritto dovere all'Istruzione e formazione professionale con modalità di apprendimento duale	PNRR - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
			Risorse nazionali: Fondo sociale per l'occupazione e la formazione – art.18 DL 185/2022 convertito in Legge 2/2009	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE				
<i>Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS</i>				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente	DD G00391 del 19/01/2022 DD G01908 del 23/02/2022 DGR 96 del 08/03/2022 DD G09508 del 19/07/2022 DD G10804 del 09/08/2022 DGR n. 1150 del 07/12/2022	Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di tre nuove Fondazioni I.T.S. Approvazione della graduatoria finale delle candidature idonee alla costituzione di tre nuove Fondazioni I.T.S. Approvazione dell'elenco delle costituenti Fondazioni I.T.S. ai fini della costituzione nella Regione Lazio Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'avvio di nuovi percorsi negli I.T.S. approvazione della graduatoria percorsi I.T.S. 2022 ammessi e non ammessi PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione - Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 - 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy. La Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto del contesto socioeconomico, nonché ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, attraverso la creazione di un sistema aperto di collaborazione tra tutti gli attori del sistema. Pertanto, nel contesto di importanti riforme, tra cui la Riforma del Sistema ITS di cui alla Legge 99/2022, tesa a potenziare il modello organizzativo/didattico degli ITS (denominati ora ITS	PR FSE+ 2021-27 Risorse Nazionali (Ministero Istruzione)	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		Academy) nel sistema ordinamentale dell'Istruzione tecnologica superiore, e del rilievo che assume il Programma del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+ 2021-2027) della Regione Lazio che prevede l'utilizzo delle risorse finanziarie FSE Plus anche per la realizzazione dei percorsi ITS 2022, la complessa attività inerente l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore ha avuto una notevole rilevanza nel corso dell'anno. In particolare: • si è data attuazione alla Decisione di Giunta Regionale DEC 36 del 3 agosto 2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa degli I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori - della Regione Lazio", con la costituzione delle nuove Fondazioni ITS Academy; • si è dato corso alla nuova Programmazione dei percorsi ITS 2022 nelle Fondazioni regolarmente costituite alla luce della intervenuta Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore"; • si è dato avvio al processo di costituzione di ATS finalizzate all'avvio futuro di percorsi IFTS; • è stato approvato il Piano Territoriale 2022-24 per l'Istruzione e la Formazione Tecnica superiore. La Regione Lazio, quindi, ha arricchito la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore approvando con DGR n. 96 del 08/03/2022 otto costituenti Fondazioni ITS in esito alle Determinazioni G13728/2021 e G01908/2022 (solo tre di queste nuove Fondazioni hanno ottenuto nei termini della nuova Legge di Riforma ITS, il riconoscimento della personalità giuridica da parte della competente Prefettura) e con DD G09508 del 19/07/2022 è stato emanato l'avviso per acquisire le Manifestazioni di interesse all'avvio di nuovi percorsi I.T.S. per la Programmazione 2022 da parte delle 11 Fondazioni ITS regolarmente costituite. Una volta approvata la graduatoria dei percorsi I.T.S. ammessi e non ammessi, con DGR n. 1150 del 07/12/2022 è stato approvato il Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022-24 e la Programmazione 2022 dei 42 percorsi ITS Academy nelle 11 Fondazioni.		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G09651 del 21/07/2022 DD G16970 del 02/12/2022 DD G17088 del 05/12/2022	Avviso Pubblico "Rilancio strategico e attrattività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Lazio: Azioni di orientamento, di accompagnamento al lavoro e innovative di sviluppo" Approvazione Elenco Progetti ammessi a finanziamento Approvazione Allegato 1 bis "Elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento" che annulla e sostituisce Allegato 1 alla Determinazione G16970/2022. Parallelamente è stato emanato un apposito Avviso finalizzato al rilancio strategico e alla attrattività degli ITS laziali, approvato con DD G09651 del 21 luglio 2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Rilancio strategico e attrattività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Lazio: Azioni di orientamento, di accompagnamento al lavoro e innovative di sviluppo" integrato dai provvedimenti G10773/2022, G11713/2022, G13859/2022.	POR FSE 2014-2020	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G10456 del 04/08/2022 DGR 1150 del 07/12/2022	Avviso per la presentazione delle Manifestazioni di interesse alla costituzione di ATS finalizzate all'avvio di percorsi di IFTS - Programmazione 2022 - 2024. PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione - Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 - 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy. Nelle more dell'emanazione del Piano Triennale di Istruzione e Formazione Tecnica superiore 2022-24, nell'ambito degli interventi di programmazione è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di interesse alla costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo-ATS finalizzate all'avvio di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Lazio (l'Avviso è stato integrato con successivi provvedimenti G11712/2022 e G12853/2022).	Risorse da definire successivamente per i percorsi IFTS	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	DD G10537 del 04/08/2022	Officina Pier Paolo Pasolini, biennio formativo 2023-2024 Canzone, Teatro, Multimediale; progetto Labor Work 2025 Il progetto di Alta formazione "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini" Canzone, Teatro, Multimediale (d'ora in poi CTM) affidato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. G10537 del 04/08/2022 a DiSCo nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 prevede la realizzazione di azioni formative (fase di aula, esercitazioni pratiche, laboratori sperimentali e realizzazione spettacoli) e azioni non formative (seminari, masterclass, incontri, eventi) finalizzate alla formazione di figure professionali immediatamente spendibili nel contesto lavorativo di riferimento: canzone, teatro e multimediale. Il progetto è articolato in tre corsi di alta formazione denominati sezioni Canzone, Teatro e Multimediale (CTM). I corsi delle tre sezioni: Canzone, Teatro e Multimediale sono biennali e propongono un monte ore complessivo di 2.000 ore. Le 1.000 ore, programmate per ciascuna annualità e per ciascuna sezione, sono così suddivise: 700h di aula (comprendenti delle esercitazioni pratiche), 150h laboratorio e 150h di autoformazione. Al termine del biennio, è previsto il Labor Work, una terza annualità che avrà come obiettivo il perseguimento di un esito concreto del percorso formativo svolto durante il precedente biennio.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G12105 del 14/09/2022	Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", triennio formativo 2023-2025 La Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" è un Centro di formazione professionale della Regione Lazio. Il soggetto attuatore del Triennio formativo 2023-25 è la società regionale LAZIOcrea SpA. È stato pubblicato il bando per l'ammissione di n. 72 allievi/e al percorso triennale di formazione, valido ai fini del conseguimento della qualificazione professionale nelle seguenti aree tecnico-artistiche: regia, sceneggiatura, organizzazione della produzione, recitazione, direzione della fotografia, scenografia, costume cinematografico, ripresa del suono, montaggio del suono, montaggio della scena, vfx design. Il percorso formativo triennale è gratuito e ha una durata complessiva di 1.900 ore.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G13375 del 04/10/2022	Avviso Pubblico per l'attivazione dell'iniziativa "Torno Subito" - Edizione 2022 L'intervento mira a rafforzare le politiche di sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro di giovani e sostenere occasioni di crescita individuale attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro. In continuità con le edizioni messe in campo dal 2014, si agisce sulla riduzione della distanza tra domanda e offerta di lavoro, anche grazie all'individuazione dei fabbisogni del contesto produttivo del Lazio ed alla valorizzazione dei processi di sviluppo dei settori strategici regionali, rafforzando quanto già sperimentato nella precedente esperienza e valorizzando i tematismi della transizione ecologica e della transizione digitale, i settori del cinema, audiovisivo spettacolo e musica, dei beni culturali e turismo, dell'enogastronomia, dello sport e qualità della vita con particolare riferimento alla prevenzione in termini di salvaguardia della salute pubblica. L'annualità 2022 presenta alcune modifiche e innovazioni al fine di adeguare sempre di più lo strumento alle mutate esigenze del contesto sociale, economico e produttivo della Regione Lazio e delle condizioni internazionali, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace ed efficiente l'implementazione dei singoli interventi finanziati, il rapporto con i soggetti partner e il perseguimento complessivo dei principi e delle finalità del Programma.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G00149 del 11/01/2023	(rettificata da G01023 del 27/01/2023) Progetto "In Studio" 2023-2026 Con il progetto In Studio, in continuità con le edizioni precedenti a valere sul POR FSE 2014-2020, per il triennio 2023-2025 si garantisce l'attuazione del diritto allo studio attraverso l'effettiva parità di accesso all'istruzione. L'iniziativa promuove l'erogazione di "assegni formativi" per il supporto degli studenti universitari meritevoli in condizioni di disagio economico, contributi per canoni di locazione, ovvero "buoni abitativi" a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi, "buoni libro per testi di studio" per l'acquisto di testi funzionali al proprio corso di studi universitario, contributi per garantire l'accesso alle strutture universitarie da parte di studenti con disabilità motoria gravissima e tutoraggio per gli studenti detenuti.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
		I suddetti servizi sono finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario, sulla base di specifici criteri di accesso.		
	DD G00150 del 11/01/2023	(rettificata da DD G01026 del 27/01/2023) Progetto "Potenziamento Atenei" edizione 2023-2025 Potenziamento Atenei punta, tramite azioni mirate, a creare contaminazioni tra produzione scientifica e benessere della popolazione promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini nel processo di produzione culturale, restituendo agli atenei il loro ruolo di inclusione e innovazione sociale. In particolare, si prevedono le seguenti azioni: - Azione "Apertura Biblioteche H24", con il prolungamento dell'orario di apertura delle biblioteche fino a notte, contribuisce a rendere le Università sempre più un luogo strettamente radicato ed interrelato con il territorio, cuore pulsante della vita cittadina e valore per la società, anche per le opportunità di integrazione sociale e culturale che le stesse possono attivare; - Azione "Nuove opportunità per l'accesso alla conoscenza – Aule Studio Cinema/Teatri", che prevede l'apertura di aule studio presso cinema e teatri collocati nella Regione Lazio, sulla scia del successo dell'iniziativa "Apertura Biblioteche H24". Con il progetto "Potenziamento Atenei", nel corso del 2022 (a valere su risorse FSE 2014-2020), le aule studio presso cinema e teatri hanno registrato una media di 1.500 ingressi a settimana, con picchi giornalieri di 350 accessi. L'azione "Apertura Biblioteche H24", che ha previsto, come da obiettivo, il prolungamento dell'orario di apertura fino a notte, ha invece messo a disposizione di studenti, laureandi, professori, ricercatori, e della cittadinanza in generale oltre 1.200 posti e ben 13 biblioteche dislocate tra i cinque atenei pubblici della Regione. Il progetto viene finanziato, con risorse FSE+ 2021-2027, anche per il triennio 2023-2025, in virtù dei positivi risultati raggiunti.	PR FSE+ 2021-2027	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
	DD G04406 del 11/04/2022	"L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale	FONDI REGIONALI	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G14343 del 21/10/2022	per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Saldo 2021"	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC)	Politiche per l'Occupazione
	DD G18031 del 19/12/2022	"L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Primo Acconto 2022"		
	DD G04407 del 11/04/2022	"L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Secondo Acconto 2022"		
	DD G18304 del 21/12/2022	"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "c". Devoluzione della tassa di abilitazione all'esercizio professionale, all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Es. Fin. 2021 - Saldo"		
	DD G12585 del 21/09/2022	"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "c". Devoluzione della tassa di abilitazione all'esercizio professionale, all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Es. Fin. 2022 - Primo acconto"		
	DD G13021 del 28/09/2022	"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "a" e "b" (spese di funzionamento e attuazione degli interventi); Cap. U0000F13900, Impegno di € 500.000,00 in favore di DISCO. Es. Fin. 2022 - Progetto welfare universitario		
	DD G17547 del 12/12/2022	"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "a" e "b" (spese di funzionamento e attuazione degli interventi); Cap. U0000F13900, Impegno di € 22.965.000,00 in favore di DISCO. Es. Fin. 2022		
	DD G17582 del 12/12/2022	"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "a" e "b" (spese di funzionamento e attuazione degli interventi); Cap. U0000F13900, Impegno di € 100.000,00 in favore di DISCO. Es. Fin. 2022		
		"L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "g". Cap. U0000F14501, potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari.		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	DD G18741 del 27/12/2022	Impegno di € 500.000,00 in favore di DISCO per trasferimenti in conto capitale. Es. Fin. 2022 "Partecipazione al V Bando della Legge n. 338/2000" – Fondo per la progettazione Capitolo C12170 - Impegni complessivi pari a 953.042,00 esercizio finanziario 2022 Con la legge regionale, con cui è stato creato l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza "DISCO" si è operata una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio. Tra le più significative novità introdotte dalla legge ci sono il potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, l'introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria (con contributi per fasce di reddito medio-basse), misure per sostenere le esigenze dei così detti "ibridi studentesco-lavorativi", attraverso l'istituzione di un fondo di sostegno post-laurea e ulteriori misure a sostegno degli studenti fuori sede (contributi abitativi). Con l'esercizio finanziario 2022 si sono confermati i flussi relativi ai principali canali di trasferimento delle risorse: - sul canale istituzionale (L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "a" e "b" (spese di funzionamento e attuazione degli interventi), oltre alla devoluzione del gettito della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. e alla devoluzione della tassa di abilitazione all'esercizio professionale (L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1 lett. C); - Fondi relativi al potenziamento delle strutture (Capitolo F14501, in conto capitale); - Fondo Progettazione Opere Pubbliche (Capitolo C 12170, in conto capitale) finalizzato alla partecipazione al V Bando della Legge n. 338/2000 con riferimento all'accrescimento dei posti alloggio disponibili nelle residenze universitarie.		
<i>Misura 25 - Apprendistato III livello</i>				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca				



PRODUTTIVITA'

Raccomandazioni 2022

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE				
<i>Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI</i>				
Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	DGR 52 del 15/02/2022 DGR 584 del 19/07/2022	PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico 3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" - Attivazione operazione di portafoglio denominata "Basket Bond Lazio" - Istituzione fondo di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond".	Fondi SIE 2021/2027 Risorse regionali	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	LR 19/2021 – Art. 9, commi 163, 164 e 165 DGR 1161 del 7/12/2022 DD G19041 del 30/12/2022	SEZIONE SPECIALE LAZIO DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER OPERAZIONI DI SOSTEGNO AL CARO BOLLETTE (art. 3 comma 3 del decreto-legge 144/2022 e alle operazioni di garanzia attivate in virtù di nuove norme nazionali e comunitarie per contrastare gli effetti negativi del rincaro energia;	Risorse regionali – Fondo Regionale per il rincaro energia	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
Misure volte a fornire liquidità alle imprese innovative				
Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi				
Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI				
Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari	Azione in continuità	Attuazione della DGR 887 del 7/12/2021 "D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L.73/2021 - art. 8, comma 2. Interventi a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 – Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi". La dotazione finanziaria per la concessione dei contributi è pari a € 1.989.563,68. In continuità con quanto indicato nel PNR 2022, con determinazione dirigenziale n. 19 del 2 maggio 2022 del soggetto attuatore Unioncamere Lazio sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse a contributo in attuazione l'Avviso pubblicato il 16 febbraio 2022 sul sito di Unioncamere Lazio e della Regione Lazio.	Fondi Statali	Direzione regionale Turismo
	DL 4 del 27/01/2022 DGR 648 del 28/7/2022 DGR 889 del 25/10/2022	Attuazione della DGR 889 del 25/10/2022 "D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L.73/2021 - art. 8, comma 2. Interventi a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 – D.L.27/1/2022 n.4 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici di lavoro salute e servizi territoriali connesse all'emergenza Covid nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzo nel settore elettrico. Modifica della DGR 648 del 28/7/2022". A seguito di un'ulteriore assegnazione dello Stato alla Regione Lazio di € 1.989.563,68 per la realizzazione del programma di ristoro a favore delle imprese esercenti l'attività economica di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, il 5 dicembre 2022 è stato pubblicato il bando per la concessione di contributi sul sito istituzionale della Regione Lazio della Camera di Commercio di Roma in qualità di soggetto attuatore.	Fondi Statali	Direzione regionale Turismo
	DGR 423 del 14/06/2022 DGR 1000 del 4/11/2022 DD G10986 del 10/08/2022	PR FESR 2021-2027. FONDO DI PARTECIPAZIONE FARE LAZIO "credito 2021 – 2027" Attivazione Nuovo Fondo Piccolo Credito (con sottosezione dedicata al caro energia). Erogazione di finanziamenti a	FONDO SVILUPPO E COESIONE (DELIBERA CIPESS - n. 79/2021) che	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		tasso agevolato per favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite, necessario per realizzare Progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, copertura del fabbisogno di capitale circolante; nel caso della sottosezione energia i Progetti devono essere finalizzati al risparmio e al miglioramento dell'efficienza energetica, anche al fine di contrastare il caro-bollette e incentivare una produzione ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale.	anticipa le risorse del PR FESR 21-27	Attività Produttive e la Ricerca
	DGR 1053 del 9/11/2022	PR FESR Lazio 2021-2027. Destinazione di euro 10.000.000,00 al Fondo Patrimonializzazione PMI nell'ambito della sezione "Credito 2021 – 2027" del Fondo di Partecipazione FARE LAZIO. Erogazione di finanziamenti a tasso agevolato finalizzati, insieme ad un aumento di capitale, a realizzare Progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, copertura del fabbisogno di capitale circolante.	Fondi SIE 2021/2027 (FESR)	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza				
Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	DD G04244 del 07/04/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 4.1 "Sostegno ai investimenti nelle aziende agricole" - Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) - "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G04246 del 07/04/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281). Ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande ammissibili.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G03987 del 01/04/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		G09156/2017consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G14145 del 17/10/2019".		
	DD G03988 del 01/04/2022	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di Operazione 4.3.1 - Intervento 4.3.1.2 "Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale". Bando pubblico di cui alla DD G03786/2019 consolidato con DD G05114/2019. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla DD G07423 del 17/06/2021".	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G03989 del 01/04/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14826/2017 consolidato con DD G17898 del 20/12/2017. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla DD G14144 del 17/10/2019 e s.m.i."	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	DD G00016 del 05/01/2022 DD G00015 del 05/01/2022 DD G00014 del 05/01/2022 DD G00013 del 05/01/2022 DD G06855 del 30/05/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" - Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Bando pubblico approvato con DD G17307 del 20/12/2018 (Identificativo SIAN 21721). Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G10938 del 10/08/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" - Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Bando pubblico approvato con DD G17307 del 20/12/2018 (Identificativo SIAN 21721). "Aiuti di Stato integrativi". Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno	Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		ammissibili con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020		
	DD G11426 del 30/08/2022	Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13, art. 7 "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative". Approvazione Avviso Pubblico e relativa modulistica.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 167 del 05/04/2022 DD G04507 del 12/04/2022	Adozione Linee di indirizzo Approvazione Avviso Pubblico PRE SEED Plus: promuovere la creazione di startup innovative ad elevato potenziale di crescita, sostenendo un Piano di Attività della durata non superiore ad un anno che consenta loro di diventare più interessanti per il mercato del capitale di rischio e consentire loro di reperire la finanza necessaria per consolidare l'idea di business.	Fondi SIE 2014/2020 (FESR)	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DGR 70 del 22/02/2022 DD G02273 del 02/03/2022	Adozione Linee di indirizzo Approvazione Avviso pubblico INNOVAZIONE SOSTANTIVO FEMMINILE 2022: rafforzare la competitività delle imprese, promuovendo e valorizzando il capitale umano femminile, dando sostegno allo sviluppo di MPMI Femminili, anche libere professioniste, supportandone la ripresa economica con contributi regionali a fondo perduto per interventi finalizzati a favorire percorsi di innovazione mediante soluzioni ICT, in coerenza con la "Smart Specialization Strategy (S3)" regionale.	Fondi SIE 2021/2027 (FESR)	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DGR 108 dell'08/03/2022 DD G02864 dell'11/03/2022 come modificata dalla DD G03268 del 21/03/2022	Adozione linee di indirizzo Approvazione Avviso pubblico SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DI TEATRI, CINEMA E LIBRERIE per rafforzare la crescita e la competitività delle imprese operanti nei settori creativi e della produzione culturale, con difficoltà nell'accesso al credito di tipo strutturale, con contributi a fondo perduto per lo sviluppo, l'innovazione ed il riposizionamento competitivo delle stesse e per la creazione di posti di lavoro.	Fondi SIE 2021/2027 (FESR)	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale				
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	DD G00402 del 20/01/2022	Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo,	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		disistema e innovazione del PEI. Bando pubblico DD n. G16705 del 04/12/2019 (SIAN 39444). Domanda di sostegno n. 04250030014 della ditta Amaseno Società Cooperativa agricola (CUAA 02578960607). Inserimento alla Graduatoria unica regionale ed approvazione Elenco A2 Domande ammissibili e ammesse a finanziamento.		del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G00495 del 21/01/2022	PSR 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n.1305/2013. Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI. Bando pubblico DD n. G16705 del 04/12/2019 (SIAN 39444). Domanda di sostegno n. 04250026061 di Agricola società cooperativa (CUUA 03309411217). Inserimento nella Graduatoria unica regionale ed approvazione Elenco A3 Domande ammissibili e ammesse a finanziamento	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G00881 del 31/01/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI. Bando pubblico DD n. G16705 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39444) e DDG03698 del 6/04/2021 (BURL n. 35 del 8aprile 2021) di approvazione della Graduatoria unica regionale e s.m.i.. Approvazione nuovo Elenco A4 di Domande ammissibili e ammesse a finanziamento.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G18672 del 27/12/2022	PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022, approvato con Determinazione n. G08042 del 21/06/2022. Approvazione degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione.	Fondi SIE(FESR)	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G16234 del 23/11/2022	PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.III "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2022" 2^ edizione.	Fondi SIE (FESR)	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Anticipazione di progetti d'investimento pubblici maturi e promozione di investimenti privati				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	LR 8 del 24/05/2022	Modifiche alla L.R. n. 13/2007 (<i>Organizzazione del sistema turistico laziale</i>) e ss.mm. Si è concluso l'iter legislativo della proposta di Legge n. 274 del 1/2/2021, con la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Lazio del 26.05.2022 n. 45, della Legge regionale 24 maggio 2022, n. 8, recante modifiche e integrazioni alla L.R. n. 13/2007 in materia di Organizzazione del sistema turistico laziale, al fine di adeguare la Legge e la governance del turismo alle nuove esigenze e alla costante evoluzione del settore turistico degli ultimi anni. La Legge introduce un nuovo modello di governance del sistema che trova la sua espressione nell'istituzione di una Destination Management Organization regionale, strutturata secondo una linea che supera le divisioni territoriali, attua una visione condivisa, favorisce il dialogo tra pubblico e privato, per progettare prodotti turistici integrati, raggiungere nuovi segmenti di mercato, implementare politiche di turismo sostenibile, supportare lo sviluppo di imprese innovative, al fine di rendere la destinazione Lazio più attrattiva e competitiva agli occhi di investitori internazionali. Individua, inoltre, anche nuovi ambiti di destinazione per qualificare e valorizzare l'offerta turistica complessiva della Regione come strumento di aggregazione pubblica privata più flessibile e innovativa rispetto ai precedenti sistemi turistici locali. I nove ambiti di destinazione individuati dalla Legge sono: Tuscia e Maremma laziale; Litorale del Lazio; Valle del Tevere; Sabina e Monti reatini; Valle dell'Aniene e Monti Simbruini; Castelli Romani; Monti Lepini e Agro Pontino; Ciociaria; Roma Città Metropolitana.	Fondi regionali	Direzione regionale Turismo
	DGR 649 del 28/07/2022 BURL 95 del 17/11/2022	Attuazione della DGR n. 649 del 28 luglio 2022 riguardante il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche approvato con DGR 836/2020. In continuità con quanto già indicato nel PNR 2022, sono stati destinati fondi per € 1.400.000,00 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi relativi all' Avviso pubblico per la concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni riconosciute o Fondazioni di partecipazione che si occupano di promozione territoriale locale, nell'ambito del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche (DMO) attuato nel 2021 dalla società in house Lazio Crea S.p.A..	Fondi regionali	Direzione regionale Turismo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		L'elenco dei progetti in graduatoria è stato pubblicato sul BUR n. 95 del 17 novembre 2022- sezione privati.		
	DGR 68 del 22/02/2022 DD G03455 del 23/03/2022	Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche, finalizzato a favorire la costituzione, l'avvio e il consolidamento delle Reti di Imprese tra Attività Economiche, la rigenerazione urbana degli ambiti territoriali interessati, la salvaguardia e valorizzazione del territorio, nonché l'innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali ed il loro riposizionamento competitivo, attraverso il finanziamento di appositi programmi di sviluppo, elaborati dalle stesse Reti e presentati dai Comuni/Municipi territorialmente competenti, di concerto con le stesse, che ne garantiscano anche la sostenibilità nel tempo. LR 22/2019- Testo Unico del Commercio – articolo 94.	risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DGR 676 del 2/08/2022 DD G18485 del 22/12/2022	Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva. Testo Unico del Commercio, L.R. 22/2019 articolo 8.	risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)	DD G15773 del 18/11/2019	"POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 –Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione." Tutti gli interventi si sono conclusi regolarmente, attualmente si stanno terminando i controlli previsti dalla legge	Fondi SIE (FESR)	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	DD G08531 del 01/07/2022 DD G09544 del 20/07/2022 DD G09884 del 26/07/2022 DD G12544 del 21/09/2022 DD G15352 del 09/11/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n.1305/2013. Misura 7 - -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione Elenchi	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
	DD G16832 del 01/12/2022	regionali delle domande di aiuto ammesse a finanziamento n. 7-8-9-10-11-12		
	DGR 959 del 21/12/2021 Delibera CIPESS 29/2021	<i>"Preso d'atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro 'Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro', di cui alla DGR n.54/2021 'Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro'.</i> Progetto SV2: "Geoparco- Riqualificazione Sentieristica Esistente e Creazione Nuovi Sentieri e Raccordi". Sviluppo di un unico distretto turistico, che non sia solo un insieme di comuni, ma un polo di attrazione. Intervento che interessa 17 comuni per la realizzazione di un reticolo complesso di sentieri che raggiunge diversi Punti d'Interesse presenti sul territorio, rendendo accessibile e fruibile l'intera Area a cavallo, a piedi e in bicicletta, promuovendo un turismo slow ed ecosostenibile. L'Area è attraversata da 3 direttrici o percorsi principali: la 'Via Francigena' che la percorre lungo il versante orientale; 'Il Sentiero dei Briganti' che taglia trasversalmente l'Area da nord-est a sud-ovest; la 'Via Clodia' che in base agli studi effettuati, va da Tuscania verso nord-ovest sino a Castro e al confine con la Toscana. Le tre direttrici in alcuni punti si incrociano unificando così l'intero territorio.	FSC	Direzione Regionale Ambiente
	"Azione in continuità"	Rete Sentieristica delle Aree Naturali Protette: miglioramento della gestione e inserimento nel Geodatabase della Regione Lazio. Miglioramento della rete sentieristica delle aree protette attraverso il coordinamento degli enti di gestione nella realizzazione di interventi di manutenzione e ampliamento, attività di promozione anche in collaborazione con l'Agenzia del Turismo, inserimento della Rete sentieristica vettoriale delle Aree Protette nell'ambito del Geodatabase regionale anche ai fini della fornitura dei dati informativi alle altre Direzioni e Agenzie e in particolare al N.U.E. ai fini del recupero di persone disperse in località impervie.		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 1033 del 22/12/2020 DD G12130 del 06/10/2021 DD G13104 del 27/10/2021 DD G14436 del 24/11/2021 DD G14437 del 24/11/2021 DD G14990 del 03/12/2021 DD G14991 del 03/12/2021	Marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei Parchi" Attuazione della DGR n. 1033 del 22/12/2020 attraverso la concessione del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei Parchi" previa istruttoria e sopralluogo aziendale. Attività di promozione dei prodotti a marchio attraverso eventi dedicati e la sezione "Natura in Campo" del sito www.Parchilazio.it.		Direzione Regionale Ambiente



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
	DD G14992 del 03/12/2021 DD G14993 del 03/12/2021 DD G15051 del 03/12/2021 DD G16248 del 23/12/2021 DD G16249 del 23/12/2021 DD G16251 del 23/12/2021 DD G16673 del 29/12/2021 DD G16674 del 29/12/2021 DD G16675 del 29/12/2021 DD G00515 del 18/01/2022 DD G00516 del 19/01/2022 DD G00523 del 19/01/2022 DD G00524 del 21/01/2022 DD G00716 del 26/01/2022 DD G00717 del 26/01/2022			
	Azione in continuità	Attuazione DGR 756 del 9/11/2021 "Modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio - Anno 2021 di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)". Rimodulazione dotazione finanziaria della MISURA 1 – Più notti più sogni da 10 a 8,5 milioni di euro. Con questa misura ci si propone di incrementare la permanenza turistica nel Lazio. In continuità con quanto indicato nel PNR 2022, sono stati attuati i due avvisi pubblici approvati con determinazioni della società in house Lazio Crea S.p.A. a favore delle strutture ricettive e delle agenzie di viaggi e pubblicati sul BUR-regione Lazio n. 109 del 25/11/2021. Gli elenchi delle iniziative ammesse sono stati pubblicati sul BUR- Regione Lazio n.85 del 13 ottobre 2022.	PSC	Direzione regionale Turismo
	Azione in continuità	Attuazione DGR 756 del 9/11/2021 "Modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio - Anno 2021 di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)". Rimodulazione dotazione finanziaria della Misura 2 da € 4 milioni a € 6 milioni. In continuità con quanto indicato nel PNR 2022 sono stati attuati gli interventi previsti per la MISURA 2 – Promozione e valorizzazione del claim "Lazio" attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti editoriali e video sulle valenze attrattive turistiche del Lazio, nonché	PSC	Direzione regionale Turismo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		mediante la partecipazione alle fiere e manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali.		
	Azione in continuità	Attuazione DGR 756 del 9/11/2021 "Modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio - Anno 2021 di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)". Rimodulazione dotazione finanziaria della Misura 3 da € 1 milione a € 500 mila. La MISURA 3 – Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento "Lazio Youth Card", prevede il potenziamento dell'offerta rivolta ai giovani, attraverso particolari sconti o gratuità dei biglietti, per la fruizione di Parchi divertimento, Parchi naturali, Terme, ed altri luoghi di prestigio e di interesse. In continuità con quanto indicato nel PNR 2022 è stato attuato l'avviso pubblico approvato con determinazione 945 del 30/07/2021 della società in house LazioCrea S.p.A che a seguito di successive proroghe dovute alle chiusure per Covid era stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2022.	PSC	Direzione regionale Turismo
	DGR 325 del 24/05/2022	Attuazione DGR 325 del 24/05/2022 riguardante le modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303 e alla DGR 756/2021. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)". Rimodulazione dotazione finanziaria in 7 milioni di euro della MISURA 1 – Più notti più sogni.	PSC	Direzione regionale Turismo
	DGR 325 del 24/05/2022 DD G08336 del 27/06/2022	Attuazione DGR 325 del 24/05/2022 riguardante le modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303 e alla DGR 756/2021. Azione finanziata nell'ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)". Rimodulazione della dotazione finanziaria in 7,5 milioni di euro della MISURA 2 – Promozione e valorizzazione del claim "Lazio". Con DD G08336/2022 si è provveduto alla ricognizione della MISURA 2 - e all'attuazione del IV stralcio degli interventi.	PSC	Direzione regionale Turismo
	DD G16673 del 29/11/2022	In attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con DCR 2 del 04/06/2020 e della L.R. 2/2017, con Determinazione n. G16673 del 29/11/2022 sono stati assunti impegni	Fondi regionali	Direzione regionale Turismo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		di spesa per la complessiva somma di € 450.000,00 in favore degli Enti gestori delle Aree Protette Regionali per interventi urgenti per la messa in sicurezza della Rete dei Cammini del Lazio e la realizzazione dell'App dedicata al Catasto della RCL		
	DD G01360 del 11/02/2022	In attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con DCR 2 del 04/06/2020 e della L.R. n. 2/2017 relativa alla promozione della Rete dei Cammini del Lazio, con DD G01360/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo delle Attività concernenti la "Valorizzazione e accessibilità per la promozione turistica della Via Francigena nel Lazio" prodotto dall'Associazione Europea Vie Francigene (AEVF)	Fondi regionali	Direzione regionale Turismo
	DGR 999 del 04/11/2022	In attuazione del Decreto del Ministro del Turismo prot. n.7619 del 14/06/2022, con la DGR 999/2022 sono state approvate le Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle proposte progettuali da presentare al Ministero del Turismo a valere sulle risorse del "Fondo Unico del Turismo di parte corrente - atto di programmazione 2022"- risorse statali pari a € 2.572.680,02	Fondi statali	Direzione regionale Turismo
Sostegno a imprenditorialità	DD G10709 del 05/08/2022	Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 - Misura 5.69. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 267.930,00 sui capitoli U0000A14145, U0000A14146 e U0000A14147. Esercizio finanziario 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEAMP	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G07004 del 31/05/2022	Misure a favore della commercializzazione Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020- Misura 5.68. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 223.541,60 sui capitoli U0000A14142, U0000A14143, U0000A14144, U0000A14145, U0000A14146 e U0000A14147. Esercizio finanziario 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEAMP	Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G01143 del 7/02/2022	In attuazione della DGR n.999 del 30/12/2021 concernente il calendario delle manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali 2022, con DD n. G01143/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di cui al suindicato calendario per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle imprese del Lazio.	Fondi regionali	Direzione regionale Turismo
	DGR 953 del 3/11/2022 DD G17805 del 15/12/2022	In attuazione della DGR 953/2022 con la quale è stato approvato il calendario delle manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali	Fondi regionali e fondi statali	Direzione regionale Turismo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		2023, con DD G17805/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di cui al suindicato calendario per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle imprese del Lazio.		
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE				
Misura 4 - Innovazione delle imprese				
Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili				
Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	DD G18168 del 19/12/2022	"Bando delle Idee -Vitamina G2". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022 modificato con determinazione G07721 14 giugno 2022. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale su 5 asset di intervento: a) Valorizzazione del territorio e turismo; b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente; c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva; d) Cultura e creatività; Qualità della vita, sport e benessere psicofisico	Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili con il cofinanziamento della Regione Lazio	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili Direzione Regionale per le Politiche Giovanili
		1.1 Strategie piattaforme digitali per il patrimonio culturale sub investimento 1.1.5 Digitalizzazione del Patrimonio culturale – M1c3 1.1 Strategia Digitale e Piattaforme per il patrimonio S1.1.5 Digitalizzazione del Patrimonio Culturale. Decreto MiC 298/2022	PNRR M1C3	Direzione Regionale Cultura /MIC



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
	DD G00142 dell'11/01/2023 DD G18550 del 23/12/2022 DD G01324 del 03/02/2023	Si tratta del proseguimento degli interventi già avviati nell'ambito dell'APQ6 – Distretto tecnologico per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto tra la Regione Lazio, il MUR e il MISE al fine di valorizzare le tecnologie applicati a BBCC. 1. Nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Intervento 2 - Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" (approvato con determinazione dirigenziale n. G02442 del 1 marzo 2018 e con un importo complessivo pari a 23,2 milioni di euro) che ha visto per la prima fase di progettazione esecutiva la finanziabilità di 50 proposte progettuali riguardanti 247 luoghi della cultura, si è proceduto con l'approvazione degli esiti della seconda fase della procedura per un importo di 20 milioni di euro (approvata con determinazione dirigenziale n. G13330 del 2/11/2021) che ha visto la finanziabilità di n.21 sui 44 pervenuti. 2. Nell'ambito dell'intervento 3 dell'APQ6 sono stati finanziati n.19 dei progetti pervenuti sull'Avviso "Start up DTCLazio" con cui si è inteso sostenere la realizzazione di progetti imprenditoriali volti a sviluppare e portare sul mercato soluzioni tecnologicamente innovative nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali, da parte di Piccole Imprese in fase di avviamento, vale a dire costituite da non oltre 54 mesi (4 anni e mezzo) alla data di presentazione della Domanda e promuovendo la valorizzazione di risorse umane qualificate, in particolare giovani e donne, e della loro creatività e lo sviluppo dell'ecosistema del Lazio impegnato sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy regionale, rendendo tale ecosistema sempre più attrattivo per gli attori economici e del mondo della ricerca. Lo stanziamento dell'Avviso, con procedura a sportello, è stato di 3 milioni di euro.	Fondi regionali propri e nazionali trasferiti alla RL per finanziamento APQ	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	DGR 906 del 25/10/2022 DGR 1043 del 09/11/2022 DD G18823 del 28/12/2022	Approvazione Linee di indirizzo Integrazione alla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 906/2022 Approvazione Avviso Pubblico "Riposizionamento Competitivo RSI": sostenere il riposizionamento competitivo delle Imprese del territorio regionale, basato sullo sviluppo di tecnologie avanzate che siano in linea con le traiettorie di sviluppo individuate nella Smart	Fondi SIE 2021/2027 (FESR) Fondi regionali	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
		Specialization Strategy Regionale (RIS3) per ciascuna delle 9 Aree di Specializzazione intelligente (AdS) ivi individuate.		
Promozione di nuovi mercati per l'innovazione				
Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione				
Rafforzamento del sistema innovativo regionale				
Ricerca e sviluppo in materia sanitaria				
Misura 6 - Infrastrutture della ricerca				
Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	DGR 960 del 3/11/2022 DD G18371 del 21/12/2022	Approvazione dell'Avviso INFRASTRUTTURE APERTE PER LA RICERCA 2022 nell'ambito del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 Obiettivo Strategico 1 - Europa più competitiva e intelligente Obiettivo Specifico 1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Con tale Avviso si intende potenziare le capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico rafforzando il legame tra i produttori di conoscenza e le Imprese in grado di trasformare tale conoscenza in una crescita dell'economia e della buona occupazione basata su tecnologie più competitive. A tal fine l'Avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione progetti di investimento per l'avviamento o il potenziamento di infrastrutture per la ricerca, che producano nuova capacità operativa dedicata a corrispondere ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle Imprese con riferimento alle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3) e alle traiettorie di sviluppo ivi delineate. La nuova capacità operativa dell'infrastruttura deve pertanto essere dedicata alle Imprese, il cui utilizzo dell'infrastruttura costituisce una attività economica per il beneficiario che ha realizzato l'infrastruttura, insieme all'offerta connessa di servizi di ricerca, di attività di trasferimento tecnologico e di assistenza all'innovazione. Il contributo agli investimenti previsto dall'Avviso è di conseguenza un Aiuto di Stato concesso ai sensi dell'art. 26 del RGE nella misura del 50% delle Spese Ammissibili.	20 milioni di euro PR FESR LAZIO 2021-27	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
AGENDA DIGITALE				
Misura 7 - Agenda digitale				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga				
Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	"Azione in continuità"	Portali WEB - Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: - Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, prevedibilmente entro dicembre 2022. - Geoportale regionale e portale Opendata regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito. Rispondente a più misure		Direzione Regionale Ambiente
Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della <i>Smart Specialization Strategy (S3)</i>	"Azione in continuità"	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP) Strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche relative alla gestione faunistica (indennizzo per danni da fauna selvatica su colture/zootecnia/strutture, catture fauna problematica, incidenti stradali con fauna problematica, prevenzione fauna problematica e segnalazioni fauna problematica), quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. Potrà consentire la gestione di qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. Rispondente a più misure		Direzione Regionale Ambiente
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ¹	REGIONE/PA
transizione industriale e l'imprenditorialità				
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA - APPALTI PUBBLICI				
<i>Misura 8 - Apertura del mercato e concorrenza più equa</i>				
Promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese				
Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio				
Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...)				
<i>Misura 9 - Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici</i>				
Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici				



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Raccomandazioni 2022

CSR 3: ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile;

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; **aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione;** perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA				
Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	DD G01126 del 04/02/2022 DD G04497 del 12/04/2022 DD G04649 del 15/04/2022 DD G06976 del 31/05/2022 DD G07591 del 13/06/2022 DD G07712 del 14/06/2022 DD G08480 del 30/06/2022 DD G08916 del 08/07/2022 DD G13771 del 12/10/2022 DD G13934 del 14/10/2022 DD G13935 del 14/10/2022	Il progetto OSSIGENO rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO2 e dei gas climalteranti. Prosecuzione delle attività relative alla seconda Manifestazione di interesse pubblicata sul BURL n. 119 – Suppl. n. 1 in data 23/12/2021 volta alla messa a dimora di alberi e arbusti nei terreni pubblici della Regione Lazio. Approvazione delle graduatorie relative ad ogni LOTTO (totale 6 lotti) Prosecuzione delle attività relative alla DGR 378 del 19/06/2020 concernenti gli affidamenti degli ordinativi di fornitura sulla base degli impegni sul capitolo U0000C12620 a favore dei creditori aggiudicatari della Gara di appalto (DD.		Direzione Regionale Ambiente



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G13936 del 14/10/2022 DD G13937 del 14/10/2022 DD G14032 del 17/10/2022 DD G14033 del 17/10/2022 DD G14034 del 17/10/2022 DD G14035 del 17/10/2022 DD G14036 del 17/10/2022 DD G14225 del 19/10/2022 DD G14533 del 25/10/2022 DD G14552 del 25/10/2022 DD G14565 del 25/10/2022 DD G14581 del 25/10/2022 DD G14583 del 25/10/2022 DD G14584 del 25/10/2022 DD G14763 del 28/10/2022 DD G14767 del 28/10/2022 DD G14772 del 28/10/2022 DD G15024 del 03/11/2022 DD G15290 del 08/11/2022 DD G15291 del 08/11/2022 DD G15292 del 08/11/2022 DD G15293 del 08/11/2022 DD G15295 del 08/11/2022 DD G15299 del 08/11/2022 DD G15485 del 10/11/2022 DD G15486 del 10/11/2022 DD G16038 del 21/11/2022 DD G16039 del 21/11/2022 DD G16040 del 21/11/2022 DD G16041 del 21/11/2022 DD G16042 del 21/11/2022 DD G16043 del 21/11/2022 DD G16391 del 25/11/2022 DD G16392 del 25/11/2022 DD G16393 del 25/11/2022	G02770 del 15 marzo 2021 rettificata con DD n. G02867/2021) per la somma complessiva di € 210.000.000 (annualità 2020-2022) Ordinativi di fornitura per la realizzazione dei progetti presentati dai beneficiari e messa a dimora degli alberi.		
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G07073 del 10/06/2021	Attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Decreto		Direzione Regionale Ambiente



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G10021 del 22/07/2021 DD G10009 del 27/07/2021 DD G14660 del 26/11/2021 DD G14996 del 3/12/2021 DD G16045 del 20/12/2021 DD G01019 del 02/02/2022 DD G11779 del 07/09/2022	Direttoriale n. 120 del 29.04.2020. SCHEDA 1 - Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti. Con determinazioni dirigenziali G07073, G10021, G10009, G14660, G14996, G16045 e G01019 si è provveduto ad erogare incentivi rivolti ai cittadini delle zone maggiormente inquinate della regione per l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale con contestuale rottamazione di veicoli inquinanti. Con DD G11779 del 07/09/2022 si è provveduto ad approvare la presa d'atto della spesa finale e chiusura formale del procedimento. Le azioni qui indicate sono funzionali anche per la "Misura 2 – Mobilità sostenibile"		
	DGR 119 del 15/03/2022	Con DGR 119 del 15/03/2022 è stata modificata la DGR 305/2021 per aggiornamento delle denominazioni e dei codici delle zone. La zonizzazione è necessaria per la corretta applicazione delle misure previste per il miglioramento della qualità dell'aria (piano di risanamento della qualità dell'aria) D.lgs.155/2010 e s.m.i		Direzione Regionale Ambiente
	DD G06328 del 20/05/2022 DD G11173 del 19/08/2022	Presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2021" Presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2021 - Revisione" D.lgs.155/2010 e s.m.i		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 1040 del 9/11/2022	Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Art. 12 L.R. 38/99. Approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale (PER Lazio)".	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18124 del 19/12/2022	Approvazione dell'"Avviso Pubblico per la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio". Prenotazione di impegno di spesa nell'esercizio finanziario 2023 della somma complessiva pari ad Euro 1.000.000,00	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	LR 3 del 21/04/2016 RR n. 2 del 04/01/2022 DGR 1217 del 21/12/2022	Disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n.3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche. Attuazione del R.R. n. 2 del 04/01/2022 con Delibera di approvazione del manuale RIG e della modulistica per Comuni e Province	Fondi strutturali comunitari	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G01533 del 08/02/2023	Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri. – DGR 1036/2020	Fondo Sviluppo e Coesione - FSC Fondi Statali/Regionali	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	DD G10709 del 05/08/2022	Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 - Misura 5.69. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 267.930,00 sui capitoli U0000A14145, U0000A14146 e U0000A14147. Esercizio finanziario 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEAMP	Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DGR 1040 del 9/11/2022	Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Art. 12 L.R. 38/99. Approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale (PER Lazio)".	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18124 del 19/12/2022	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio". Prenotazione di impegno di spesa nell'esercizio finanziario 2023, della somma complessiva pari ad Euro 1.000.000,00	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	DD G10941 10/08/2022	PSC Lazio - Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 799/2021 e 198/2022 recanti l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e della proposta di riprogrammazione delle linee di attività delle sezioni speciali 1 e 2. Attuazione della procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili regionali, ATER, ASL del Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020.	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G01621 09/02/2023	Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021 - Sezione Speciale 2, Procedura di attivazione A0489. Attuazione della procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili regionali, ATER e ASL. Rimodulazione del programma degli interventi ammessi a finanziamento	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G02061 del 25/02/2022 DD G03284 del 21/03/2022 DD G05291 del 3/05/2022 DD G06131 del 17/05/2022 DD G07000 del 31/05/2022 DD G15371 del 9/11/2022	<i>Interventi riferiti al Fondo complementare al PNRR - DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 M2C3:</i> DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101) DL 59/2021; DM MEF 15 luglio 2021; DPCM 15 ottobre 2021;	FONDI STATALI in conto/capitale Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	POR FESR Lazio 2014-2020 DD G08413 del 28/06/2022 DD G00053 del 07/01/2022 DD G00715 del 26/01/2022	La direzione ha contribuito all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (<i>Call for proposal</i>)	Fondi SIE, Fondo Sviluppo e coesione	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G01087 del 03/02/2022 DD G01386 del 13/02/2022 DD G05625 del 09/05/2022	<i>Energia 2.0</i>). L'iniziativa riguarda varie tipologie di edifici pubblici, tra cui anche edifici scolastici. Sono stati adottati numerosi provvedimenti, tra i quali si elencano alcuni relativi alla conclusione dei lavori di efficientamento energetico su edifici scolastici. L'iniziativa, come altre Azioni contemplate nel POR FESR Lazio 2014-2020, è stata oggetto di parziale riprogrammazione, per cui una parte degli interventi in via di completamento sono ora finanziati nell'ambito del PSC Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)		Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 332 del 24/05/2022 DGR 581 del 19/07/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute -Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)	PNRR M6C1 – M6C2 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria
	DD G04567 del 14/04/2022 DD G06245 del 19/05/2022 DD G07192 del 06/06/2022 DD G08593 del 04/07/2022 DD G08825 del 07/07/2022 DD G09920 del 27/07/2022 DD G11552 del 02/09/2022 DD G12188 del 16/09/2022 DD G12138 del 15/09/2022 DD G12233 del 16/09/2022 DD G12516 del 19/09/2022 DD G12219 del 16/09/2022 DD G12222 del 16/09/2022 DD G12441 del 20/09/2022 DD G12191 del 16/09/2022 DD G12440 del 20/09/2022 DD G12439 del 20/09/2022 DD G12515 del 21/09/2022 DD G12433 del 20/09/2022 DD G12445 del 20/09/2022 DD G12444 del 20/09/2022 DD G12442 del 20/09/2022 DD G12443 del 20/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – DGR 1006/2021	PNRR M6C2.1 – Investimento 1.1 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria
	DGR 75 del 25/02/2022 DD G06240 del 18/05/2022 DD G06321 del 20/05/2022 DD G12187 del 16/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	PNRR M6C2.1 – Investimento 1.1.1 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G12232 del 16/09/2022 DD G12505 del 21/09/2022 DD G12639 del 22/09/2022 DD G13394 del 05/10/2022 DD G12646 del 22/09/2022 DD G12654 del 22/09/2022 DD G12647 del 22/09/2022 DD G12449 del 20/09/2022 DD G13096 del 29/09/2022 DD G13581 del 10/10/2022 DD G12939 del 28/09/2022 DD G12974 del 28/09/2022 DD G12952 del 28/09/2022 DD G12944 del 28/09/2022 DD G14920 del 02/11/2022 DD G02292 del 22/02/2023	- Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR.		
	DGR 11 del 10/01/2023 DD G06083 del 17/05/2022 DGR 36 del 02/02/2022 DD G12133 del 15/09/2022 DD G12405 del 20/09/2022 DD G12190 del 16/09/2022 DD G12635 del 22/09/2022 DD G13388 del 05/10/2022 DD G12649 del 22/09/2022 DD G12934 del 28/09/2022 DD G12451 del 20/09/2022 DD G13092 del 29/09/2022 DD G18566 del 23/12/2022 DD G01344 del 03/02/2023 DD G12189 del 16/09/2022 DD G12229 del 16/09/2022 DD G12513 del 21/09/2022 DD G12640 del 22/09/2022 DD G13396 del 05/10/2022 DD G12655 del 22/09/2022 DD G12648 del 22/09/2022 DD G12413 del 20/09/2022 DD G13097 del 29/09/2022	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato.	PNRR M6C1 – Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 Fondi Europei	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G12931 del 28/09/2022 DD G12945 del 28/09/2022 DD G12118 del 15/09/2022 DD G12137 del 15/09/2022 DD G12504 del 21/09/2022 DD G12228 del 16/09/2022 DD G12226 del 16/09/2022 DD G12227 del 16/09/2022 DD G12932 del 28/09/2022 DD G12502 del 21/09/2022 DD G12192 del 16/09/2022 DD G12638 del 22/09/2022 DD G12636 del 22/09/2022 DD G12637 del 22/09/2022 DD G12517 del 21/09/2022 DD G13389 del 05/10/2022 DD G12434 del 20/09/2022 DD G12653 del 22/09/2022 DD G12646 del 22/09/2022 DD G12651 del 22/09/2022 DD G12645 del 22/09/2022 DD G12642 del 22/09/2022 DD G12644 del 22/09/2022 DD G12448 del 20/09/2022 DD G12453 del 20/09/2022 DD G12447 del 20/09/2022 DD G13095 del 29/09/2022 DD G13093 del 29/09/2022 DD G13094 del 29/09/2022 DD G12938 del 28/09/2022 DD G12936 del 28/09/2022 DD G12937 del 28/09/2022 DD G12977 del 28/09/2022 DD G12972 del 28/09/2022 DD G12975 del 28/09/2022 DD G12951 del 28/09/2022 DD G12949 del 28/09/2022 DD G12950 del 28/09/2022 DD G12943 del 28/09/2022 DD G12941 del 28/09/2022			



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G12942 del 28/09/2022 DD G12650 del 22/09/2022 DD G12652 del 22/09/2022 DD G12935 del 28/09/2022 DD G12659 del 22-09-2022 DD G12658 del 22/09/2022 DD G12657 del 22/09/2022			
Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale				
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio.	DGR 390 del 07/06/2022	Attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) 2030 - Art. 3.1 della Legge Regionale 16 dicembre 2011, n. 16 e ss.mm.ii. - Linee Guida e di indirizzo regionali di individuazione delle aree non idonee per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)	Nessuno	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18168 del 19/12/2022	"Bando delle Idee - Vitamina G2". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022 modificato con determinazione G07721 14 giugno 2022. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale su 5 asset di intervento: a) Valorizzazione del territorio e turismo; b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente; c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva; d) Cultura e creatività; Qualità della vita, sport e benessere psicofisico	Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili con il cofinanziamento della Regione Lazio	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili Direzione regionale per le Politiche Giovanili
Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie				
Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili	DM MASE del 21/10/2022 DGR 5 del 04/01/2023 DD G00121 del 10/01/2023	Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nella Regione Lazio, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità	PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU	Europea - Next Generation EU	
Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole				
Misura 2 – Mobilità sostenibile				
Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	DGR 67 del 12/02/2019 DGR 154 del 07/04/2020 DD G03486 del 24/03/2022	Affidamento ad un operatore economico di Accordo Quadro per la fornitura di n. 38 rotabili per le linee ferroviarie regionali. Attività disposta a seguito di DGR n. 67 del 12/02/2019 e DGR n. 154 del 07/04/2020. Impegno e stipula del Contratto Applicativo n. 2 per n.22 rotabili al 28/03/2022	FSC e fondo complementare PNRR	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 67 del 12/02/2019 DGR 154 del 07/04/2020 DD G18301 del 21/12/2022	Affidamento ad un operatore economico di Accordo Quadro per la fornitura di n. 38 rotabili per le linee ferroviarie regionali. Attività disposta a seguito di DGR n. 67 del 12/02/2019 e DGR n. 154 del 07/04/2020. Impegno e stipula del Contratto Applicativo n. 3 per n. 5 rotabili al 22/12/2022	FSC e fondo complementare PNRR	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR n. 97 del 10/03/2020 DD G10572 del 04/08/2022	Impegno a favore di ASTRAL S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante per la stipula del 3° contratto Applicativo (avvenuta il 30/12/2022), relativo all'Accordo Quadro per interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 97/2020.	FSC e fondo complementare PNRR	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DM 319 del 09/08/2021 DD G16664 del 29/11/2022	D.M. 319 del 09/08/2021 Rinnovo flotta treni per trasporto regionale con mezzi elettrici e a idrogeno (2021-2026). Impegno di spesa € 41.010.687,92 sulle annualità 2022-2026 a favore di Trenitalia S.p.A. finalizzato al rinnovo delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario con l'acquisto di treni a combustibile pulito -	PNRR – MISURA M2C2 - 4.4.2	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente , intermodale , resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera				
Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci	DGR 988 del 04/11/2022.	Con la DGR 988 del 04/11/2022 è stato approvato, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, il "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni". In particolare il paragrafo 2.2, lett C) del piano triennale prevede la realizzazione di interventi tesi a favorire la mobilità sostenibile e servizi volti a garantire il diritto allo studio, attuati, in prima fase, attraverso lo stanziamento di risorse destinate all'acquisto di scuolabus elettrici a favore dei piccoli comuni (Comuni del Lazio aventi popolazione fino 5.000 abitanti).	risorse a valere sui bilanci regionali (conto capitale), risorse statali per quanto riguarda gli interventi di cui alla D.G.R. n. 919/2022 (gestite dalla Direzione programmazione	Direzione Regionale Affari Istituzionali



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		Il suddetto piano triennale si integra con alcuni degli interventi previsti dal "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", approvato con D.G.R. 919 del 27/10/2022. LR 9 del 7/08/2020, art. 13	economica e dalla Direzione Mobilità	
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G07073 del 10/06/2021 DD G10021 del 22/07/2021 DD G10009 del 27/07/2021 DD G14660 del 26/11/2021 DD G14996 del 3/12/2021 DD G16045 del 20/12/2021 DD G01019 del 02/02/2022 DD G11779 del 07/09/2022	Attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Decreto Direttoriale n. 120 del 29.04.2020. SCHEDA 1 - Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti. Con determinazioni dirigenziali G07073, G10021, G10009, G14660, G14996, G16045 e G01019 si è provveduto ad erogare incentivi rivolti ai cittadini delle zone maggiormente inquinate della regione per l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale con contestuale rottamazione di veicoli inquinanti. Con DD G11779 del 07/09/2022 si è provveduto ad approvare la presa d'atto della spesa finale e chiusura formale del procedimento. Le azioni indicate sono funzionali anche per la misura Misura 1 – Transizione ENERGETICA		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 927 del 01/12/2020 DD G17506 del 22/12/2022	Attuazione della deliberazione della Giunta regionale 01 dicembre 2020, n. 927. Approvazione Atto di impegno per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo, relativi al progetto "Riduzione delle emissioni inquinanti e di gas derivanti dal traffico veicolare", impegno della somma di €195.870,00 a favore dei Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto, esercizio finanziario 2022	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	LR 26 del 28/12/2007, art.67, comma 2; DGR 271 del 18/04/2008; LR 17 del 30/12/2014, art. 2, comma 27 DGR 311 del 13/06/2017; DD G01588 del 17/02/2022.	Rilascio per l'annualità 2022 delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale: riduzione dal 30% al 90% del costo dell'abbonamento annuale sulla base del reddito ISEE, e di particolari condizioni sociali e familiari. Incentivo per l'annualità 2022 di € 150,00 per l'acquisto di biciclette pieghevoli per i possessori di un abbonamento annuale al TPL. Rilascio per l'annualità 2022 delle agevolazioni tariffarie a favore dei pensionati ex dipendenti delle aziende del trasporto pubblico della Regione con non meno di quindici anni di anzianità di servizio: € 60,00 quota minima a carico dell'utente per abbonamento annuale, e € 170,00 onere massimo a carico della Regione.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DM del 02/08/2021, n. 315. DD G11993 del 12/09/2022	Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 2 agosto 2021, n. 315. Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano. Impegno di complessivi euro 47.143.046,01 a favore di COTRAL S.p.A., esercizi finanziari 2022-2026.	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR (FNC)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DM n. 223 del 29/05/2020; DD G14673 del 26/10/2022	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 maggio 2020, n. 223. Fondo investimenti 2018 e 2019. Annualità 2018 - 2033. Acquisto di autobus. Impegno di complessivi euro 34.421.180,96 a favore di COTRAL S.p.A. esercizi finanziari 2022-2033 e di complessivi euro 11.642.614,39 a favore di ATAC S.p.A. esercizio finanziario 2022	Risorse nazionali Fondo Investimenti 2018 e 2019	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18026 del 19/12/2022	Deliberazione CIPESS n.79 del 22/12/2021 - "Piano di Rinnovo della Flotta Cotral SpA - Accordo" consistente in una "fornitura di Autobus per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito della rete di trasporto extraurbano della Regione Lazio. Contratto Applicativo relativo a 122 autobus Classe II da 12 metri NF (Normal Floor) Solaris Interurbino relativi all'Accordo Quadro da 300 unità (con opzione + 20%). Costo unitario € 217.000/autobus". Impegno a favore di COTRAL S.p.A. per complessivi € 26.474.000,00 esercizio finanziario 2022. "Ibridizzazione parziale della rimessa di Portonaccio" consistente in una "sostituzione di 100 vetture di anzianità tra i 15 e i 18 anni (Euro 3) ad alimentazione diesel con n 100 vetture mildhybrid diesel Euro 6 da allocare nella rimessa di Portonaccio, con riduzione dell'impatto inquinante e incremento del servizio erogato a favore della municipalità di Roma Capitale" Impegno a favore di ATAC S.p.A per complessivi € 27.475.000,00 esercizio finanziario 2022. DEL. CIPESS n.79 del 22/12/2021;	FSC 2021/2027	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G18624 del 24/12/2022	Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. D.P.C.M. 17 aprile 2019. Decreto Interministeriale 14 febbraio 2020, n. 81. Acquisto di autobus e realizzazione delle relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Impegno di complessivi euro 178.014.320,36 a favore di ASTRAL S.p.A., e di complessivi euro 46.014.527,84 a favore di COTRAL S.p.A. esercizi finanziari 2022-2033. Impegno di complessivi euro 7.083.593,65 a favore del Comune di Rieti, e di complessivi euro 8.111.885,28 a favore del Comune di Viterbo, esercizi finanziari 2022-2023. Impegno di complessivi euro 163.889,70 a favore di ASTRAL S.p.A. e di COTRAL S.p.A. esercizio finanziario 2022. D.P.C.M. 17/04/2019; DI 14/02/2020, n. 81;	Risorse nazionali (PSNMS) - D.I. N. 81/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 968 del 21/12/2021 DD G00024 del 04/01/2023	Rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di trasporto pubblico locale su strada e relative infrastrutture di supporto. Approvazione del "Piano di investimenti esecutivo".	FONDI SIE 2021/2027 FESR	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 48 del 15/02/2022	Finanziamento a Roma Capitale per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano per l'anno 2022, per un importo di € 240 milioni	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DGR 59 del 22/02/2022	Finanziamento ai Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano per l'anno 2022, per un importo di € 62 milioni, e per € 2,7 milioni per servizi sperimentali e integrativi al TPL.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 232 del 28/04/2022	Proroga del contratto di servizio di Cotral spa/Regione per il servizio di trasporto pubblico extraurbano regionale su strada al 31.12.2022 e perfezionamento contabile dei conseguenti oneri finanziari € 176.288793,24	Risorse nazionali	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 1252 del 29/12/2022	Affidamento dei servizi di TPL automobilistico extraurbano. Approvazione della relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 e della Misura 2, punto 2, della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154/2019, e dello schema di contratto di servizio.	Risorse a valere sui bilanci regionali	
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità				
Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive	DD G01728 del 19/02/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali". Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli", 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa", 10.1.7 "Coltivazioni a perdere", 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G01730 del 19/02/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 Zone Montane. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G17874 del 15/12/2022	Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 1181 del 13/12/2022. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Avviso pubblico ad apertura condizionata. Anno 2023.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G08342 del 27/06/2022	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 - Misura 1.40. Approvazione avviso pubblico. Prenotazione di	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura,



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 43.826,70 sui capitoli U0000A14142, U0000A14143 e U0000A14144. Esercizio finanziario 2022.		Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi				
Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	DD G00727 del 26/01/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" art. 21 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipologia di Operazione 8.5.1.b "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Approvazione Bando pubblico.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G01728 del 19/02/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - [] 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale" , [] Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G17778 del 15/12/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione del bando pubblico.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico				
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	LR 53 del 22/12/1998 DGR 105 del 17/03/2020 DD G06325 del 20/05/2022 DD G05265 del 03/05/2022 DD G06324 del 20/05/2022 DD G09210 del 13/07/2022 DD G10095 del 29/07/2022	Prosecuzione dell'attuazione della DGR n. 105/2020 relativa all'approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa. Si elencano alcuni provvedimenti adottati nell'anno.	Fondi Regionali - Conto Capitale, Libero	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	POR/FESR 2014-2020 DD G16614 del 29/11/2022 DD G18557 del 23/12/2022 DD G05265 del 03/05/2022 DD G06324 del 20/05/2022 DD G06325 del 20/05/2022	Prosecuzione dei lavori relativi al finanziamento di interventi contemplati nell'ambito del POR/FESR LAZIO 2014/2020-AZIONE 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera". L'iniziativa, come altre Azioni contemplate nel POR FESR Lazio 2014-2020, è stata oggetto di parziale riprogrammazione, per cui una parte degli interventi in via di completamento sono ora finanziati nell'ambito del PSC Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021) Si elencano alcuni provvedimenti adottati nell'anno.	Fondi SIE, Fondo Sviluppo e coesione	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 311 del 24/05/2022	E' stata curata, in attuazione del disposto dell'art 1, co. 8. del DPCM 18 giugno 2021, l'approvazione, mediante DGR n.311/2022 del "Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici", corredato dalle relazioni tecniche degli interventi stessi, per un finanziamento complessivo pari a euro 13.420.934,29	Risorse nazionali – Conto capitale, vincolato	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 1064 del 16/11/2022	E' stato fornito il contributo alla programmazione degli interventi da finanziarsi a valere sui fondi del PNRR, con particolare riferimento alla Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". In particolare, è stato definito il quadro dei nuovi progetti, trasmesso al Dipartimento della protezione Civile nell'ambito del citato sub-investimento, per un valore complessivo pari ad € 47.550.795,15. In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2772 del 21/10/2022 è stato approvato, mediante DGR n.1064/2022, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2, componente 4, investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice.		
Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici	DD G13541 del 07/10/2022	"Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) - Missione 6 Componente 1 - Investimento 1.1: Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) per la gestione integrata degli aspetti sanitari in tema di ambiente, clima e salute" La determinazione istituisce Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) volto alla gestione integrata degli aspetti sanitari in tema di ambiente, clima e salute in attuazione del Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)" che all'art. 2 individua i compiti delle Regioni e delle Province Autonome, allo scopo di espletare le funzioni previste dal Sistema Nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS).	Fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), come indicato dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanza del 15 luglio 2021 che descrive, all'allegato 1 le tempistiche e gli obiettivi del PNC ivi incluso il progetto proposto dal Ministero della Salute denominato "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI).	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto				
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche				
Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	DGR 901 del 9/12/2021	Con DGR 901 del 9/12/2021 si è provveduto alla revoca della D.G.R. 18 aprile 2003 n. 355. Individuazione e approvazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo e del programma di monitoraggio 2021-2026 dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio. D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. D.Lgs. 152/2006		Direzione Regionale Ambiente
	DPRL T00059 del 26/04/2022	Con il Decreto del Presidente T 00059 del 26/04/2022 si è provveduto all'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D. Lgs. 116/08 e del Decreto Ministeriale 30.03.2010 come modificato dal Decreto Ministeriale 19.04.2018. Stagione balneare 2022. D.Lgs. 116/2008 - DM 30/03/2010		Direzione Regionale Ambiente



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DGR 710 del 26/10/2021	Pianificazione dello spazio marittimo – Analisi e organizzazione delle attività umane nelle zone marine, al fine di conseguire specifici obiettivi di carattere ambientale, economico e sociale. D.LGS. 101/2016	Non previsto	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DPRL T00076 del 06/06/2022	Istituzione della Cabina di regia – la finalità è quella di far confluire e dialogare le diverse entità presenti sulla costa e giungere alla formulazione di politiche integrate per il litorale	Non previsto	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	LR 2 del 24/02/2022 DGR 1043 del 9/11/2022 DD G18823 del 28/12/2022	Adozione del Piano Annuale Operativo 2022/2023; Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy; Avviso pubblico per il Riposizionamento competitivo RSI (Ricerca, Sviluppo e Innovazione), di cui 1,6 milioni per Economia del mare. Avviso pubblico per il Riposizionamento competitivo RSI (Ricerca, Sviluppo e Innovazione).	Risorse a vale sul Bilancio regionale annualità 2022 e 2023.	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DGR 302 del 28/05/2021; DGR 863 del 18/10/2022	DGR 302/2021: Convenzione tra Regione Lazio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e Istituto Superiore per la Protezione Ambientale per la realizzazione del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale", linea d'azione 2.3.1. del POA FSC 2014-2020. DGR 863/2022: Convenzione tra Regione Lazio, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Molise, Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Istituto Superiore per la Protezione Ambientale per la realizzazione del "Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale", linea d'azione 2.3.1. del POA FSC 2014-2020. Progetto del "Bilancio Idrologico Nazionale": progetto promosso da ISPRA volto alla ripresa del monitoraggio idrometrico a scala nazionale attraverso una campagna nazionale straordinaria di misure di portata di durata triennale, l'aggiornamento delle scale di deflusso, la condivisione dei dati idrologici, e una più affidabile stima delle componenti del bilancio idrologico a scala distrettuale e nazionale;	delibera CIPE n. 55 del 1.2.2016 di approvazione del Piano Operativo Ambiente (POA) di cui al Fondo Sviluppo e Coesione "FSC2014-2020" di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Regione Lazio, Abruzzo, Marche, Toscana, Umbria, Basilicata, Molise, Puglia
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	DD G01729 del 19/02/2022	"Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica"" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"". Approvazione del bandopubblico. Anno 2022."	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G17875 del 15/12/2022	Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 1181 del 13/12/2022. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Avviso pubblico ad apertura condizionata. Anno 2023.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DGR 523 del 30/07/2021	DGR 523 del 30 luglio 2021, recante "Rettifica della deliberazione 18 giugno 2021, n. 374 avente ad oggetto: Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs.152/2006 e conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con D.G.R. 30 gennaio 2020, n. 25." D.Lgs. 152/2006 – art. 92		Direzione Regionale Ambiente
Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego				
Misura 6 - Sviluppo territoriale				
Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti				
Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)	DD G18168 del 19/12/2022	"Bando delle Idee - Vitamina G2". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022 modificato con determinazione G07721 14 giugno 2022. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale su 5 asset di intervento: a) Valorizzazione del territorio e turismo; b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente; c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva;	Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili con il cofinanziamento della Regione Lazio	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili Direzione regionale per le Politiche Giovanili



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		d) Cultura e creatività; Qualità della vita, sport e benessere psicofisico		
	DGR 950 del 03/11/2022 DGR 1159 del 07/12/2022	Obiettivo di Policy n. 5 del Programma Regionale FESR 2021-27 — Attuazione delle Strategie Territoriali (ST) per promuovere lo sviluppo dell'area metropolitana di Roma, delle aree urbane medie (Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo) e delle conurbazioni urbane, ai fini del rilancio e della resilienza dei sistemi socioeconomici del Lazio. I finanziamenti stanziati contribuiscono a: • promuovere la trasformazione digitale, favorendo le soluzioni ICT pubbliche, servizi e applicazioni rivolti ai cittadini; • favorire la rigenerazione urbana, il riuso delle aree degradate o dismesse, la riqualificazione delle periferie, l'inclusione culturale, la sicurezza urbana; • rendere le attività del turismo e dell'offerta culturale maggiormente resilienti, innovative e diversificate mediante la valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nonché rafforzando il turismo nazionale e di prossimità; • facilitare il processo di transizione energetica nelle aree urbane. Totale 140 MLN EUR di cui: • 56 MLN EUR (Fondi UE); • 58,8 MLN EUR (Risorse nazionali); 25,2 MLN EUR (Risorse regionali).	FESR 2021-2027	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	DD G11222 del 23/08/2022 DD G15333 del 09/11/2022 DD G17345 del 07/12/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.4 - Tipologia di operazione 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale". DD G17654 del 28/12/2018. Approvazione Elenchi Regionali delle domande di aiuto ammesse ed autorizzazione al finanziamento.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G18168 del 19/12/2022	"Bando delle Idee - Vitamina G2". Approvazione delle graduatorie delle domande di partecipazione ammissibili a contributo aiseni dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022 modificato con determinazione G07721 14 giugno 2022. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale su 5 asset di intervento: a) Valorizzazione del territorio e turismo; b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente; c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari	Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili con il cofinanziamento della Regione Lazio	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili Direzione regionale per le Politiche Giovanili



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		opportunità, cittadinanza attiva; d) Cultura e creatività; e) Qualità della vita, sport e benessere psicofisico		
	DD G01713 del 18/02/2022	Attuazione L.R. 24/2019 e D.G.R. 192/2021. Avviso Pubblico per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio "Un Paese ci Vuole 2021". Attuazione interventi soggetti utilmente collocati, liquidazione contributi a stato avanzamento lavori.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G01111 del 4/02/ 2022 DGR 333 del 26/05/2022	L.R. n. 8 del 20 giugno 2016. Determinazione n. G10599 del 13 settembre 2021, Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici. Attuazione interventi approvati con Determinazione n. G01111 del 4 febbraio 2022. Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8. Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici. Destinazione di ulteriori risorse per lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione n. G01111 del 4 febbraio 2022. Attuazione interventi.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G01892 del 23/02/2022 DD G08961 del 11/07/2022 DD G18835 del 28/12/2022	Legge Regionale 23 dicembre 2020 n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art" -Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022". Avviso Pubblico "Lazio Street Art 2022" approvato con determinazione 23 febbraio 2022, n. G01892, in attuazione della legge regionale n.22 del 23 dicembre 2020 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e della Street art" - Nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell'art.6 dell'Avviso. Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art". Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022" di cui alla determinazione n. G01892 del 23 febbraio 2022. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e approvazione delle graduatorie.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 121 del 15/03/ 2022	Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Approvazione della proposta progettuale di rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Trevinano nel Comune di Acquapendente (VT).	PNRR	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo MIC



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DGR 549 del 12/07/2022	Piano annuale in materia di beni e servizi culturali	Bilancio regionale	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G10725 del 05/08/2022	Avviso Pubblico rivolto a Musei Archivi e Biblioteche - MAB 2022	Bilancio regionale	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G09595 del 20/07/2022	Avviso pubblico per l'acquisizione di beni e attrezzature degli istituti culturali	Bilancio regionale	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G13739 del 11/10/2022	Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29. Programma Lazio Creativo. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lazio Contemporaneo 2022" e relativa modulistica.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 737 del 13/09/2022	Approvazione di schema di Accordo tra Regione Lazio, Ministero della Cultura, Agenzia del Demanio e Comune di Ventotene, per la valorizzazione del Complesso dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene e della zona marina circostante.	Risorse a valere sul bilancio regionale, ee.ff. 2023-2024.	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo /MIC/Agenzia del Demanio e Comune di Ventotene
	DGR 195 del 12/04/2022	Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"	Risorse PNRR	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo MIC
	DD G00941 del 26/01/2023	Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"	Risorse PNRR	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo MIC
	DGR 1187 del 20/12/2022	Protocollo di Intesa con il Ministero della cultura, le regioni Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, 12 tra Province e Città Metropolitane, 73 Comuni, 15 Parchi, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e 25 Università italiane e straniere, per il riconoscimento del sito "Via Appia. Regina Viarum", nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo MIC
	DGR 1049 del 9/11/2022	progetto di valorizzazione della Necropoli dell'Osteria del Parco archeologico naturalistico di Vulci	Regionale	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 187 del 12/04/2022	Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Diocesi di Rieti finalizzato a regolare gli indirizzi e le modalità di sostegno della Regione Lazio nell'attuazione del progetto "Greccio 2023 – 800 anni del primo presepe"	Regionale/ PR FESR 2021-2027	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DD G10542 del 4/08/2022 DD G13896 del 13/10/2022 DD G14461 del 24/10/2022	Acquisto Villa Belisario a Saracinesco Interventi riqualificazione centro storico Cineto Romano Cinema Teatro Narzio di Subiaco	(PSC Lazio) e SNAI (PSC Lazio) e SNAI (PSC Lazio) e SNAI	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	LR N. 7/2014, art. 2, c. 126 DGR 538 del 5/08/2014	Attuazione Pua regionale – Supporto ai comuni per l'adozione dei Pua comunali entro il termine del 31.12.2023. verifica di conformità dei Pua comunali al Pua regionale	Non previsto	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane, rurali, rafforzando la pianificazione e le strategie territoriali				
Misura 7 - Economia circolare				
Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare				
Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Promuovere pratiche di consumo sostenibile , potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	DD G00727 del 26/01/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" art. 21 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipologia di Operazione 8.5.1.b "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumentiequivalenti". Approvazione Bando pubblico.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G01728 del 19/02/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - [] 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
		della biodiversità agraria vegetale", [] Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.		del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G17778 del 15/12/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione del bando pubblico.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	DD G01728 del 19/02/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - [] 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", [] Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico. Anno 2022.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G17778 del 15/12/2022	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione del bando pubblico.	Fondi SIE 2014/2020 FEASR	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo	DCR 4 del 5/08/2020 DD G18380 dell'08/12/2022	"Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per il Servizio di supporto tecnico specialistico per le attività inerenti al nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con DCR 4 del 5/08/2020- Progetto A0097E0021- Predisposizione di un capitolo specifico relativo alla pianificazione della gestione degli imballaggi-importo complessivo di euro 32.513,00-sull'e.f. 2022, Mis. 14 Progr. 05 p.d.c.f. 2.02.03.05 a favore della Società Esper srl. DE G18380 del 08.12.2022 si è provveduto a sanare tali carenze documentali riscontrate nel Piano per ciò che concerne la pianificazione della gestione degli imballaggi	Risorse a valere sul bilancio regionale - Missione 14 Programma 05	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ²	REGIONE/PA
	DLGS 152 del 3/04/2006, DGR 1174 del 13/12/2022	"Norme in materia ambientale" Approvazione schema convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	LR 14 del 15/07/2022 DGR 891/2022	"Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani", protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'ANCI Lazio per attività di supporto ai Comuni L.R. 14/2022: "Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani". Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'ANCI Lazio per attività di supporto ai Comuni.	Risorse a valere sul bilancio regionale programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	LR 14 del 15/07/2022	L.R. 14/2022 – art. 3, c. 9. Approvazione dello schema di statuto tipo degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani.		Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	DGR 296 del 21/05/2019 DD G11858 del 09/09/2022 DD G2142 del 28/02/2022 DD G2143 del 28/02/2022 DD G2144 del 28/02/2022 DD G2145 del 28/02/2022 DD G2146, del 28/02/2022	DGR 296 del 21/05/2019 Delibera approvazione nuove linee guida. Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco". procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale per il sito ex discarica le lame - sin bacino del fiume sacco cup f47g20000080001 - Espletamento gara mediante delega alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio. Servizio per la Caratterizzazione e MISE dell'Ex Industrie Olivieri nel Comune di Ceprano (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F97F19000150002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP. Servizio per la Caratterizzazione e MISE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP. Servizio per la Caratterizzazione e MISE dell'Ex Stabilimento Annunziata nel Comune di Ceccano (FR)- SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000130002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP. Servizio per la Caratterizzazione e MISE dell'Ex Cartiera VITA MAYER nel Comune di Ceprano (FR) -SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F97F19000170002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP. Servizio per la Caratterizzazione e MISE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F97F19000150002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP. Servizio per la Caratterizzazione e MISE dell'Ex SNIA BPD Bosco Faito nel Comune di Ceccano (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000150002 - Approvazione Progetto, Quadro Economico e nomina RUP		Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti





STABILITA' MACROECONOMICA

Raccomandazioni 2022

CSR 1: assicurare, nel 2023, una **politica di bilancio prudente**, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una **politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme**; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

CSR2: procedere con l'**attuazione del piano per la ripresa e la resilienza**, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
POLITICHE DI BILANCIO				
<i>Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica</i>				
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie				
Sostenibilità del debito pubblico				
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio	DGR 679 del 4/8/2022	determinazione di "Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14"		
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				
INTERVENTI FISCALI				
Misura 2- Politiche fiscali				
Riduzione e trasferimento del carico fiscale				
Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali				
Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti				
Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti				
Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso				
EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA				
Misura 3 - Efficienza della giustizia				
Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario				
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA				
Misura 4 - Misure di contrasto alla corruzione				
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione				
Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare				



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
pratiche potenzialmente discriminatorie				
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
<i>Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione</i>				
	DGR 149 del 29/03/2022	La Regione Lazio, con deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2022, n.149 ha adottato una "Disciplina transitoria del Lavoro agile" per il personale in servizio presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e fino alla definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile all'interno del P.I.A.O. (articolo 6, comma 2, lettera c) del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).		Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
	DGR 286 del 12/05/2022	In attuazione dell'articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 la Regione Lazio ha adottato, con deliberazione di Giunta regionale del 12.05.2022, n. 286, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 e si dota di una "Disciplina del Lavoro Agile"		Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
	DGR 42 del 31/01/2023	Con deliberazione di Giunta regionale del 31.01.2023, n. 42 la Regione Lazio ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025. All'interno del documento programmatico è stata definita l'organizzazione del lavoro agile per il triennio 2023-2025 ed è stata inoltre confermata la Disciplina del Lavoro agile già adottata con il PIAO 2022-2024.		Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione sicurezza informatica				
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	"Azione in continuità"	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP) - Strumento applicativo gestionale WebGIS <i>open source</i> interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche relative alla gestione faunistica (indennizzo per danni da fauna selvatica su colture/zootecnia/strutture, catture fauna problematica, incidenti stradali con fauna problematica, prevenzione fauna problematica		Direzione Regionale Ambiente



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		e segnalazioni fauna problematica), quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. Potrà consentire la gestione di qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. Rispondente a più misure		
	"Azione in continuità"	Portali WEB - Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: • Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolata con dati aggiornati, prevedibilmente entro dicembre 2022. • Geoportale regionale e portale <i>Opendata</i> regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito. Rispondente a più misure		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 1215 del 21/12/2022	Approvazione dell'addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea. - S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2023. INFRAMOB - Sistema di gestione progettualità ed interventi per investimenti sia con fondi ordinari che con fondi PNRR	Risorse a valere sul bilancio regionale	Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G02801 del 10/03/2022 L. 11/2016, art. 49 DGR n. 527 del 30/07/2021 DD G05068 del 28/04/2022 DD G10942 del 10/08/2022 DGR 170 del 5 aprile 2022	Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e i Distretti socio-sanitari per l'utilizzo del Sistema Informativo per la gestione dei Servizi Sociali – SIGeSS Adesione all' Accordo Quadro "Strategia della Trasformazione Digitale" CIG 8127220A1A Lotto 1 - CUP F84D22000310003. Approvazione schema di contratto, nomina RUP e definizione del gruppo di lavoro CIG 92069149C7 CUP F84D22000310003 Impegno per un importo complessivo di euro 1.142.177,42 per l'affidamento dei servizi richiesti nell'ambito del Lotto 1 "L1.S1 - Disegno della strategia digitale e L1.S3 – Disegno della mappa dei servizi digitali dell'amministrazione", in favore dell'RTI risultato aggiudicatario.	Risorse nazionali: FNPS - Fondo nazionale per le Politiche sociali 2021-2023. Risorse a valere sui bilanci regionali.	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		Risorse nazionali: FNPS - Fondo nazionale per le Politiche sociali 2021-2023: €. 335.786,94 (Es.Fin. 2022) - €. 334.431,90 (Es.Fin.2023) (cap. U0000H41191) Risorse a valere sui bilanci regionali: €. 235.301,77 (Es. Fin. 2022) -€. 236.656,81 (Es. Fin. 2023) (cap. U0000H41727)		
	DD G10965 del 10/08/2022	Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a. per la realizzazione di Interventi di Capacity Building rivolti agli Ambiti Territoriali della Regione Lazio. Impegno a favore di LAZIOcrea S.p.a. per un valore complessivo di 492.900,00 sul capitolo U0000H41726, di cui euro 250.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 ed euro 242.900,00 nell'esercizio finanziario 2023. MILPS Decreto direttoriale 10 del 26/01/2021 - MILPS Decreto direttoriale 298 del 4/08/2021 - MILPS Decreto direttoriale 334 del 4/10/2021.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G00506 del 18/01/2023 DGR n. 527 del 30 luglio 2021	Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Miglioramento della <i>governance</i> multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	DD G09311 del 15/07/2022	Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Settimo conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.	Fondi PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"	Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
	DD G18940 del 29/12/2022	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale". Approvazione dello schema di contratto, e dei relativi allegati, per il rinnovo dell'incarico dei professionisti ed esperti, di diversi profili, selezionati dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Accertamento della somma di euro 5.101.085,55, assegnata alla Regione Lazio con il D.P.C.M. 12 novembre 2021, sul capitolo di entrata E0000229168, esercizio finanziario 2024 e prenotazione di impegno di euro 5.101.085,55 sul capitolo U0000S11104, esercizio finanziario 2024, a favore di creditori diversi. (DL 80 del 9/06/2021, convertito con modificazioni, dalla L 113 del 6/08/2021, Art. 9)	Fondi PNRR Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"	Direzione Regionale Affari Istituzionali E Personale
	DL 80/2021 DPCM 12/11/2021	Tra gli obiettivi specifici del PNRR è stata prevista l'attivazione, su base nazionale, di un pool di 1.000 esperti che svolgeranno attività di assistenza tecnica, con il coordinamento delle amministrazioni regionali,	PNRR - M1 - C1 - I2.2 - SI2.2.1	Soggetto Attuatore: Regione Lazio (Direzione Generale).



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		sentiti ANCI, UPI e UNCEM, a beneficio delle amministrazioni del territorio (regionali, comunali e provinciali) ove si concentrano i "colli di bottiglia" meritevoli di attenzione. In attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m. e del DPCM del 12 novembre 2021 recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", Regione Lazio ha beneficiato dell'assegnazione di € 24.063.000,00 destinati al reclutamento di 76 professionisti ed esperti, contrattualizzati entro il 31/12/2021, secondo lo schema di contratto approvato con determinazione G15618 del 15 dicembre 2021. Regione Lazio ha rilevato le principali criticità rappresentate dalle amministrazioni del territorio e dalle direzioni regionali ed ha redatto il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi. Obiettivo generale del Piano è l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica a supporto degli Enti territoriali della Regione Lazio e delle Direzioni regionali. Per ciascuna tipologia di procedura oggetto di assistenza da parte degli esperti, al fine di garantire l'omogeneità e la comparabilità delle informazioni, è necessario collazionare dati secondo indicazioni e format di monitoraggio riportati nel DPCM del 12 novembre 2021 e nel Piano Territoriale di Assistenza Tecnica. I risultati attesi a fine progetto prevedono: a) l'eliminazione del 100% dei procedimenti arretrati e la riduzione del gap operativo tra il carico pregresso e quello in costante arrivo, tramite l'incremento di capacità amministrativa; b) la riduzione di almeno il 20% dei tempi medi di completamento dei procedimenti, tramite l'incremento di capacità amministrativa e/o la reingegnerizzazione dei flussi procedurali.		Amministrazione centrale titolare dell'intervento: Dipartimento della Funzione Pubblica
	RR n. 1/2002	Al fine di migliorare la capacità amministrativa degli enti territoriali nella fase attuativa degli investimenti pubblici legata alla raccolta delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione di opere e interventi pubblici, la Regione Lazio ha istituito una apposita struttura organizzativa che assiste gli uffici regionali e gli Enti Locali nella gestione dei procedimenti autorizzativi connessi alla realizzazione di progetti ricompresi negli ambiti di intervento del PNRR e del PNC, fornendo il supporto giuridico-amministrativo per un corretto ed efficace svolgimento delle procedure nonché il rilascio delle necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso. La struttura realizza il monitoraggio dei suddetti procedimenti autorizzativi al fine di verificarne	Nessuna	Regione Lazio (Direzione Generale)



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		lo stato di avanzamento e il rispetto di tempistiche fissate per l'attuazione dei piani nazionali, individuando eventuali criticità di ordine procedurale e proponendo soluzioni per il loro superamento. Infine, organizza e supporta le autorità autorizzative per la realizzazione di progetti complessi che richiedono il coordinamento di diversi livelli territoriali di governo, fornendo indirizzi e istruzioni operative finalizzate a coordinare, armonizzare e semplificare i procedimenti di autorizzazione sul territorio regionale.		
	DD G14221 del 19/10/2022 LR 11/2016, art. 51, comma 7	Istituzione di un tavolo di coordinamento per la revisione delle linee guida regionali per l'integrazione sociosanitaria. Approvazione delle modalità attuative dei percorsi di integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio per l'offerta dei servizi e degli interventi in favore delle persone che presentano bisogni complessi.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	CIRCOLARE REGIONE LAZIO N.437853 del 05/05/2022	"L.R. n. 41/2003 e s.m.i. - ricognizione ospiti accolti in strutture residenziali socioassistenziali per persone adulte con disabilità." ai fini di una maggiore e approfondita conoscenza dell'offerta di tipo residenziale relativa alle persone adulte con disabilità, si è ritenuto opportuno procedere a una rilevazione puntuale sui detti servizi erogati - autorizzate ai sensi della L.r. 41/2003 e s.m.i. - art. 7 e/o accreditate ai sensi della L.r.11/2016 e DGR 130/2018, sul proprio territorio regionale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione	DGR 1232 del 28/12/2022	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	DGR 875 del 18/10/2022	revoca della DGR n. 49/2016 ed adozione della nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house"		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	DGR 30 del 23/01/2023	avente ad oggetto "Assemblea straordinaria dei soci di Alta Roma S.c.p.A. Atto di indirizzo", con la quale è stato adottato l'indirizzo di procedere alla liquidazione societaria, approvando, in attuazione dell'art. 13, cc. da 18 a 25, della legge regionale 30 dicembre 2021 e sulla base delle determinazioni già assunte con la DGR 755 del 29/09/2022, la proposta di scioglimento anticipato della società Alta Roma S.c.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6, del c.c. e dell'art. 32 c. 1 dello statuto societario		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
	DGR 755 del 29/09/2022	richiesta, ai sensi dell'art. 2367, comma 1 del c.c., della convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci della Alta Roma S.c.p.a., per proporre di deliberare, secondo l'art. 15, co. 1 e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della società, con l'obiettivo di realizzare la fondazione prevista dall'art. 13, commi 18 e 19, della stessa l.r. n. 20/2021, con le finalità di promuovere il settore moda e salvaguardare la qualità e la tradizione artigianale del made in Italy nel territorio regionale.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	DGR 913 del 25/10/2022	differimento al 31 ottobre 2023 il termine, in precedenza stabilito con la DGR 874/2021, per il completamento della fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A in LAZIO INNOVA S.p.A., prevista dall'articolo 113, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	LR n. 12 del 12/7/2022, art. 3	Il legislatore regionale ha dichiarato strategica, rispetto alle finalità perseguite dalla Regione nel settore agro-alimentare regionale, la partecipazione regionale al capitale sociale delle società M.O.F. s.c.p.a. e C.A.R. s.c.p.a., autorizzando la Giunta Regionale a deliberarne, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il mantenimento della partecipazione nelle società e a promuovere azioni volte all'ampliamento e al rilancio dei servizi svolti anche attraverso processi di fusione o di integrazione.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione	DL 80/2021 DPCM 12/11/2021	Tra gli obiettivi specifici del PNRR è stata prevista l'attivazione, su base nazionale, di un pool di 1.000 esperti che svolgeranno attività di assistenza tecnica, con il coordinamento delle amministrazioni regionali, sentiti ANCI, UPI e UNCEM, a beneficio delle amministrazioni del territorio (regionali, comunali e provinciali) ove si concentrano i "colli di bottiglia" meritevoli di attenzione. In attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m. e del DPCM del 12 novembre 2021 recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", Regione Lazio ha beneficiato dell'assegnazione di € 24.063.000,00 destinati al reclutamento di 76 professionisti ed esperti, contrattualizzati entro il 31/12/2021, secondo lo schema di contratto approvato con determinazione G15618 del 15 dicembre 2021. Regione Lazio ha rilevato le principali criticità rappresentate dalle amministrazioni del territorio e dalle direzioni regionali ed ha redatto il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006 che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi. Obiettivo generale del Piano è l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica a supporto	PNRR - M1 - C1 - I2.2 - SI2.2.1 Lazio	Soggetto Attuatore: Regione Lazio (Direzione Generale). Amministrazione centrale titolare dell'intervento: Dipartimento della Funzione Pubblica



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
		degli Enti territoriali della Regione Lazio e delle Direzioni regionali. Per ciascuna tipologia di procedura oggetto di assistenza da parte degli esperti, al fine di garantire l'omogeneità e la comparabilità delle informazioni, è necessario collazionare dati secondo indicazioni e format di monitoraggio riportati nel DPCM del 12 novembre 2021 e nel Piano Territoriale di Assistenza Tecnica. I risultati attesi a fine progetto prevedono: a) l'eliminazione del 100% dei procedimenti arretrati e la riduzione del gap operativo tra il carico pregresso e quello in costante arrivo, tramite l'incremento di capacità amministrativa; b) la riduzione di almeno il 20% dei tempi medi di completamento dei procedimenti, tramite l'incremento di capacità amministrativa e/o la reingegnerizzazione dei flussi procedurali.		
	DGR 969 del 21/12/2021 R.R. 1 del 03/01/2022 DD G07476 del 10/06/2022 DGR 342 del 31/05/2022	E' stata curata l'attività amministrativa volta a garantire la piena attuazione del Regolamento Regionale n. 1/2022 denominato "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche", già approvato mediante DGR n.969/2021. Il Regolamento, adottato nell'ambito del più ampio riordino dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni già previsto dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2020, n.1 attua l'articolo 40 bis della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 inerente la disciplina dei procedimenti per il rilascio, la modifica e l'estinzione delle concessioni del demanio idrico ed affronta alcune criticità emerse in sede di applicazione del precedente R.R., con l'ulteriore finalità di semplificazione ed efficientamento dei processi. Nel corso dell'anno sono state curate le seguenti attività: 1. Richiesta ai Comuni interessati, per acquisire l'elenco dei beni concedibili, ex art.4; 2. Modulistica per la presentazione delle domande, di cui all'art.10 del R.R.; 3. Schema tipo di disciplinare di concessione breve e lunga di cui all'art. 15 del R.R.; 4. Atto recante le procedure per il calcolo del canone di cui all'art. 17 del R.R.; 5. Atto per la determinazione delle spese istruttorie, di cui all'art. 22 del R.R..		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DD G04014 del 4/04/2022 LR 11/2016, art. 64 comma 4 bis	Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1 ottobre 2015		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO ³	REGIONE/PA
	DD G08113 del 22/06/2022 DGR 138 del 31/03/2020 DGR 946 del 1/12/2020	Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Approvazione delle modalità di rendicontazione ("Piattaforma di rendicontazione – SISS Linee Guida regole e modalità di impiego")		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G17295 del 7/12/2022 DGR 138 del 31/03/2020 DGR 946 del 1/12/2020	Approvazione delle rendicontazioni pervenute dai Comuni del Lazio beneficiari dei contributi. Accertamento in entrata delle economie, per un importo complessivo di euro 542.229,28 sul capitolo di entrata E0000331525, esercizio finanziario 2022.	Risorse a valere sui bilanci regionali	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

